

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

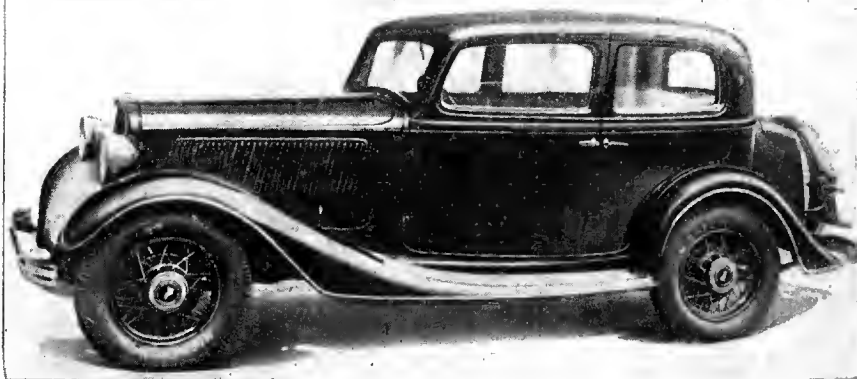
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.F.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55

IL GRANDE CONCORSO EIAR 1934-XII

Primo premio: Automobile Fiat «Ardita Sport»



Anche quest'anno l'Eiar, nell'intento di interessare sempre più il pubblico alla radiodiffusione e a favorire l'aumento degli ascoltatori, chiama i suoi abbonati a partecipare ad un Concorso, che non solo è dotato di vistosissimi premi, ma è congegnato in modo che assicura un premio ad ogni partecipante e consente ad ogni concorrente di aumentare le sue probabilità di essere favorito dalla sorte. Ogni abbonato, per ogni nuovo abbonato che presenta, riceve un Buono del valore nominale di lire dieci: tanti abbonati, tanti Buoni; otto presentazioni, otto Buoni: la rinnovazione della licenza-abbonamento assicurata senza costo di spesa. Di più: con ogni presentazione l'abbonato si assicura due o più cartoline (il numero di esse aumenta progressivamente con l'aumentare delle presentazioni) per partecipare al sorteggio dei premi. E i premi sono tali da allettare tutti.



L'automobile Fiat «Ardita Sport» che forma il primo premio, ha costituito una delle novità più interessanti ed ammirate nei Saloni di Londra e di Parigi. La linea nuovissima conferisce alla vettura eleganza e buon gusto. Ecco le caratteristiche principali: Diametro e corsa mm. 82x92, Cilindrata totale cmq. 1944, Potenza effettiva cav. 54, Potenza tassabile cav. 20, Velocità di regime giri/min. 3800, Ammortizzatori ad attrito, Balestre speciali, Pneumatici Michelin.

A pagina 4 pubblichiamo il testo integrale del Regolamento ufficiale del Concorso

radio
ANSALDO LORENZ

Vendita eccezionale



Radoricevitore tipo A. L. 22

Ottima ricezione - Filtro eliminatore della stazione locale - Riceve le principali Stazioni Europee usando un piccolo aereo - Perfetta riproduzione

Prezzo **L. 430** per contanti

Radoricevitore tipo A. L. 33

Borocchino o Valigia

4 Valvole - 2 pentodi finali di potenza in push-pull - Altoparlante elettrodinamico speciale - Perfezione assoluta della riproduzione - Modernissimo e potente elettro-fanografo - Riceve le principali Stazioni Europee con l'aereo

Prezzo **L. 1000** per contanti



Radoricevitore tipo A. L. 77 Super

Circuito supereterodino - Selettività estrema - Sensibilità uniforme - Perfezione della riproduzione - Robustezza - Eleganza - Riceve tutte le stazioni estere in forte altoparlante. È l'apparecchio più perfetto costruito completamente in Italia.

Prezzo **L. 1470** per contanti

Rivolgetevi allo Concessionario esclusiva:

BIRECA - ITALIA S. A.

Via Settembrini 108

MILANO

Telefono 286-059



RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 55

I PASSERI DI CERVIA

ALFREDO Panzini racconta su un giornale come un giorno dell'estate scorsa, trovandosi a Cervia, si recasse ad ascoltare il suo collega d'Accademia, Marinetti, che, all'aperto, in uno spiazzo concluso dai pini, doveva inaugurare con un discorso la Fiera del Libro.

Ma nell'avvicinarsi al luogo del raduno capito al Panzini di traversare la piazza: nel passarvi, egli ricorda: «mi percosse la voce di una radio, e, come arrivai vicino al palco dell'oratore, vidi un volo di passerotti fuggire dai pini e mi sembrò che quegli uccelletti, per la virtù profetica che li distingue, gridassero: *Ceci tuera cela*. Si riferivano alla radio ed al libro».

Ceci tuera cela, quando lo disse la prima volta Claudio Frollo, uno dei protagonisti di «Notre Dame de Paris» — come Victor Hugo stesso ha spiegato — visto che *ceci*, nelle labbra dell'arcidiacono della Cattedrale s'applicava al libro, cioè alla stampa, e *cela* all'architettura quale espressione del pensiero umano, esprimeva lo sgomento dell'uomo di Chiesa di fronte alla stampa ed ai pericoli da questa rappresentati per la Religione. Ma per il poeta e il pensatore, la formula che Victor Hugo faceva pronunciare da Claudio Frollo significava il convincimento che l'idea capitale di ogni generazione non si traduce e non si scrive sempre con la stessa materia; e che il «libro di pietra» avrebbe dovuto cedere il campo «al libro di carta»...

Più tardi la vaga formula vittorughiana fu ripresa a designar l'esito presunto della gara di emulazione che parve, in un certo momento, nascere fra il libro e il giornale. *Ceci tuera cela*, il giornale distruggerà il libro, valutarono verso la metà del secolo scorso i bisnonni dei passerotti che S. E. l'accademico Panzini vide fuggir spauriti dai pini della piazza di Cervia. Ma quegli antichi uccelletti, a dispetto dei Romani che avevano tanta fede nella loro virtù profetica, si ingannarono, e ingannarono coloro che ne trassero gli auspici. Mai più netta smentita toccò a profezia famosa. Man mano che aumentava la stampa periodica, aumentava la produzione libraria e i lettori dei libri andarono di tanto crescendo di numero, da quanto crescevano di numero i lettori dei giornali.

Il *ceci tuera cela* dei passerotti panziniani, pronosticanti la morte del libro per opera della radio, non mi sembra fatto per riguadagnare ai profeti alati l'autorità e la fama di buoni interpreti e conoscitori del futuro.

Io, precisamente, sott'occhio un'intervista data all'*Observer* dal dottor L. V. Packington, bibliotecario di Lambeth, in Londra. Si sa che la capitale inglese è, fra le città d'Europa, una di quelle che numera, anche proporzionalmente al percento, il maggior numero di radioamatori: di persone dunque, che, secondo avrebbero rivelato al Panzini

gli algeri di Cervia, sarebbero destinate a costituire l'esercito sterminatore del libro.

Orbene, il dottor Packington asserisce che il numero dei lettori che ricorrono al prestito di libri alle biblioteche è straordinariamente cresciuto dopo la guerra, e dopo il diffondersi della radiofonìa. A Londra, per esempio, nel 1921-1922 furono concessi in prestito otto milioni e mezzo di volumi; l'anno scorso diciannove milioni e quattrocentomila volumi: più del doppio. Nel suo stesso distretto di Lambeth, il Packington, in confronto agli ottocentomila volumi che prestò nel 1922, se n'è visto richiedere circa tre milioni quest'anno.

Ma i passerotti di Cervia non conoscono le statistiche; o, forse, poiché i clamori d'impeto fatti dagli improvvisati commessi di vendita alle bancarelle della Fiera del Libro e gli scoppi delle artiglierie futuriste dell'eloquenza marinettiana li aveva strappati al dolce riposo goduto fra gli aghi dei pini, essi non hanno confidato al belletta e romantico autore di *Xantippe* una profezia: gli hanno appena espressa la speranza che la radio, figlia, confessi, dell'aria, li vendesse degli scrittori e degli autori di libri, venuti a disturbare la loro pace, doralà dal sole, di fronte al bellissimo mare.

G. SOMMI PICENARDI.



La radio rurale, costituita in Ente, sarà la scuola integrativa, «complementare» dei fanciulli nati in campagna, darà agli agricoltori preziosi ragguagli e utili consigli per l'incremento razionale delle coltivazioni e porterà nei casolari più sperduti la voce addeuata, educatrice, delle grandi città, contribuendo a rendere più perfetto e più armonico il ritmo fraterno della comprensione nazionale.

dal 15 Novembre 1933 - XII al 15 Maggio 1934 - XII

Esclusivamente riservato agli Abbonati alle radioaudizioni

PREMI: 1° Automobile Fiat «Ardita Sport» - Berlina aerodinamica, a 4 posti, prezzo di listino L. 25.000 - **2°** Villina smontabile del valare di L. 15.000 circa (del tipo descritto dal **Radiooorlere**) - **3°** Motocicletta Bianchi tipo 500, prezzo di listino L. 5500 - **4°** L. 3000 - **5°** L. 2000 - **6°** L. 1000 - **9 premi** da L. 500

REGOLAMENTO UFFICIALE

Art. 12. — La Direzione Generale dell'«Eiar» non risponde degli errori e delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate dal concorso a che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclaims all'articolo 7. Poiché tutte le cartoline del concorso ed i buoni da L. 10 dovranno portare un timbro dell'«Eiar» con firma autografa del gliori rappresentanti di essa, l'«Eiar» non riconoscerà, né risponderà in alcun modo delle cartoline e dei buoni che eventualmente venissero trovati non rispondenti a tali condizioni. I buoni e le cartoline smarrite non vengono per nessuna ragione rinnovati dall'«Eiar» o comunque sostituiti. La cartolina vincente non produce alcun diritto al concorrente di diritto esclusivo di premio, come indicato nel presente regolamento. I premi che non fossero ritirati entro 180 giorni dall'estrazione, si considerano preclusi.

CRONACHE DELLA RADIO

Trasmissione dell'E.I.A.R. per l'inaugurazione di «Radio City»

La sera del 15 novembre, al di là dell'Atlantico, è stata solennemente inaugurata la grande cosmopol della radio, che sembra ed è una anticipazione di un avvenire meraviglioso. L'inaugurazione di «Radio City», avvenimento di importanza mondiale, si è svolta con un concerto eseguito parte in America, parte in Europa negli Studi dei maggiori Enti radiofonici del nostro Continente. Al concerto Intercontinentale d'inaugurazione anche l'Eiar è stata presente con la speciale trasmissione di alcuni brani del secondo atto della *Traviata*, eseguita dagli interpreti e dall'orchestra dell'Eiar sotto la direzione del maestro Franco Capuana, e cioè il duetto tra Violetta e Germont cantato mirabilmente dal soprano Adelaide Saraceni e dal baritono Alessandro De Sved, e il duetto tra Alfredo e Germont, non meno felicemente cantato dal tenore Luigi Menescalci e dal baritono Alessandro De Sved.

La trasmissione è stata preceduta da un saluto augurale rivolto dai dirigenti dell'Eiar ai dirigenti di «Radio City». Il sig. Hasen, console degli Stati Uniti a Torino, a meglio significare la cordialità dei rapporti tra l'Italia e la Repubblica Stellata, ha voluto gentilmente fungere da annunciatore, leggendo al microfono il messaggio dell'Eiar, così concepito:

«Radio City, ieri fantastico sogno, è oggi meravigliosa realtà. Nel giorno inaugurale siamo spiritualmente con Voi, esultando per il nuovo trionfo mondiale della radiofonica e formulando i più fervidi auguri per i Vosri futuri successi».

Ad integrazione di questa prima trasmissione se ne annuncia una seconda che sarà allestita per la sera del 17 novembre, con l'irradiazione, da Prato Smeraldo, di un programma tipicamente italiano: canzoni napoletane, fiorentine, friulane, romanesche, che trasvolando l'Atlantico porteranno in America ad innumerevoli connazionali il saluto nostalgico della Patria indimenticabile.

Budapest-Lakihegy

La nuova stazione di Lakihegy, che deve sostituire l'attuale trasmittente di Budapest, è ormai pronta ed ha iniziato da qualche giorno le sue trasmissioni di prova. La stazione ha dapprima funzionato con un'antenna artificiale con grande soddisfazione degli ingegneri. L'antenna attuale vende la trasmittente l'edificio più alto d'Europa ed è superato nel mondo soltanto dal Building Kreiser di New York, di un solo metro più alto dell'antenna di Lakihegy che raggiunge i 314 metri.

Radio-danze.

La stazione di Oslo ha istituito, per le lunghe sere dell'inverno nordico, delle trasmissioni speciali di danze che sono graditissime ai radioascoltatori i quali organizzano così, sia in casa, sia nei circoli, serate ballabili al suono della radio. Per dare alla trasmissione senso realistico al cento per cento, la direzione della trasmittente di Oslo ha disposto che nello Studio agiscano con le orchestre alcune coppie di ballerini.

La radio clandestina.



Da qualche tempo, Radio Schaarbeck era regolarmente interferita da una trasmittente clandestina che si divertiva a fare ritrasmissioni da Parigi o da Lussemburgo. Era stato promesso un premio di mille franchi a chi avesse dato un indizio dei disturbatori. La polizia di Bruxelles iniziò una severa inchiesta dalla quale risultò che la trasmittente misteriosa doveva trovarsi a Zwenz. Individuata, fu arrestato il gerente che è uno studente della scuola radiofonica, il quale afferma di aver fatto le trasmissioni a scopo di studio e di esperienza. Sul caso si dovrà pronunciare il tribunale di Bruxelles.

«Macedonia musicale».

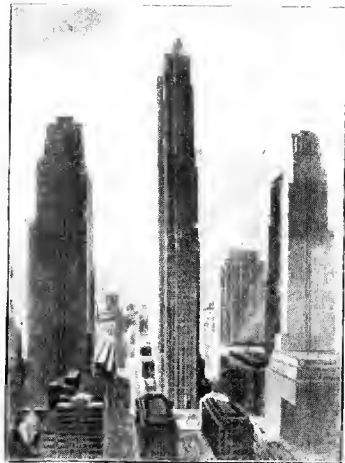
Radio Lussemburgo, dopo un primo esperimento riuscito ha deciso di diffondere ogni sabato le sue «Macedonic Musicali». La novità della cosa è data dal fatto che, in questo miscuglio di musiche di tutti i generi — tutte a base allegra, però — figurano soli di diversi strumenti, alternati da canzoni in varie lingue e da brani orchestrali. Il tutto però viene trasmesso consecutivamente senza che sia nemmeno interrotto dagli annunci degli speaker. Soltanto alla fine del programma, viene indicato il titolo dei pezzi eseguiti e il nome degli esecutori.



Il maestro Franco Capuana che dirige presentemente la stagione d'opera al Teatro Vittorio Emanuele di Torino, rinnovando i calorosi successi personali riportati al Teatro Regio dove diresse due concerti sinfonici e *Il Vascello Fantasma*. L'illustre direttore d'orchestra, nella sua brillantissima carriera può vantarsi di essere salito sul podio del più rinomato teatri nazionali e stranieri. Dal 1921 al 1932 lo hanno applaudito i pubblici di Modena, Piacenza, Genova, Rimini, Cesena, Brescia, Fiume, Trieste, Torino; le folle che gremitavano il Teatro Liceo di Barcellona, il Teatro Reale del Cairo, il Colon di Buenos Aires, il Solis di Montevideo. Nel decorso triennio il Teatro San Carlo di Napoli si è accaparrato l'attività e l'arie di Franco Capuana.

Mezzo milione di radioabbonati.

La Ravag conta di raggiungere in questi giorni il suo 500.000 radioabbonato. A colui che porterà tale cifra nel suo bollettino di abbonamento, la Ravag offrirà un orologio d'oro che gli verrà solennemente consegnato dal ministro Stockhner in persona.



Radiobande.

Durante le ultime riviste, le autorità militari americane hanno sperimentato un nuovo tipo di banda. Si trattava di sostituire le comuni fanfare militari con autobandate munite di un apparecchio ricevitore, di un grammofo e di un possente altoparlante. Gli esperimenti hanno dato i migliori risultati. Le truppe hanno sfilato in modo impeccabile e i suoni si possono amplificare in modo che anche le ultime file di soldati riescano a percepirli.



I «Cori del bel Paese», Sezione corale, del Dopolavoro di Cormons, diretta dal maestro Ugo Spessotti.

La stazione di Bisanberg.



Si stanno attualmente effettuando le prove di intensità della potentissima stazione austriaca di Bisanberg e si sono realizzati esperimenti nelle vicinanze immediate della trasmittente. A tale scopo, sono stati installati, in cima al campanile della Cattedrale di Santo Stefano, e in cima al più alto gazometro del sobborgo della capitale, posti di studio muniti di strumenti speciali. Inoltre la Ravag ha equipaggiato un aeroplano con un apparecchio radio ed uno strumento per misurare l'intensità di campo mentre l'apparecchio volteggiava sulla metropoli. Le intrusioni necessarie agli osservatori ed all'apparecchio venivano date per mezzo di una piccola antenna trasmittente appositamente montata nel terreno stesso di Bisanberg.

Radio greca.



Abbiamo già accennato alla questione della radiofonie greca. Ecco ora alcuni dettagli importantissimi che ci offrono i dati esatti. La Grecia e l'Albania sono le antiche nazioni, in Europa, che non possiedono alcuna stazione radio. Tre anni o sono, il Governo greco cedette ad una società privata il monopolio per una trasmittente ad Atene ed alcuni relais in città meno importanti. La società non ha ancora realizzato niente di concreto, ma conserva sempre il monopolio. Il Radio-Club di Salonico ha costruito, per conto suo, una piccola trasmittente di 1/2 kW. Ma non avendo il diritto di gestirla, né i mezzi, fa delle trasmissioni molto saltuarie. Ad ogni modo Radio-Salonico è stata la prima autentica trasmittente greca. Ultimamente ha diffuso una interessante serata dedicata alla musica wagneriana durante la quale ha trasmesso Tristano ed Isolde in eccellente interpretazione.

Antenne nuove.



I lavori per la nuova stazione di Berlino procedono con grande rapidità e la torre d'antenna, che dovrà raggiungere i 160 metri, è quasi ultimata. Probabilmente la stazione potrà cominciare a funzionare entro il dicembre ed entrerà ufficialmente in onda il 15 gennaio con i suoi 358,7 metri. Anche Buenos Aires è quasi ultimata. La costruzione di questa trasmittente costituisce un vero record di velocità. Essa si erge in galena anche a Rio de Janeiro che dista oltre diecimila chilometri!

Radiopolizia.



Nella maggioranza delle città americane la radiopolizia vive una vita attivissima. Le «avenue» di New York, che hanno una lunghezza di settemila chilometri, sono continuamente solcate da 250 pattuglie di polizia, pronte ad accorrere ad ogni chiamata radiofonica. Poco tempo fa, un negro fu scoperto nascosto in una «stanzina». Era arrivato da poco da Washington e dichiarò di aver abbandonato la sua città natale poiché la polizia si serviva della terribile radio. La radiopolizia è stata introdotta anche a Baltimore ed in altre città e si è potuto stabilire che, in seguito a ciò, il numero dei delitti è diminuito ed è aumentato quello delle catture in flagranti. Baltimore, città di 900 mila abitanti, ha una trasmittente di polizia di 500 watt che lavora continuamente al giorno. Il microfono è installato sul tavolo dell'ufficiale di servizio che istantaneamente può trasmettere la notizia di un'aggressione, furto, ecc., ad una delle vetture appostate auto stazionanti nei punti strategici della città.



Dora Menichelli-Migliari, che è stata interprete alla Radio della commedia *Peg del mio cuore*.

La musica straniera in Giappone.



I Giapponesi preferiscono la loro musica nazionale, ma amano anche quella straniera e i loro programmi cominciano a dedicare una parte notevole alla musica europea, in una serie statistica, su 1332 programmi diffusi dalla stazione di Osaka, 734 erano dedicati alla musica popolare e ricettiva e 340 alla musica straniera. Tra questi ultimi, 60 erano dedicati agli a solo, 49 alle fanfare, 31 alla musica da camera, 20 alla musica da danza, 9 alla mandolinistica e 105 alle orchestre.

Radio portoghese.

Contrariamente a quanto era stato annunciato, la grande stazione portoghese di 120 kW, non è stata inaugurata perché i costruttori non hanno potuto consegnare la trasmittente alla data fissata. Cosicché non può entrare neppure in vigore il decreto sulla radiodiffusione pubblicato di recente. I lavori, anziché avanzare, sono in un periodo di sosta e non si conosce quindi neppure una data approssimativa per l'inaugurazione. Le proteste fioccano.

Percentuali musicali.

I programmi invernali che la Radio polacca ha preparato saranno costituiti al 62% da trasmissioni musicali. Le conferenze rappresenteranno il 12%; le trasmissioni letterarie il 4%; l'ora per i bambini il 2%; i servizi di notizie il 3%. Il 15% sarà dato dalla cronaca e dalle notizie e il resto da trasmissioni varie. La stazione americana WJMA, di New York, ha deciso di bandire la musica di jazz dai suoi programmi avendo essa ormai stancato i radioamatori locali.

La radio claque.



È una storia da bar. Alcuni di quegli oratori del vecchio parlamentarismo democratico che tutte le domeniche tengono una conferenza a noni a sud o all'ovest, ormai sono abituati a far radiodiffondere i loro discorsi da amiche antenne. Essi, dovendo notare anche che la trasmissione degli applausi fa un magnifico effetto, hanno creato la cosiddetta «radio-claque». Si tratta di un gruppo di persone che si mettono ad applaudire — nei momenti psicologici — vicino al microfono, onde dare al lontano ascoltatore l'impressione delle «scroscianti, entusiastiche approvazioni».

La radio al Polo nord.



La spedizione scientifica inglese, capitanata dal prof. Apleton, si è recata nelle regioni polari per studiare il fenomeno delle strane interazioni delle onde herzeliane. La spedizione si è occupata per tredici mesi nelle regioni nordiche della Norvegia ed ha effettuato numerose ed interessanti esperienze. Come centro funzionante è stata installata a Simaitu, nell'isola di Kingressoy. Il centro di ricezione, invece, si trovava a Tromsø e collaboravano alle osservazioni anche numerose trasmissioni europee. La spedizione, che è rientrata in questi giorni, ha rivelato alcune scoperte interessantissime sulla propagazione delle onde. Le condizioni anormali di propagazione cominciano al 70° grado di latitudine nord. I risultati definitivi saranno pubblicati tra breve.

Afghanistan.



L'Afghanistan è ancora una delle regioni della terra meno conosciute e meno toccate dalla civiltà. Sin poco tempo fa, una notizia non varcava i confini afgani se non portata dalle tribù nomadi dai commercianti ambulanti. Ora Kabul comincia ad essere legata ai centri vicini per mezzo di linee telegrafiche e telefoniche. Il mondo si è meravigliato della rapidità con la quale è stato informato dell'assassinio del re Nadir e degli avvenimenti da esso derivati. Il merito va tutto alla stazione radio di Kabul che è stata installata or è poco dal defunto sovrano e che per la prima volta ha funzionato così egregiamente diffondendo l'interessantissima notizia in India (ove è stata ribattuta da tutte le stazioni locali) e quindi, in Europa ed America. Così gli stranieri hanno potuto conoscere gli avvenimenti prima che molti afgani.

Un giudice moderno.



È il giudice del tribunale di Kischau. Un creditore aveva sequestrato al suo debitore un apparecchio radio, ma il giudice sentenziò che tale sequestro non era valida poichè «la radio non è suscettibile di sequestro come gli strumenti agricoli, gli utensili, il letto dei debitori, eccetera». «La radio — ha concluso — è un mezzo importante per conseguire un miglior sviluppo intellettuale. Un apparecchio non è un oggetto di lusso. Cercate qualcosa d'altro da sequestrare!».

Storia del tenore Felmet.



Il tenore Robert Felmet, di Charlotte — nella Carolina del Nord — si era creato una certa fama soprattutto presso gli appassionati della WPTF che deliziava con le sue arie cantate con grande passione. Tempo fa, i radioamatori furono bruscamente privati del loro idolo perché il tenore, avendo volgarmente portato via un'automobile non sua, venne condannato alla bagaglia di quattro anni di carcere. I radioamatori insisterono tanto che il tenore, avendo tenuta in prigione una condotta esemplare, fu autorizzato a recarsi ogni giorno al microfono della stazione. Una sera, profilando della distensione del guardiano che lo sorvegliava, si eclissò, ma venne ripescato a Waterbury e riportato nella cella di Charlotte. Da allora, il radioamatore bruscamente privato del suo idolo, si è dato a recarsi ogni giorno al microfono della stazione. Lo speaker così annunziò: «Adesso trasmettiamo dalle carceri di Charlotte un concerto del tenore Robert Felmet».

IL SUCCESSO DELLA CORSARESCA ALL' "ARGENTINA"

PASQUALE LA ROTELLA può essere lieto del successo incontrastato e caloroso ottenuto dalla sua *Corsaresca*, successo riportato innanzi a un pubblico d'eccezione, in mezzo al quale si notavano molti fra i più reputati musicisti. Quando la sua simpatica figura magra, asciutta e fremente è apparsa sul podio direttoriale, s'è levato dalla sala un cordiale applauso di augurio avvertitosi pienamente.

Quale il carattere della *Corsaresca*? Un eclettismo musicale ad oltranza, ma che si ferma sulla soglia dei nuovissimi tentativi d'origine straniera, nei quali l'arte cede alla tecnica e, comunque, sono lontani dal nostro genio nazionale.

Pasquale La Rotella, del resto, l'ha dichiarato anche recentemente in una sua intervista pubblicata dal *Radiocorriere*. Italianità: è questo il suo « credo » artistico, ciò che non gli impedisce di tenersi al corrente dei ragguardevoli progressi fatti in questi ultimi tempi nel campo armonico e in quello strumentale.

Canta. Gli piace cantare. E qualche volta al modo del popolo, come in certo elaborato stornellare, che nella *Corsaresca* qua e là, improvvisamente affiora. Canta nella parte corale, che è davvero cospicua, saldamente costruita e ben caratterizzata; canta con i singoli personaggi e, dove questi tacciono, canta in orchestra.

Mi sembra, a questo punto, di udire una domanda: ha nel suo canto un linguaggio proprio, voce del suo stesso sangue? E' insomma originale? Dare una risposta recisa non è agevole e sarebbe anche ingiusto. Qualche volta, sì, nei momenti di maggiore calma e semplicità, si avverte una certa vena di mirabile freschezza, ma non sempre essa giunge ad avanzare e a spandersi. Ed io, per la mia lunga esperienza, ne farei piuttosto una questione d'ordine generale, la cui conclusione, tirate le somme, potrebbe riassumersi così: è rarissimo che, dopo avere esercitato per lunghi anni la direzione orchestrale in teatro, un musicista nell'atto di scrivere un'opera teatrale, non cada, consapevole o no, in reminiscenze. Fra le innumerevoli musiche, nelle quali s'è dovuto perduto e tuffare per meglio dirigerle, ve ne saranno state di quelle che, sia pure per affinità, gli si saranno impresse nell'anima e ne imprimeranno perciò lo stile. Fatto più facile ad avverarsi, quando il libretto sul quale lavora il musicista-direttore contenga situazioni simili a quelle di qualche insigne opera da lui diretta. Di queste simiglianze non è, a dire il vero, del tutto scevra la *Corsaresca* di Enrico Cavacchioli, nobile libretto, badiamo, se pure un po' troppo eloquentemente letterario.

Io ignoro se Pasquale La Rotella, intelletto acuto oltre che gagliardo musicista, si sia reso conto d'un tale pericolo: me lo farebbero supporre, oso dire, certe sue veemenze ed impeti, che si spigliano da qualche scena quasi colpi di vento a spazzar l'aria.

Ciò detto, dobbiamo subito aggiungere che il La Rotella non parla mai a freddo, ma quando detta dentro, e nasce appunto da ciò il conti-

nua interesse suscitato dall'opera. Le sue musiche non somigliano mai, come tante dei nostri giorni, a piante sterilizzate, senza luce e senza profumo, ma, anche quando traggono ispirazione dall'esterno, son ricche di fremito: amano, odiano, gioiscono e piangono. Non disdegnano le leggi della vita: sono musiche umane, come



Maestro Pasquale La Rotella.

tutte le musiche drammatiche dovrebbero essere: chi non fa sentire nelle proprie frasi musicali i sentimenti e le passioni, non è perché non voglia, ma perché non può, e qualche volta inventa teorie estetiche alla propria incapacità. E c'è sempre, naturalmente, qualcuno che ci casca... e bene. E' così popolato il mondo!

Aggiungerò che l'orchestra è sempre presente e viva. Con le sue chiare tenuità, con le sonorità cupe, con pause a scrosci essa partecipa continuamente a tutti gli atteggiamenti dei personaggi e a tutte le situazioni del dramma. Sono suoni ed impasti caldi, che dicono, accrescendo l'efficacia della vicenda scenica; un sinfonismo ricco ma sobrio, a volte poderoso, ma sempre signorilmente contenuto, e anche quando pare che si scateni, si frena e non schiaccia. E questo è italianissimo.

Come ho detto, il successo è stato pieno e co-

stante, e sarebbe stato, in certi momenti, ancora più caldo, se certe inopportune lungaggini del libretto, come nel primo atto il prolisso canto della sirena, e nel secondo atto la scena d'amore, non avessero necessariamente appesantito la musica. Comunque, venticinque chiamate complessive, oltre gli applausi a scena aperta.

L'esecuzione, guidata con balda sicurezza dallo stesso autore, è stata perfetta. La signorina De-la-Santo ha dato al seduttore canto di Flaminia il bel timbro dell'estesa sua voce, facendosi molto ammirare ed applaudire anche a scena aperta; voce stupenda e vigore di canto ha dimostrato il tenore Giovanni Voier nella parte di Uriele, il baritone Edmondo Grandini ha bellamente superato nelle vesti di Zamor le difficoltà d'un'ardita tessitura; una bella Murena la Vittoria Palombini, mezzo soprano di ottimi mezzi vocali, ed efficacissimo Dairo il tenore Agnoletti. Buoni i cori e decorosa la messinscena.

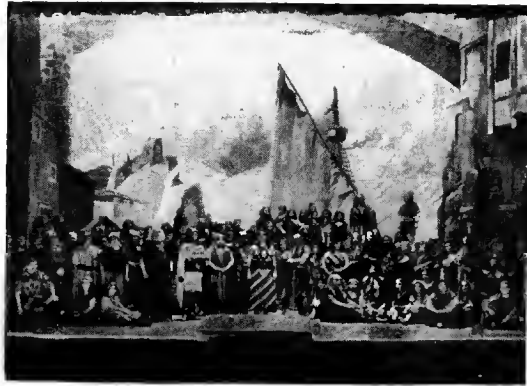
L'orchestra della Radio è stata ancora una volta ammiratissima per la sua fusione impeccabile e lo slancio magnifico. Essa rispose docile a tutte le intenzioni di Pasquale La Rotella, che è insieme musicista fortissimo e mirabile direttore d'orchestra.

f. p. m.

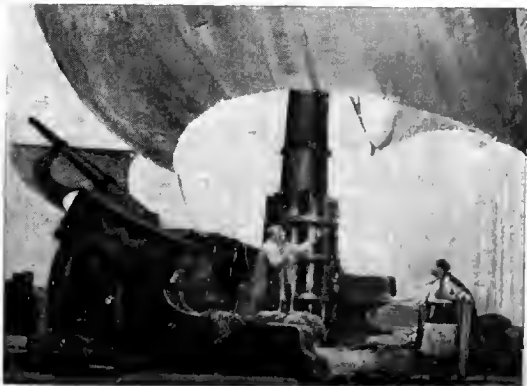
La prima rappresentazione di *Corsaresca* ha costituito un notevolissimo avvenimento lirico segnalato da tutta la stampa italiana. Non solo i giornali romani se ne sono diffusamente occupati, ma si sono interessati alla rappresentazione anche i giornali delle altre città, molti dei quali hanno inviato a Roma i loro critici musicali, concordi nel rilevare il successo dell'opera. Il critico del *Corriere* afferma tra l'altro:

« Scrivendo un libretto ispirato a poesia, in cui il simbolico ed il fantastico si fondono con l'umano, Cavacchioli sapeva di fornire al musicista una tela drammatica atta a ricevere un rivestimento di suoni in cui la nota ambientale di colore avrebbe potuto avvicinarsi con le espressioni di sentimento ».

Più oltre esprime questo favorevole giudizio: « La Rotella, per suo passato di direttore di orchestra e per tempo nel quale egli ha posto le basi della sua educazione musicale, ha sentito la parte più nobile della composizione rivestente *Corsaresca*, nello spirito e secondo la tecnica dell'arte decadentista di derivazione wagneriana. Le formule di cui si serve nel discorso musicale e la tecnica della sua orchestrazione rispecchiano spesse volte nella partitura la tendenza sinfonica, non peranco diluita né contraffatta dalle soprastrutture dell'impressionismo. Su quella falsariga, la sua mano traccia dei pezzi di sicuro effetto, organici, condotti con esperienza e sostenuti da quelle espressioni forti del dinamismo orchestrale per cui la tavolozza strumentale concorre ad ossigenare l'idea musicale per se stessa languida di contenuto espressivo ».



Scena finale del primo atto.



La scena d'amore tra Flaminia e Uriele.

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI **SIARE** RADIO ELETTRICI PIACENZA

REGNA FRA I COLOSSI DELLA RADIO

glorioso 12 valvole gran lusso!!

...è un potente originale americano

Stromberg-Carlson

B. MARANDOLANI

PIACENZA

Via Roma, 35 - Telef. 25.61
Telegrammi SIARE PIACENZA

MILANO

FILIALE DELLA SIARE
Via Carlo Porta, 1 - Telef. 67.442
(angolo Via Principe Umberto)

ROMA

REFIT RADIO S. A.
Via Parma, 3 - Telef. 44.217
(angolo Via Nazionale)

CATANIA

A. R. S. - AGENZIA RADIO SICULA
Via G. De Felice, 22 - Telef. 14.708

LA REGINA SOLE

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

GIORNI or sono ero a Bologna e, in una mattinata libera, ho voluto religiosamente rivisitare la casa in mezzo al verde, accanto al marmeo del monumento al Poeta eretto da Leonardo Bistolfi, la casa ottocentesca, bonaria e borghese, dove Giosuè Carducci visse, scrisse e morì. Nelle dieci stanze allegrate da grandi finestre sono ancora tutti libri della biblioteca del grande scrittore, quella biblioteca che la Regina Margherita gli comprò e gli lasciò, destinandola, dopo la morte del poeta, alla città di Bologna. E rivedere il grande studio del Carducci, la larga tavola elementare e nuda, quella specie di gran lavagna da cui non si dà dispensa ov'egli tanto lavoro, mi ridiede una commozione che fu ancora più viva quando il custode, vecchio famiglia del Carducci e sua guida stradale durante gli ultimi anni d'infirmità, mi indicò accanto alla tavola una sottile poltrona Luigi Filippo avventurata: « Questa è la poltrona dove sedette la Regina Margherita quando venne a salutare in casa sua il Gran Poeta ». E d'un subito, a quel richiamo, mi ritornò nella mente l'augusta Sovrana che andava a rendere onore al poeta, la regina che nel tempo, tanto grande quanto il suo amore, per le Lettere e il suo splendore, fu chiamata — come un grande Luigi di Francia, — la « Regina Sole ».

La *Reine Soleil*... I miei ricordi di lei risalgono alla mia prima fanciullezza e del anno intorno al 1890. Umberto primo, ereditato da suo padre il nuovo Regno, pacificamente era salito al trono. Superate le prime vicende africane, l'Italia viveva in pace il suo primo periodo di nazione finalmente unita. Le grandi competizioni europee, tanto grandi quanto i suoi sogni, per incendiare il mondo, erano ancora nascoste sotto l'illusione politica e diplomatica d'alleanze, d'amizicie o d'intese. Anche la « lotta di classe », che dieci anni più tardi doveva far tuonare il cannone nelle vie di Milano, non era ancora una spuma di parole, e le prime elezioni politiche nelle aule parlamentari al momento di mettere palla nera o palla bianca nelle urne d'un ministero più o meno conservatore. I romani del 1870, dalle loro vecchie case su la riva destra del Tevere, a trete ne vedeva i barchi di guerra, e nella villa di viale di Milano, San Pietro, vedevano su la riva sinistra, attraverso le incertezze e le paure d'una crisi edilizia, svilupparsi la Roma moderna, la metropoli moderna che apriva le sue nuove arterie verso l'alto, di qua e di là dal Quirinale. Correvano ancora per le vie, allora del passaggio, sontuose equipaggi.

Ricordo che ci facevano uscire ogni giorno, ragazzi pallidi assetati di libertà e di sole, dal vecchio collegio di piazza di Spagna dove predi francesi, e i « frati » di Santa Chiara, che insegnavano le declinazioni latine. Mita abituale delle nostre passeggiate di convittori reclusi erano i viali di villa Borghese. E d'un tratto, a villa Borghese, un grido correva per i viali: « La Regina! La Regina! ». Da ogni parte la gente accorrevva, saltava le staccionate, s'affollava scoprendosi, lungo i viali. Ed ecco larghi, nel verde dei grandi pini romani, il rosso fiamma delle livree di Corte. E così la Regina Margherita passava, distesa sui cuscini della *dauvont* a otto molle, avendo alle sue spalle, sopra un alto sedile, la braccia nuda e le mani d'oro, la livrea rossa e parrucca bianca. Bionda, bella, nel suo meraviglioso sorriso tutto luce, la Regina era per noi collegiali la visione animata d'un libro di lettura, l'apparizione magica d'un libro di gr fine. E non appena la Regina, sparso sorriso, era braccia nuda, i nostri occhi cercavano laggiù, in fondo al viale, un'altra apparizione. Difatti, poco dopo, un altro grido echeggiava: « Il Re! ». E, guidando quattro cavalli non mano sapiente e leggera, reggendo con un'altra mano il cappello, appariva il Re, elegante nella redingotte grigia, fieramente impettito, avendo negli occhi il mobile e fugace sguardo di suo padre, col bel volto bonario attraversato dai grossi baffi candidi e la vasta fronte sotto i capelli d'argento pettinati a spazzola, allora al di sopra dei capelli di canna. E d'Italia passava nel reverente omaggio di tutti. Un aiutante di campo, un generale in bassa tenuta, accompagnava di solito il Sovrano. Ma qualche altra volta la Regina Margherita, in primavera, si fermava, sedeva su l'alto *Hibury* scintillante di metalli d'oro, e ci attendeva all'augusto consorte. Il Re già recava, nella precoce canizie, i segni dell'età. Ma lei, Margherita, no. Coi suoi capelli d'oro, col suo volto roseo senza ciprie, col suo sorriso soavissimo,

era ancora giovane, come quando i fiorentini l'avevano, più di vent'anni prima, salutata nei viali delle Cascine. Poiché questa stupenda Regina seppe rimanere giovane finché fu sul trono ed ebbe accanto a sé il suo compagno. Ma un giorno, tragicamente perduto questo e di colpo discesa da quello, chiusa in eterne grassezze, spense la sua vita, la luce della sua lunga giovinezza. E non fu più, nell'ombra del dolore, che la memoria d'un meraviglioso splendore.

Un giorno, d'improvviso, noi, piccoli e pallidi convittori del collegio francese di San Giuseppe, ci trovammo la Regina davanti, a piedi, in un viale. La vettura regale dalle rosse livree aveva il fatto sosta. E la Regina s'era discesa per passeggiare a piedi in compagnia della sua dama di Corte e del gentiluomo di servizio. S'era così trovata d'improvviso in mezzo ai gridi e alle corse della nostra ricreazione. Un grido del nostro prefetto superò il nostro clamore e diede l'allarme: « *Ha! Ha!* ». Vedemmo che il giovane prete inchinava profondamente, con una mano sul petto e mormorando: « *Majesté!* ». Tutti fermi di colpo ai nostri posti, rossi in viso per la gran commozione, riconoscemmo la Regina bionda del racconto di fate che sorrideva a tutti noi e con la piccola mano ingenua — come nelle favole, — accarezzava sui capelli o sul viso quelli dei nostri compagni che le erano più vicini. Ma non volle d'una sua parola e d'un suo sorriso privare anche i più lontani. Camminò lentamente, a zig-zag, in mezzo a noi. Lei salutava e accarezzava tutti, uno per uno. Si fece, dal nostro prefetto, indicare il più bravo. Volle poi conoscere anche il più buono. E toccò proprio a me — diedi in condotta e lode su in pagella bimestrale, — questo singolare ed indimenticabile onore.

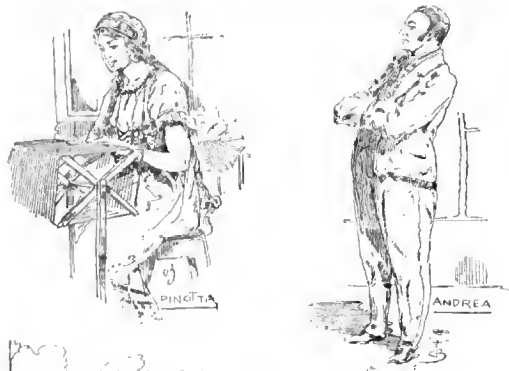
Nei saloni templari, visione di sogni... Il fanciullo decenne del dieci in condotta e lode durante l'anno 1890 è oggi un uomo che malinconicamente s'avvia dal cinquanta ai sessanta con qualche tragico dolore nell'anima ferita a morte e ben poche illusioni, oramai, superstiti ancora della sua vita di fanciullo. Il prefetto di oggi « dieci in condotta », poiché la vita forse non gli permette più d'essere buono, né sa più in fondo neppure lui che cosa sia esattamente la bontà né dove stia. Ma quella visione della Regina dalla chioma d'oro che si china su lui e l'accarezza ricompare nell'adolescenza la sua fantasia ed ancora oggi, se gli ritorna in cuore, lo commuove. Allora non sapera. Ma ben sa oggi che non solo in mezzo ai convittori decenni d'un collegio in ricreazione quella bionda Regina era andata a portare il suo sorriso. Era era già andata a portare, eroico e sublime, tra i colorati di Napoli o tra i superstiti del terremoto di Casamicciola. E, diventato argento l'oro dei capelli, doveva più tardi, nelle sale del suo palazzo trasformato in corsie d'ospedale, portarlo anche ai grandi feriti della guerra d'Italia, che, avendo servito eroicamente la Patria, vedevano il sorriso della Regina ringraziarli e premiarli.

Dovunque la memoria ricerchi e ritrovi la Regina Margherita durante i vent'anni del suo regno, ovunque la memoria si affretti in un plenipotenziario, in un'ora, in un sfiorimento di sole. Se Luigi XIV poté esser chiamato dal suo popolo le *Roi Soleil*, anche il popolo italiano avrebbe dovuto chiamare la sua grande Regina la *Reine Soleil*. Come il gran Re francese, ella sogno in tutti le grandi cose. Nella notte del 24 aprile della Corte, ebbe il culto delle Lettere e delle Arti, onorò altamente la Poesia. Coincidenze o influenze? E' vano, e forse impossibile, separare e distinguere. Certo è del tempo segnato dal suo regno ogni maggior splendore dell'arte, dell'architettura, del teatro, dell'ultima, dove lo si eccelsi, capolavori di Giuseppe Verdi, dall'*Otello* al *Falstaff*. E del suo regno l'ascesa del Carducci a poeta d'Italia ed a maestro della gioventù italiana. E del suo regno la trionfale apparizione di Gabriele d'Annunzio. Son del tempo del suo regno la nascita di grandi operisti come Mascagni e Puccini, Catalani, Giordano, Cilea e Franchetti. Son del suo regno, nelle Lettere, Verga e Fogazzaro, De Amicis e la Serao. Si rivelano in opere meravigliose, durante il suo regno, i più potenti e geniali artisti nostri, dai più onesti al più schietti e il Sarcosculitori come il Monteverdi, il Geminio, il Cifariello, Leonardo Bistolfi, Trentacoste e Canonica. Doveva lei, magnanima Regina, comprare la biblioteca di Giosuè Carducci per togliere il

grande poeta dalle strettezze finanziarie in cui tormentosamente si dibatteva. Doveva lei, Regina onnivagante, ordinare a Vincenzo Gemito, nuovo Cellini, un servizio da mensa regale in cui il grande artista potesse emulare, nell'oro, il divino cesellatore dell'argento. E fu per lei, Regina leticissima, che la lettura ed il culto di Dante ritornarono in onore in ogni grande città italiana.

E il popolo adorava quella sua splendida e fastosa Regina, quella *Reine Soleil* che, mentre il mondo della democrazia salta togliendo posto alle Corti imborghesite, venute a patti con l'avversario, custodiva fieramente i privilegi regali e voleva che la Corte fosse la magnifica casa d'ogni intelligente splendore. Rivedo la Regina bellissima attraversare, durante i grandi balli al Quirinale, le sale del palazzo col suo sontuoso diadema, col collo fasciato della sua triplice collana di perle e recando su le spalle il bianco mantello, foderato di auro broccato e adorno di candidissimo ermellino. Non c'erano più, attorno a lei, la grazia della crinoline e il pittore delle colorite marine. Ma la Regina avrebbe molto volentieri voluto superare, nel palazzo del Quirinale, i fasti di Compiègne e di Saint-Cloud. E forse avrebbe voluto, potendo, risalire anche più indietro e ritrovarne addirittura, nelle sue sale e nei suoi giardini, le regali magnificenze di Versailles. Tuttavia i tempi erano mutati. Nelle solenni cerimonie ufficiali la magnifica Regina non aveva al suo fianco un Re coperto di manti regali e incoronato di oro. Aveva accanto a lei, ch'era figura di sogno, un Re reale e realistico, ridotto ai tempi, nella sua eleganza da *clubman*: un semplice frac grigio avrebbe potuto perfino non apparire, la fascia rossa del Collare dell'Annunziata. Realtà modesta che tuttavia non smentiva affatto la grande Regina. A far rivivere nei tempi nuovi gli antichi splendori pensava lei, lei sola.

Messa in prigione, Santa Margherita vergine e martire d'Anacleto, vide il demone sotto forma di drago, avvisarsi a lei per liberarla. Ma le bastò di farsi il segno della Croce per metterlo in fuga. Sembrava, fino al 1900, che anche la Regina d'Italia, col prodigio della sua giovanile vitalità, avesse messo in fuga le cattive Parche che discendono filo di filo e per minuto la fragile trama del tempo. Ma, per lunghi anni allontanate dalla magia del suo sorriso, quelle che La Fontaine chiamava *les sœurs fâcheuses*, le sorelle filatrici, bruscamente spezzarono, in un giorno di luglio del 1900, la giovinezza della Regina, quella giovinezza che, in un sorriso, sale allo sguardo della serenità d'un cuore in cui v'ha posto ancora per la rinascenza speranza. Colei che un giorno, a Napoli, vedendo il Re minacciato da un attentato, gridava atterrita al Ministro ch'era in cattedra il duce: « Colui, salvi il suo Re! », dovea, a Monza, senza avere il tempo di chieder difesa o dare soccorso, veder cadere Re Umberto che usciva tra le acclamazioni dall'apertura di una gara sportiva: Re Umberto assassinato sotto il pugnale d'un anarchico. Era stata la cerimonia a Monza, l'ultima, della Regina Sole. Da quel giorno, nel lutto immenso, ai spese per lei ogni splendore regale ed umano. Scese dal trono senza rimpianto. Vide, col cuore trepido, suo figlio ascendere, erede degissimo. I biondi capelli le s'innestavano in un nodo. La Regina divenne la « Regina Madre », la « *Reine douairière* » abbandonò la Corte, visse in oscura clausura per lungo tempo, nel suo nuovo palazzo, tra ricordi e preghiere. Di ciò ebbe stata l'antica Regina solamente visse ancora, operante, la divina bontà. I giovani venuti alla vita col nuovo secolo non videro in lei, solitaria, lontana, silenziosa, che un tramonto il quale perde gli ultimi colori nel grigio del tempo, un tramonto incompensato, una nonna d'una volta. Tuttavia i più vecchi parlarono di lei, commossi, ammirando, adorando, ai più giovani: ed ella diventò leggenda, così per quelli che avevano visto direttamente il suo splendore come per quelli che udivano solamente raccontare, come nelle favole, le meraviglie. Poiché come nella storia dei Luigi di Francia nel *Roi Soleil* regnò il *Re Soleil*, Margherita di Savoia, merita, nella sua sola persona, i due augusti nomi. E cioè che fu, durante il suo regno, la Regina Sole, ritornata nel dolore dalla luce all'ombra, trovò il modo di splendore ancora con la divina bontà nel cuore e davanti agli occhi di tutti gli italiani e fu — ancora e sempre come in un racconto di fate, — la Beneamata.



S. E. Mascagni tra gli interpreti di *Cavalleria Rusticana* al Teatro Vittorio Emanuele di Torino.
(Fotografia Otto'enghi)



PINOTTA DI MASCAGNI
(Impressioni del pittore C. Bini)

« ET ULTRA »

NEL suo volume *Et ultra* edito da Hoepli, il dott. Ing. C. Rossi dedica un interessante capitolo ai raggi cosmici. Il nodo, egli ritiene, che l'atomo d'idrogeno è formato da un solo protone centrale, intorno al quale circola vertiginosamente un solo elettrone come un pianeta intorno al sole. Tra il pianeta infinitesimale e il suo sole intercede una distanza, per ora insuperabile, di un decimillesimo di milimetro. Se la scienza umana riuscisse ad abolire l'elettrone di idrogeno precipiterebbe sul protone e la conseguenza di un simile *cataclisma* sarebbe la neutralizzazione, cioè la distruzione reciproca dell'elettrone e del protone, il che equivarrebbe all'*annichilazione* completa dell'atomo. Ma come un pianeta cadendo sul sole svilupperebbe una immensa quantità di calore, cioè d'energia, così la ipotetica catastrofe dell'atomo d'idrogeno non avverrebbe senza una corrispondente emissione, sotto forma di penatissimi raggi cosmici, d'energia, enormemente maggiore a quella del calore che si svilupperebbe se l'atomo bruciasse...

Problema affascinante questa, che ci prospetta la possibilità, per quanto remota, di abolire quella infinitesima distanza *abissale* che nel firmamento subatomico separa elementi e protoni. Potrebbero essere i raggi cosmici, d'energia, enormemente maggiore a quella del calore che si svilupperebbe se l'atomo bruciasse... Prima di tutto perché per analogia il pensiero ricorre subito ai raggi cosmici. Codeste misteriose emanazioni, di cui la scienza va in esplorazione nella stratosfera e nelle profondità dei laghi, con gli aerostati e con gli elettroscopi, non potrebbero essere il risultato dell'*annichilazione della materia*? Taluni scienziati suppongono che il cataclisma avvenga alla superficie delle stelle, altri in quegli immensi e lontanissimi mondi in formazione che sono le nebulose spirali, altri ancora in quella specie di nubi cosmiche, ricche in quella materia estremamente rarefatta che sembra riempia gli spazi interstiziali. L'altro aspetto, il più seducente per l'incalcolabile accrescimento delle forze umane, è quello che promette la possibilità di sfruttamento di una fantastica energia, secondo i calcoli di Einstein, risulta che un grammo di materia, trasformandosi in energia, *fornirebbe ben 25 milioni di kilowattore*. Di conseguenza tutta l'energia elettrica prodotta in Italia in un anno si potrebbe sostituire con l'annichilazione di soli 400 grammi di materia.

Codeste spiegazioni che, come abbiamo premesso, si trovano nel capitolo *raggi cosmici*, non sono che un saggio, davvero allietante, della curiosità che l'egregio e illustre autore sa destare nel lettore.

Il dott. Rossi possiede il raro dono di rendere accessibili anche ai profani, in uno stile semplice e piano e pur tuttavia ricco di immagini colorite e poetiche, i problemi più astrusi e tormentosi della scienza moderna. Varie sono le ipotesi sui raggi cosmici: una tra le molte, sostiene che essi sarebbero di natura elettromagnetica e, provenendo dagli spazi siderali con velocità pari a quella della luce, espellerebbero degli elettroni dalle molecole gassose che incontrano sul loro tragitto nella stratosfera e, comunicando ad essi la loro formidabile energia, li proietterebbero sulla terra. Il dott. Rossi ritra anche drammaticamente la storia della prima ascensione di Piccard nella stratosfera, mettendo in evidenza i pericoli mortali ai quali per solo spostamento scientifico si esposero gli arditissimi aeronauti. Una volta, alla navicella di Piccard, in integrità completa la vivace, appassionante descrizione. Segue il capitolo sui raggi che è certo uno dei più avvincenti. Se noi potessimo imprimere ad un proiettile una velocità iniziale di almeno 112 chilometri al secondo, non tenendo conto della resistenza dell'aria, esso riuscirebbe a vincere la legge di gravità: la terra non sarebbe più capace di trattenerlo e il proiettile diventerebbe un vero e proprio corpo astrale.

Per i matematici il calcolo di questa, che il Rossi definisce pittorescamente *velocità di liberazione*, è un gioco: tutto sia... potrebbe praticamente realizzarsi. Anzi, quale sarebbe il mezzo di trasporto? Non l'aeroplano, che ha bisogno dell'aria per sostenersi e dell'ossigeno per il funzionamento dei motori; non una palla da cannone, tipo quella di Giulio Verne. Abbando- nato detto che nel calcolo teorico della velocità di liberazione non si tien conto della resistenza opposta dall'atmosfera. In pratica, volendo vincere effettivamente questa alleata della gravità, bisognerebbe ricorrere ad una velocità ancora superiore di quella fatidica e... fantastica di 112 chilometri al secondo, con il risultato che l'aria opporrebbe al proiettile, non appena

uscito dalla bocca del cannone, la resistenza di una corazzata d'acciaio e il proiettile verrebbe schiacciato contro la corazzata atmosferica come una bolla di sapone e s'incenderebbe come una miccia... Resta da esaminare il razzo.

Probabilmente il razzo dell'avvenire, il razzo della esplorazione astronautica, sarà composto di vari scompartimenti; il primo container, racchiuso nella punta, un paracadute che servire a frenarlo al suo ritorno sulla terra; seguiranno la cabina d'osservazione con gli strumenti, i viveri, l'ossigeno ed i giacigli per gli astronauti, il serbatoio per l'enorme provvista di combustibile necessario alla propulsione; la camera di combustione ove il combustibile verrà acceso e trasformato in gas e, in coda, certi imbuto speciali, rovesci, detti ugelli, dai quali i gas sotto pressione usciranno ad enorme velocità. L'astronave a razzo sarà anche munita di pinne destinate a guidarla durante la traversata dell'atmosfera. Per salire, questa ipotetica astronave non avrà bisogno di una spinta iniziale e neppure d'appoggiarsi all'aria, come viene creduto da molti; anzi l'aria non costituirà per essa che un ostacolo, perché il razzo funzionerà meglio nel vuoto. Sarà questo il veicolo, capace di sottrarsi all'attrazione terrestre, di diventare corpo astrale e di trasportare gli uomini al di là delle frontiere di questo vecchio pianeta?... Non seguiremo gli astronauti nella loro fantastica esplorazione, né più oltre l'autore, che ha saputo scrivere un libro di scienza come fosse un romanzo d'avventure, nella sua mallosa rassegna. *Et ultra* offre una lettura affascinante, istruttiva e divertente, apre orizzonti inaspettati, eccita la fantasia dei sognatori e accresce in noi la fiducia nelle possibilità del genio umano e la coscienza della missione divina che lo aspetta sulle soglie dell'avvenire.

V. E. E.

MENZOGNE CELESTI

Scoperte l'inganno dei sensi illusori,

ben sa la Scienza che tutto si muta.

Biografia afflitta di vivi infusori,

pulviscoli stille molecole scruta

e, Urania degli atomi, svela agli ignari

che gli atomi sono sistemi solari...

Dai quattro elementi precindi, o poeta.

Non aria non acqua non terra non fiamma:

affronta il mistero dei raggi « alfa » o « beta »,

risolvi l'anima vitale dei « gamma ».

Nell'iride, vago sellemplio seisma,

scomponi la luce degli astri, col prisma.

Divini colori di mondi lontani,

riflessi remoti di cosmico aurore,

bagliori d'enormi sideri vulcani...

Ma forse qui giunto, qui visto, un calore

che palpita ancora di vita in tormento

non è che il miraggio di un mondo già spento.

E forse le stelle, le noliadi azzurre

natanti e brucianti su gelidi abissi,

che l'uomo misura, capace a dedurre

da calcoli astrusi parabole, ellissi,

non sono che lorva macchiato di nero,

che fiori arviziti d'un gran cimitero.

VITTORIO EMANUELE BRAYETTA.

Le stelle cadenti

DUE sciami meteorici sono particolarmente attivi nel mese in corso: le *Leonidi* e le *Andromedidi*. Primo e più importante per abbondanza di meteorite, lo sciami delle *Leonidi* (così denominate perché sembrano irradiare da un punto presso la stella « zeta » della costellazione del Leone) ha solcato il cielo nei giorni dal 13 al 18 novembre, con meteorite rapide e lunghe scie luminose. L'altro sciami, cioè quello delle *Andromedidi*, si verificherà nel periodo dal 17 al 23 novembre, il cui radiante è appunto la stella « gamma » della costellazione di Andromeda, meteorite queste più lente e meno abbondanti delle *Leonidi*.

Piccoli corpi fuggenti negli infiniti spazi dell'Universo, queste stelle cadenti non sono che residui di altri corpi celesti (comete), in disgregazione e che, come luccicanti faville lanciate da un litigioso ardente sotto il possente colpo del maglio, irraggiano il firmamento.

Per dare un esempio, ecco come il 14 novembre 1866 e il 27 novembre 1972 (intorno cioè ai periodi delle *Leonidi* e *Andromedidi*), le stelle cadenti si offrirono allo sguardo a tre e quattro per minuto secondo, tanto che diversi osservatori situati in punti differenti, poterono contare più di duecento stelle cadenti in un'ora.

Molti elementi lasciano credere, d'altra parte, che le stelle cadenti, i bolidi e le pietre meteoriche siano piccoli corpi che si muovono intorno al Sole, descrivendo delle sezioni coniche, obbedendo, in via di massima, come i pianeti, alle leggi generali della gravitazione. Quando questi corpi vengono ad incontrare la Terra, essi divengono luminosi ai limiti della nostra atmosfera e di frequente si suddividono in frammenti, ricoperti da uno strato nerastro e brillante, la cui temperatura è più o meno marcata. A tal punto di incandescenza che si sono potute raccogliere a certe epoche nelle quali le stelle cadenti appaiono periodicamente, non ha permesso di considerare i bolidi e le stelle cadenti come due specie di fenomeni differenti; non solo le stelle cadenti sono sovente frammenti di bolidi, ma inoltre i loro disegni apparenti, le loro scie luminose e le loro velocità reali non offrono che delle differenze di grandezza e non delle varietà essenziali. Come si vedono degli enormi bolidi, accompagnati da fumate e da detonazioni, rischiare il cielo con una luce assai viva da essere visibili anche in pieno giorno, sotto l'ardente Sole dei tropici, così pure nelle regioni tropicali è dato osservare le stelle cadenti (per quanto piccole esse possano sembrare) come altrettanti punti che tracciano sulla volta celeste innumerevoli scie fosforescenti. Humboldt nelle sue osservazioni, già notato, che le stelle cadenti meteoriche siano a 4000 o 5000 metri d'altezza, che nelle località tropicali le stelle cadenti si offrono più abbondanti e più riccamente colorate che non nelle regioni fredde o temperate; ma è nell'purezza e nell'immortale trasparenza dell'atmosfera in quelle zone che bisogna ricercare la causa; là il nostro sguardo penetra più facilmente negli strati d'aria che ci avvolgono.

Nulla è più variabile dell'altezza delle stelle cadenti, cioè della porzione visibile della loro traiettoria; essa è compresa fra 30 e 250 chilometri. La velocità veramente planetaria dei bolidi e delle stelle cadenti, per la direzione ben constatata dei movimenti in senso inverso a quello della Terra, tali sono i principali argomenti che si oppongono all'ipotesi che attribuisce l'origine degli aeroliti a pretesi vulcani lunari ancora in attività...

La visibilità delle stelle cadenti si allarga su immense estensioni. La grande « pioggia » del novembre 1866 fu osservata contemporaneamente in Europa, nell'India e al Capo di Buona Speranza; quella più insignificante del 27 novembre 1872, durante la quale si registrarono in Italia 30.000 stelle cadenti in sei ore, fu visibile simultaneamente ad Atene, Cracovia e nell'America del Nord.

Ecco dunque come il nostro globo, nella sua marcia apparentemente tranquilla nell'immenso spazio, cammina in realtà al centro di una specie di vasto campo di battaglia bombardato da questi proiettili luminosi. L'atmosfera, fortunatamente, ci protegge contro gli effetti di queste « piogge meteoriche », giacché senza il suo intervento tutto ciò che vive sulla Terra — uomini, animali e piante — sarebbe istantaneamente distrutto, annientato.

FERNANDO BARBACINI.

La Mole Antonelliana torre d'antenna eccezionale

A desso che l'ardita cuspidi di questo altissimo e caratteristico monumento dell'Ottocento, scelta come ideale torre d'antenna per la nuova stazione trasmittente torinese, entra a far parte della grande famiglia della Radio, torna interessante parlare del celebre e singolare architetto e costruttore e di codesta sua opera che durante la sua crescita, come un delicatissimo corpo umano, è stato oggetto di tante preoccupazioni e cure.

Scombinata, invero, è stata la sua nascita. L'edificio fu progettato per essere la Sinagoga degli ebrei di Torino, i quali intendevano conglobare nel tempio anche locali per le scuole, un ospedaletto e varie altre amministrazioni. Si erano perciò rivolti a due architetti, ognuno dei quali presentò un progetto alla Comunità, la quale alla sua volta chiese il parere all'Antonelli con questo risultato: che quest'ultimo presentò un terzo progetto, subito accettato perché comprendeva un solo edificio sulla totalità dell'area disponibile, in cui la Sinagoga propriamente detta veniva a trovarsi al secondo piano, cioè sovrapposta a un complesso di locali di piano sotterraneo, piano terreno e primo piano, nei quali avrebbero dovuto avere collocamento appunto tutti i servizi di uso non chiesastico richiesti dalla Comunità.

I lavori furono iniziati nel 1862. Ma l'Antonelli allora era già celebre e discusso. Sarebbe passato per un architetto futurista, ma Marinetti non era ancora nato. Le precedenti costruzioni dell'Antonelli, tutte altissime e caratteristiche per la leggerezza apparente degli organi che le componevano, erano fuori dalla tecnica costruttrice comune e facevano tanto effetto che non solo dai profani, ma anche da costruttori e da ingegneri eminenti, furono sovente giudicate come aberrazioni di mente più ancora che temerità di architetto. Fu un costruttore insomma sconcertante! Invece l'esame minuto dei suoi edifici, la prova del tempo, che per l'Antonelli fu un giudice davvero galantuomo, persuadono che quest'uomo fu un propulsore della futura tecnica costruttrice, fu rigorosamente ligio alle leggi che determinano le ragioni delle compagini architettoniche, sicuro dei suoi calcoli da spingersi senza esitanza, nel fabbricare, sino agli estremi che segnano il confine del possibile e della massima potenza risultante dai contrasti e dall'equilibrio delle forze.

La sua casa di borgo Vanchiglia per un pezzo non trovò inquilini in causa di certe volte che, si diceva, sembrava dovessero crollare. Il colosso maggiore quella casa, come del resto la Mole Antonelliana, l'ebbe dal tempo coi suoi uragani, con alcuni terremoti famosi e perfino con due immensi scoppi di polveriere che non scalfirono neppure gli edifici antonelliani. Anni fa un nubifragio contorse, piegò come un fucello il grande angelo che si librava sulla punta della Mole. I torinesi, cessata la furia di quel nembo di vento, videro pendere quel povero angelo di bronzo quasi a trascinare con sé, di minuto in minuto, tutta la esile guglia che invece resistette magnificamente.

L'Antonelli aveva già dato materia di critiche e di tristi previsioni con la sua cupola del tempio di San Gaudenzio a Novara. Quando era appena a metà dei lavori, sollevò gli stessi dubbi, gli stessi pronostici che per la sua casa di via Vanchiglia: casca, si sfascia...

In verità, aveva cominciato a Novara i lavori senza profondità di fondamenta. Una rivoluzione! I muri li impostò sulle pile del vecchio tempio e spuntarono in poderosa massa da sopra il tetto dell'edificio primitivo accanto all'antico campanile. I novaresi mormoravano pensierosi: «Il nuovo schiacerà il vecchio!».

L'Antonelli rimaneva imperturbato. Aveva calcolato pezzo per pezzo, si può dire, la sua fabbrica. Avviato il lavoro sopra quel muro, andò allineando in giro, a due a due, delle enormi colonne di granito. Si credette che dovessero formare il tamburo per la cupola; ma sopra la prima galleria, fra la stupefazione di tutti, cominciò a costruirne una seconda. Non era finita. L'architetto rivoluzionario, con nuove sorprese per la esterrefatta Fabbriceria, aumentava lo slancio dei graniti da giro a giro dichiarando che erano indispensabili per la saldezza dell'edificio.

Uguale sistema a sorpresa adottò più tardi per la Mole Antonelliana, tanto che la Comunità israelitica, impaurita, abbandonò l'impresa a metà. Anche per la cupola del San Gaudenzio il lavoro progredì a intervalli, interrotto sem-

pre da nuove apprensioni, ripreso con nuove speranze, da galleria a galleria, da basamento a cornice, sempre più in alto. Finalmente arrivò la cupola e fu un respiro generale di sollievo, ma poi vennero altri giri di colonne. Sembrava un assalto al cielo...

Ora la cupola del San Gaudenzio è una delle più belle visioni della regione piemontese e lombarda e spicca coi suoi ricami e i suoi trafori sopra il biancore delle nebbie del «bel piano» che da Vercelli a Marcapò dichina» come visione di sogno.

Il medesimo burrascoso sviluppo ebbe la Mole di Torino. Fu cominciata, come ho detto, nel 1862, ma tre anni dopo, quando erano in costruzione le pareti della gran sala del secondo piano, parve alla Comunità israelitica che l'edificio non avrebbe raggiunto tutta la monumentalità sperata. L'Antonelli non desiderava che l'occasione per sfrenare la sua fantasia progettistica. Si fece autorizzare ad eccedere sul primitivo preventivo di spesa, che era di trecento mila lire, e modificò il progetto sovrapponendo alla gran sala una volta a cupola e ordinando in granito tutte le colonnette che tripartiscono i finestrini della sala stessa. Questa cupola era giunta ai due terzi d'altezza quando, nel 1868,

per i soliti dubbi sollevati circa la solidità dell'edificio, la Comunità fece sospendere i lavori e chiese al Municipio il parere di una Commissione di competenti.

Una prima Commissione, nel 1871, diede parere favorevole purché si rinunciassero al cupolino, quello che esiste tuttora. Una seconda, nel 1874, sentenziò che l'edificio mancava di solidità e perciò venissero abbandonati i lavori. Una terza Commissione, nel 1876, si tenne nel mezzo e opinò che soltanto la cupola non avrebbe potuto reggere all'effetto delle «spinte». Quindi proponeva la demolizione della cupola.

Con un suo memoriale l'Antonelli ebbe facile giuoco nel confutare specialmente questo ultimo parere valendosi di un grosso errore in cui era caduta la suddetta commissione. Egli dimostrò che essa aveva svolto i calcoli delle «spinte» della cupola assumendo il raggio di curvatura della direttrice come se fosse di 32 metri, mentre tale raggio è di oltre 72 metri. Ma più che la confutazione dell'Antonelli valse il fatto che l'edificio rimase abbandonato per anni ed anni, con una apertura nella sommità di oltre 169 metri quadrati. Grandinate, uragani di vento, piogge e nevi lavorarono a ossidare, a infraci-dire, a corrodere l'interno; ma non un mattone della combattuta cupola, china all'indietro per sette metri, cedette, si mosse; cosicché nel 1877 veniva presentato al Municipio una petizione di migliaia di cittadini chiedenti che fosse data esecuzione integrale al progetto Antonelli onde assicurare a Torino un'opera di decoro dell'arte italiana. Il Municipio accordò un indennizzo di 150 mila lire agli israeliti che si fabbricarono una Sinagoga in via Pio V e i lavori della Mole, divenuta proprietà comunale, furono ripresi dapprima dallo stesso Antonelli in collaborazione col figlio e quindi, sino alla fine, cioè nel 1914, da architetti degli uffici municipali.

Come si è detto, l'Antonelli fu un rivoluzionario dei suoi tempi. Per la Mole, come nei suoi lavori precedenti, non mise in funzione muri propriamente detti, ma piuttosto allineamenti di pilastri e colonne che sono fulcri di concentramento di carichi e vengono contrastati tra di loro da archi e collegati da tiranti in ferro attraversanti la massa di quegli archi o piattabande che siano.

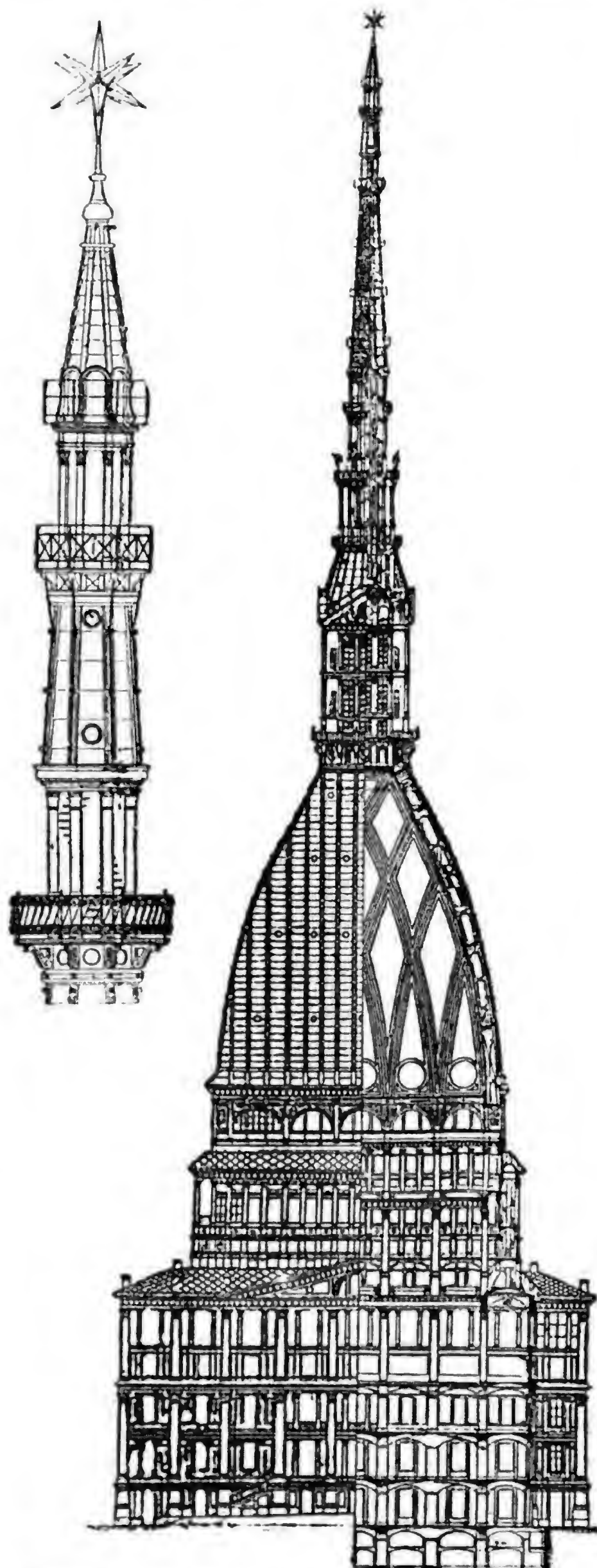
Gli allineamenti dei fulcri intersecandosi tra di loro danno luogo a maglie quadrate oppure rettangolari che circoscrivono gli ambienti dell'edificio; e questi sono coperti da volte imbricate cogli archi, o piattabande, che contropingono gli allineamenti e rendono il complesso della costruzione rigido e indeformabile. A delineare dove occorre gli ambienti, nell'interno, non ci sono che muri sottili di tramezzo (come nei modernissimi edifici a intelaiatura metallica o di cemento armato) che non hanno funzione statica. Invece esternamente, da fulcro a fulcro, intercede un tratto di muro che assume tutto, o quasi tutto, lo spessore del pilastro. Tali tratti di muro hanno una funzione statica perché, immorsati nei fulcri di perimetro, ne aumentano la resistenza.

Ecco, un po' all'ingrosso, il segreto costruttivo della bella Mole la quale, se finora ha dato segni non dubbi di resistenza nel suo complesso, tuttavia notevoli apprensioni ha causato tanto da far ritenere necessarie delle opere di rafforzamento; opere in corso di esecuzione.

«Excelsior» pareva il motto dell'Antonelli. Nella sua casa di via Vanchiglia, la più alta della Torino ottocentesca, abitava al settimo piano! E non c'erano ascensori a quei tempi. Fino agli ottant'anni saliva le più alte armature che si fossero viste addosso ad una costruzione, e più si trovava in alto più appariva sorridente. E ogni qualvolta poté farlo, giunto nella costruzione all'ultimo piano del suo progetto, non sostava, ma seguiva a fabbricare, cioè a salire ancora... La cupola del San Gaudenzio e la mole di Torino uscirono appunto da questa ardente passione geniale per le impervie altezze.

In sostanza, per questa concezione antonelliana, senza addentrarmi nei particolari tecnici, il che esula dalla mia competenza, la Mole mostra, unico esempio in Italia, il prodigio di un sistema di pareti verticali alte quaranta metri, sulle quali aderisce una cupola arditissima, alta essa pure altri quaranta metri. E, cosa unica al mondo, un cupolino si alza ancora per altri ottanta metri, sul limite di quella cupola che da oltre mezzo secolo sfida tutte le ire della natura e un po' anche quelle degli uomini.

ERCOLE MOGGI.



Prospetto e sezione verticale della Mole Antonelliana.

Pochi sanno quali e quante fossero le diffidenze pregiudiziali che dominavano fino a poco tempo fa nel campo cattolico verso la radiofonia (e non sono del tutto scomparse, sebbene ridotte a limitata entità), mentre i più conoscono come il grande Pontefice Pio XI non solo abbia aderito a questa sbalorditoria scoperta del nostro tempo, ma ne abbia voluto con la Sua altissima autorità sancire la indeclinabile portata, dandole diritto di cittadinanza nella Città del Vaticano, dove ha fondato una sua stazione trasmittente. Di questi mutati sentimenti viene alla luce ora un documento di notevole importanza. Si tratta di uno scritto della *Civiltà Cattolica*, la nota Rivista romana, diretta con tanto prestigio dai dotti padri Gesuiti. Nel suo quaderno che porta il numero 2000 (la Rivista è stata fondata 84 anni sono), per la prima volta si rende omaggio alle benemerite della Radio in un brillante articolo del p. dottor Martegani.

Con simpatica schiettezza egli riconosce gli sforzi costruttivi dell'Ente concessionario italiano per soddisfare le esigenze del pubblico. Si sa dalle più alte autorità ecclesiastiche come l'Ente italiano sia sensibilissimo a soddisfare, nei limiti del possibile, il quale è sempre determinato dall'equilibrio della distribuzione nei programmi quotidiani, quanto viene suggerito e richiesto dai cattolici. «I vantaggi di elevazione morale, di conforto, di rassegnazione, di preghiera più intensa, di santificazione del dolore e di avvicinamento a Dio, giustificano appieno — scrive la *Civiltà Cattolica* — le applicazioni della Radio e fanno apprezzare i benefici della scoperta scientifica. Pure in Italia, grazie alle ottime iniziative della Direzione Generale dell'Eiar, i cattolici ne hanno potuto avvantaggiare in larga misura. E quali altri beni potrà recare in futuro! Tutti ricordano il fremito di commozione che parve scuotere anche i non cattolici l'11 febbraio 1931, quando il Santo Padre inaugurava con un messaggio grandioso la nuova stazione radiofonica del Vaticano. Della meravigliosa scoperta sembrò, quello, un solenne battesimo, al cospetto di tutto il genere umano».

Veramente la Chiesa non tardò molto a benedire la meravigliosa invenzione. Fin dal 1920, con un ambito primato, sorsero negli Stati

Autorevole omaggio cattolico alla Radio

Uniti d'America stazioni radiofoniche trasmettenti, prettamente cattoliche, sotto l'occhio vigile ed incoraggiante della Gerarchia ecclesiastica. L'esempio più tardi, e più modestamente, fu seguito in Europa: in Olanda, nel Belgio, in Germania, in Francia, in Italia e altrove s'incominciarono a trasmettere conversazioni, discorsi, e avvenimenti religiosi si accrebbero poi, conforme al migliore successo ottenuto. Gli esperimenti di predicazione radiofonica attestano che i diversi oratori all'avanguardia dell'ardito esperimento hanno saputo trionfare delle gravi difficoltà e stabilire le norme fondamentali del novissimo genere oratorio. Ma ci rivelano insieme che ignote suggestioni e segrete attrattive avvincono i distratti ascoltatori all'altoparlante. Queste ultime, ridotte a tre, sono state rilevate e compendiosamente descritte in una conferenza dell'esperto Padre Lhande. L'ombra di mistero che avvolge questa nuova forza, così docile e vantaggiosa e insieme così inesplorata nella sua essenza; quel certo che di spirituale per cui, invisibile in sé e invisibilmente trasmessa, è adattissimo strumento a comunicare gli aspetti dello spirito fin nelle più lievi sfumature; e, infine, quel manto di religiosità che la trasfigura come in una voce proveniente dalle regioni infinite ed eterne, raccolgono l'attenzione attonita e devota e soggiogano, a servizio di ideali superiori, menti e cuori con forza inafferrabile eppure irresistibile. «Di più, per molti questo mezzo, così efficace nella sua semplicità, ha il vantaggio d'essere l'unico, forse, che li metta in contatto (questo rilievo della *Civiltà Cattolica* è importantissimo) con la parola viva dell'apostolo della fede e del bene. V'è chi non può frequentare la Chiesa per malattia o per altri vincoli, che ne tolgano la libertà; v'è chi, potendo, non vuole,

o per ragioni morali sigillate nel segreto del cuore o per reliquie d'indifferenza o di rispetto umano».

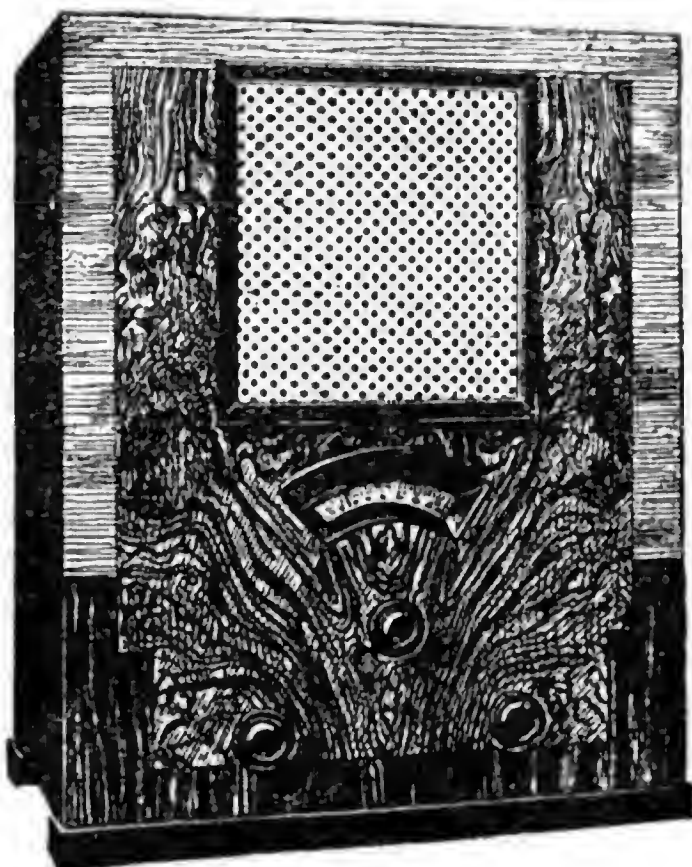
La radio tutte queste difficoltà dissolve: «come un libro amico — dice l'autorevole Rivista — ha una parola viva e calda d'affetto per le circostanze più dolorose e critiche della vita: consola, conforta e, soprattutto, solleva il pensiero ed il cuore a Dio, troppo spesso dimenticato e vilipeso, incanalando nell'alveo maestro del bene e della religione ed irrobustendo, nella rinnovata alleanza con Dio, l'insoddisfatto anelito al Cielo e le ideali aspirazioni dell'anima, che temono di profanarsi, manifestandosi esteriormente, o paventano pericoli immaginari».

E' interessante seguire lo stato d'animo dell'oratore dinanzi al microfono. Il Lhande ed anche padre Facchinetti, passato il primo senso di solitudine, non si trovano disgiunti dal pubblico come si crederebbe. Dopo le prime prove essi vedono oltre il microfono l'immensa moltitudine in ascolto e ne risentono l'eco palpitante. Sentite le impressioni del Lhande, che è forse il primo predicatore di Parigi, come ha detto un profano, Paul-Boncour; sentite come affronta il silenzio misterioso del microfono: «Io sono un po' come un oratore cieco o che parli ad occhi chiusi, in un'ampia cattedrale gremita di folla attenta. Non tutti sanno avvertire questa emotività di comunicazione. Ma credo che appunto il predicatore della Radio sia fatto da questa emotività attraverso lo spazio, da questa dote di vedere senza vedere, d'intendere senza intendere, di sentire senza contatto immediato». Ed aggiunge, annotando, la *Civiltà Cattolica*: «Non è puro sforzo di fantasia, quando il predicatore non tarda, per esperienza, a sapere che tutto ciò è vero; quando sa che la sua parola arriva a certe persone, per le quali può aver valore di vita o di morte; quando sa che proprio in quel momento deve lenire il dolore di un'anima o risuscitare in un'altra il coraggio di vivere e di operare il bene. Donde deriva l'intensa commozione che sorprende alle volte i grandi oratori e che vibra nel tono della voce, nella concitazione del respiro, nella lacrima che non si vede...».

DON FERRANTE.

'LA VOCE DEL PADRONE'

TRENT'ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI



Radio R. 5 Super

Supereterodina a cinque valvole - Prodotto italiano per l'anno XII

Cambiamento di frequenza con accoppiamento elettronico mediante la nuovissima valvola 2A7 a cinque griglie. Rivelazione di potenza. Pentodo finale. Watt 3 modulati indistorti. Altoparlante elettrodinamico tipo medio. Speciale cambio di tensione per l'adattamento alle diverse reti di alimentazione. Trasformatore di alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete. Attacco per pick-up.

Nei prezzi è escluso l'abbonamento alle radio-audizioni

Ricchi cataloghi gratis a richiesta

Radio R. 5 Super

L. 1250,-

in contanti

oppure **L. 254,-** alla consegna
e 12 rate mensili da **L. 88,-**

AUDIZIONI E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DI TUTTA ITALIA E LA

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Gall. Vitt. Em., 39
ROMA, Via del Tritone, 88-89

TORINO, Via Pietro Micca, 1
NAPOLI, Via Roma, 266-269



CASA, MAMMA E BAMBINI

Sparliamo un poco del tè

Ma sì, con una sincerità spregiudicata, nella quale ci sentiamo — come l'Inghilterra — in uno «splendido isolamento», parliamo un poco del tè. Il quale tè è quella bevanda che da noi non piace a tutti, ma che nessuno osa palesemente sconsigliare. Si loda il suo delizioso aroma; ma la salvia, la cedrina, i fiori di camomilla, le foglie di menta danno infusi altrettanto e più aromatici e digestivi. Ora, c'è qualcuno che vi abbia mai detto cordialmente: «Venga a prendere una buona salvia, o una buona menta calda a casa mia»? Invece, si invitano amici ed estranei a prendere «una tazza di tè», si insiste per farne bere una seconda. E invito, offerta, insistenza sono accolti col più grato sorriso. Ma se si potesse vedere in fronte il gradimento — il vero — quante volte ci farebbero pietà i condannati a quella tazza di flava bevanda che ad essi non piace!

Il tè è il tè, che diamine. In Inghilterra è la bevanda d'ogni abitante, di ogni ora (bacon compreso). In Russia il samovar sormontato dalla teiera ronfa (o ronfava?) nella capanna del più miserabile contadino. Da noi, chi sa perché, è la bevanda «dei signori»; è quella che nei bars e nelle pasticcerie costa più d'una tazza di caffè, mentre dovrebbe costare meno; è quella che dà il nome ad un ricevimento ad ora fissa; è quella che bisogna accettare, amare, inghiottire.

Se il tè può a taluni non piacere, v'è un'alternante. Il tè buono è una specie d'araba fenice. Il buongustaio del caffè grida anatema alla cicoria, e l'intenditore del cognac non lo ammette se non con quelle tante stelle e con quei tanti anni di vecchiezza. Il tè lo si compra dal droghiere, o dal pasticcere, se si vuole spendere di più, senza troppo impacciarsi a distinguere se è russo, cinese o giapponese o ceylanese, se è dolcissimo o acre, se dà un infuso pallido, scuro o rossiccio. Il venditore vi garantisce che è buono, e tanto basta.

All'indifferenza dell'acquisto segue quella della preparazione. Il tè preparato a dovere si beve quasi soltanto nelle piccole case borghesi senza pretesa. L'unica servetta ha ben altro da fare, mentre la signora riceve le amiche. Allora è proprio la padrona di casa, o la vecchia zia, che tiene presso di sé, nella stessa stanza dove si è riuniti, un samovar più o meno russo, ma insomma un recipiente dove l'acqua bolle e da cui è facile versarla nella teiera tenuta al caldo. Non troppo tè, chè l'infuso riuscirebbe acre; acqua a bollire, e non solo che abbia bollito tempo prima, sul fornello di cucina: quattro minuti di tiratura: ecco come è possibile servire un tè caldissimo e fragrante, di rinnovarlo nella teiera senza chiamata di cameriere, e di diluirlo a chi non lo beve carico.

Ma nelle case eleganti, dove il tè è servito dal domestico o dalla cameriera stilizzata, è tiepido e insaporo nel migliore dei casi; nel peggiore è un acre e scurissimo brodetto, che a primo aspetto induce in errore i bevitori di caffè.

Non si vive per mangiare. Evidentemente, neppure si vive per bere del tè, nè si muore per avere ingurgitato una tazza di tè mediocre; ma dal momento che si offre, perchè non farlo oggetto d'una cura speciale?

Il tè del pomeriggio, che si ha finalmente il buon gusto di non più chiamare «five o'clock tea», è, si capisce, un semplice pretesto per radunare persone amiche, per sgranocchiare insieme un pasticcio dolce o salato, per fumare qualche sigaretta, per conversare di libri o di teatri. Il tè intanto si fredda tranquillamente



Con animo grato al preparatore della «Pedargina».
Giuseppina Battistelli, Fano.

nella tazza, e diventa più imbevibile che mai. Ma un sorso, e giù!

Spesso poi, se non si è con intimità riuniti intorno alla tavola della sala da pranzo, non si sa dove posare la tazza, il piattino dei dolci, e bisogna far miracoli di destrezza per non versare il tè o non far cadere il cucchiaino, che con una grande confusione la colpevole vede troppa gente a raccattare e a sostituire. Meno male che in molte case sono adottati i provvidenziali tavolino-cicogna. Si forma intorno a ciascuno di essi un gruppetto di amiche comodamente installate. Allora davvero si può bere il proprio tè, guardarsi attorno e chiacchierare.

Se abbiamo un po' sparato del tè, non diremo per contro troppo male della maldicenza. Inutile obiettare che ci sono tanti argomenti da toccare piuttosto che parlar male del prossimo. Non si può discorrere tutto il tempo di libri, di musica e d'arte decorativa, specie se qualcuna delle presenti non è in troppa domestichezza con gli uni e con le altre. Forse, anche le famose *bas-bleu*, anche le «preziose» ridicolizzate da Molière, forse anche le intelligenti frequentatrici del salotto della contessa Maffei interrompevano talvolta le loro gare sapienti per scendere a terra e ridere di qualcosa e di qualcuno. Così rara e così necessaria è la gaiezza! Ora, una osservazione arguta, un «toccato» dalla lieve punta d'un fioretto, una pittura scherzosa di un'adunanza seria, sono della maldicenza più divertente che condannevole. Tutto sta a non passare il segno, e nel condurre la barca sulle onde lievemente infide occorre proprio il tatto della padrona di casa.

LIDIA MORELLI.

Signora Maria Luisa F., Venezia. — Ha riconosciuto nel ritratto la mia florida nipotina? Sì, la piccola è un'entusiasta consumatrice di Pedargina, tanto che se non ci fosse la mamma a dosargliela...

Mamma d'un bimbo ghiotto, Torino. — No, non è tanto il forte consumo di zucchero che fa male, quanto di dolciumi manipolati. Ad ogni modo, ella sorvegli per ottenere moderazione, e somministri ogni tanto quella dolce enchesina che è gradita anche ai ghiotti.

Danni e pericoli delle cure dimagranti

In questi tempi in cui imperversa la mania del dimagrire, e l'unico assillo, specialmente delle nostre signore, è la paura di ingrassare e la ricerca di ogni mezzo per perdere del peso corporeo, è dovere di noi medici di occuparsi e preoccuparsi del fenomeno, denunciando al pubblico tutto il male individuale o sociale che può derivarne.

Quella che ha non esito a chiamare mania del dimagrimento, dilagò rapidamente negli anni scorsi: venne d'oltreoceano; ad essa fortunatamente sta ponendo argine il buon senso delle nostre donne: ad ogni modo non sarà superfluo prospettare tutto il male che può derivare da questa che il Duce chiamò storia della civiltà contemporanea.

A parte la questione estetica, che nessuno potrà dire mal che la bellezza muliebre stia nel dimagrire, poiché il bello del corpo umano consiste sempre nella eutimia delle sue linee e nella giustezza delle sue proporzioni, noi vogliamo preoccuparci in modo speciale del lato igienico e fisiologico della questione.

Noi siamo i primi ad ammettere che esista l'obesità, la quale è una vera e propria malattia, e, come tale, va curata; ma vorremmo fissare (per quanto non sia cosa facile) i limiti ove tale infermità incomincia, per evitare appunto che venga curata l'obesità quando non è tale.

Un criterio semplice per fissare il peso normale del corpo rispetto alla statura, è quello di considerare normale il peso di tanti chilogrammi quanti sono i centimetri della statura oltre il metro.

Criterio alquanto grossolano: più esatta la formula di von Noorden, secondo il quale il peso normale, anzi il peso minimo normale, sarebbe rappresentato dalla statura moltiplicata per 420 per l'uomo e 390 per la donna. Ben inteso che questo peso può essere ancora largamente sorpassato senza cadere nella obesità vera e propria.

Purtroppo, imperando S. M. la Moda, alcune (non voglio dir molte) nostre donne si danno furiosamente alle cure di dimagrimento, mettendo in non cale la prudenza, l'estetica e l'igiene.

La prima e la più semplice (ma non la più innocua di queste cure è l'inanizione.

I disturbi che provoca l'insufficiente apporto di nutrimento e di calorie al nostro corpo sono gravissimi: ben presto l'organismo si atrofizza, la muscolatura si atrofizza, l'apparato digerente si altera, ed i visceri, specie addominali, non più sostenuti dal grasso che funziona come tessuto di sostegno, si spostano, cadono in basso e danno luogo ad un'infinità di disturbi riflessi.

Altro sistema largamente usato per dimagrire è l'aumento del consumo ottenuto con moto, massaggi, ginnastica, sport, ecc. Più subito che questo sistema sarebbe il meno pericoloso; ma il danno incomincia quando esso va unito al precedente, della insufficienza cioè del regime alimentare.

Allora lo sbilancio si rende palese, l'immobilità da fatica risulta nociva alla salute e diminuisce la resistenza organica.

Che diremo poi delle cure medicamentose per dimagrire? Sono certamente le più pericolose.

Noi vogliamo neppure parlare delle cure intese ad alterare il sistema digerente e le sue funzioni organiche: vere aberrazioni, in cui la sua salute e la sua forza disprezza e mette in non cale, ma voglio mettere in guardia le mie lettrici dagli innumeri specifici, che, o sono inattivi, e allora meno male, son di danno solo al portafoglio, o sono realmente efficaci, e allora sono sempre pericolosi, specie se maneggiati da persone estranee all'arte medica, e per curare obesità che non sono tali.

Concludendo: quali saranno le immediate conseguenze delle incoerenti cure di dimagrimento?

Prima di tutto la diminuita resistenza organica e la minor resistenza ad ogni lavoro fisico ed intellettuale, poi la diminuzione delle riserve e dei poteri difensivi del nostro organismo e quindi la maggior predisposizione a contrarre specialmente le malattie infettive.

E questo sia detto in generale ai due sessi, ma in modo specialissimo al sesso femminile su cui incombono doveri e responsabilità non solo per la salute individuale, ma per l'avvenire e la robustezza della nostra nobilissima schiatta italiana!

DOTTOR SALUS.

Alla mamma triestina che mi domanda se possono nuocere alla sua bimba due o tre aranci spremuti, rispondo che la bimba non può trarne che giovamento.

All'abbonato 239711 rispondo che il miele è cibo proibito per i diabetici, anche se trattasi di farina leggera. Potrà prendere il latte, ma senza miele e senza pane.

Margherita di Milano. — Si attenga unicamente alla prescrizione del suo medico; se le ha ordinato di sospendere i miracolosi «cachets» e di prendere invece la Eugenia Mione, è perché intende di curare i suoi tanto dolorosi disturbi periodici, e non darle soltanto un calmante che a lungo andare potrebbe anche esserle noivo.

Una vigile mamma vuol sapere se può dare zucchero alle sue bambine di 5 e 10 anni, e se questo può giovare per lo sviluppo delle medesime. Lo zucchero è un buon alimento di risparmio, ed è essenzialmente dinamogeno, cioè generatore di forza: certo non può fare che del bene alle bimbe, e, pur non avendo nessuna azione diretta sullo sviluppo di esse, può sempre indirettamente favorirlo.

L'abbonato 209986 di Marghera (Venezia) mi scrive: «Ho una bimba di ormai 5 anni, alla quale vorrei somministrare la Pedargina come ricostituente» e domanda il mio avviso. Più volte ebbi a raccomandare per bimbi detto ricostituente che la mia lunga esperienza di medico mi fa giudicare ottimo e tolleratissimo: non posso che raccomandarlo alla mamma di Marghera.

Dr. S.

EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la STITICHEZZA

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie Lire 4,25.

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico.

La letteratura tecnica sulle valvole di tipo americano

Selezionare delle valvole, adattarle al circuito con i dati normali di funzionamento, significa, per il progettista, aver quasi effettuato il disegno completo di un apparecchio.

Dico «quasi», perché alle questioni di dettaglio ed a quelle sfumature che costituiscono i segni distintivi della costruzione si pensa dopo, durante le realizzazioni del modello di fabbricazione.

Il progetto del ricevitore viene fatto dunque, nelle linee di massima, da chi disegna i tubi elettronici. Al costruttore propriamente detto restano tuttavia dei compiti di responsabilità non indifferenti.

La scelta delle valvole si fa in un primo tempo, fidandosi delle caratteristiche, per non dire delle qualità, indicate dal fabbricante in base alla letteratura tecnica che le accompagna. La conferma è data dalle misure finali sul modello.

Delle ultime valvole americane poligrafia non so se ammirare di più la letteratura tecnica che le presenta o le valvole medesime. Il che in fondo è lo stesso, dato che i due elementi (schema e realizzazione) sono legati. Non si può dire che le valvole americane siano accompagnate da una dozzina di dati: si tratta invece di caratteristiche piuttosto pratiche ed utili a chi deve impiegare le valvole stesse. Spesso la parola *only* (soltanto); ma in questo caso traduci: esclusivamente; sbarrà la via ad eventuali desideri di soluzioni diverse, a varianti capricciose del progettista, alla ricerca immediata del nuovo. Non vuol dire che il progettista, se assistito da buoni strumenti, non possa sbizzarrirsi ad adottare delle soluzioni nuove: è che il fabbricante della valvola gli dice

che queste funzioneranno in modo eccellente con rendimento certo e sicurezza di esercizio — esclusivamente (*only*) alle condizioni di alimentazione e di sfruttamento da lui indicate.

Per fissare le idee parliamo di tre tipi di valvole, tra le molte americane nuove, che si sono imposte e costituiscono veramente una novità radiotecnica: Pentagridia per cambiamento di frequenza; Doppio diodo-amplificatore; Raddrizzatrice doppiata. Lasciamo ai listini i dati generali sul funzionamento tipico di queste valvole.

La 2A7 e la 6A7 (pentagridia per super) differiscono tra di loro nell'accensione, cioè la prima a 2,5 V e la seconda a 6,3. Lo scopo è quello del cambiamento di frequenza.

La prima figura è la tipica documentazione che accompagna questa valvola, e dà uno schema di uso (con qualche dato utilissimo).

La seconda figura mostra sei diversi impieghi della valvola 2B7 (oppure 6B7) costituita di un doppio diodo rivelatore e di un pentodo amplificatore. Si tratta precisamente di rivelazione:

- 1) con una semionda;
- 2) sulle due semionde;
- 3) su una semionda con controllo automatico del volume;
- 4) su una semionda con CAV;
- 5) su una semionda con CAV separato;
- 6) con una semionda, e amplificatrice di alta frequenza.

La terza figura dà le curve e gli schemi della 25Z5, doppiatrice di tensione, nei due montaggi a diodo e in raddoppio. Questa valvola è utile negli apparecchi senza trasformatore. Il pro-

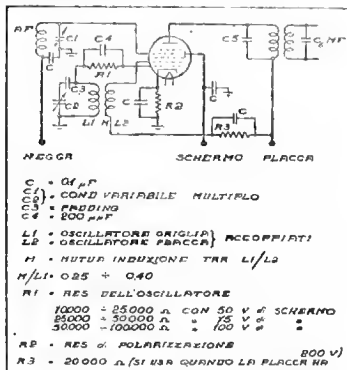
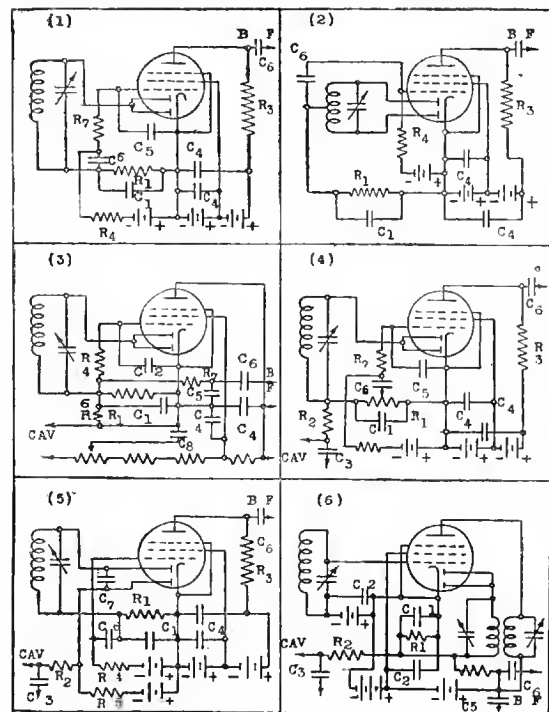


Fig. 1 - Vale. ad accopp. elettr. (2A7) per super. gettista ha, se aggiunge a questi dati quelli generali, un ausilio veramente sensibile da queste documentazioni, e c'è da sperare che esse seguano una normalizzazione come quella in uso presso altri rami dell'ingegneria. B. ANGELETTI



VALORI APPROSSIMATIVI

- | | | |
|---|-------------------------------------|---|
| C ₁ = 150 pF per 500-1500 KC; | C ₄ = 0,01 - 0,1 pF; | R ₂ = 0,1 - 0,2 MEG.; |
| C ₂ = 150 pF per 175 KC; | C ₅ = 0,0005 - 0,001 pF; | R ₃ = 0,5 - 1 MEG.; |
| C ₃ = C ₆ = 0,1 pF; | C ₈ = 0,1 pF o più; | R ₄ = 1 MEGOHM; |
| C ₇ = 0,5 pF o più; | R ₁ = 0,5 - 1 MEGOHM; | R ₅ = 30 000 - 100 000 OHMS; |
| C ₉ = 0,0001 pF o meno; | R ₂ = 1 - 1,5 MEG.; | R ₆ = 0,1 - 0,2 MEG |

Fig. 2 - L'utilizzazione della valvola 2B7 oppure 6B

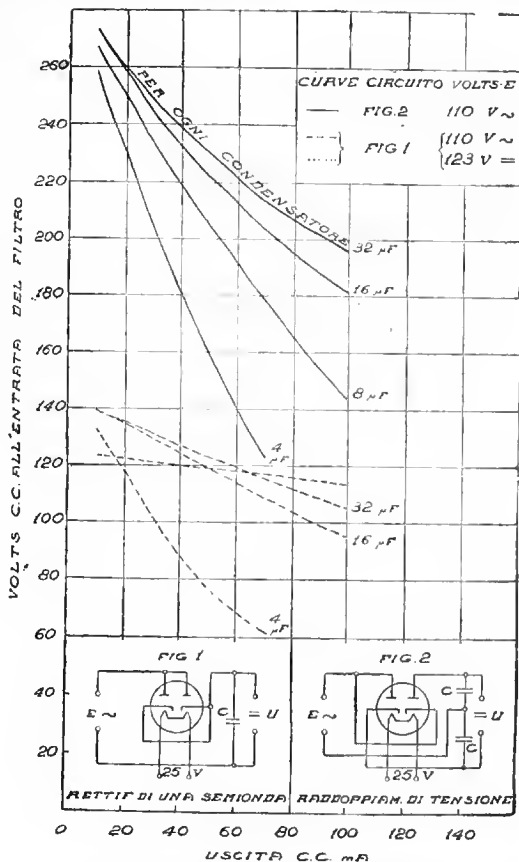


Fig. 3 - Le curve della raddrizzatrice 25Z5.

L'anno **XII**

**SI PRESENTA PER LA
RADIO COME L'ANNO
DELLE SUPERETERODINE**

**LA PRODUZIONE C.G.E.
COMPRENDE LE SEGUENTI
SUPERETERODINE:**

| | | |
|----------------------|-----------|----------------|
| AUDIO LA | 5 | VALVOLE |
| SUPERSEI | 6 | » |
| SUPERETTA | 8 | » |
| CONSOLETTA | 8 | » |
| FONOLETTA | 8 | » |
| PANARMONIO 10 | 10 | » |
| PANARMONIO 12 | 12 | » |

PRODOTTI ITALIANI

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI



RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

PARLERARIO

DRAMMA UMANO E LIBRI STRANI

Il dramma umano è così intenso e generalizzato, e non sempre convulsivo, ma, talora, tranquillamente tragico nel suo inesorabile ed accelerato fluire, che anche uomini alieni da quanto non sia consistenza d'azione, solidità di pensiero e di vita, documentazione effettiva e serena, sono attratti, non soltanto per curiosità di cultura, o per passatempo, a prestare attenzione a questa letteratura sempre più copiosa, anche se spesso è una miscela di sogno e di paradossi, di teorie evanescenti, di miraggi confusi, di ricordi tradizionalistici o remotissimi, di contraddizioni fra l'aspirazione e la realtà inesorabile, letteratura che ritorna sugli eterni argomenti della morte e della vita futura; ed il più delle volte non sa essere né filosofica, né religiosa, né scientifica, pur avendo la pretesa di giovare largamente di questi tre ingredienti solenni.

Così, si traducono o si ristampano libri anche vecchi di qualche secolo; oppure, come nel volume di Maurizio Magre, tradotto da Lina Cané: *La morte e la vita futura* (Gius. Laterza e Figli, editori - Bari), si arriva addirittura ad esprimere, fin nella prima riga della prefazione, il proposito di « ricondurre gli uomini alla gioia colla comprensione della morte ». In quella che dovrebbe essere la marcia di introduzione, la sinfonia, vi ha addirittura l'innno della speranza che dovrebbe tramutarsi in certezza: « che l'ammalato non tema più; che il vecchio si liberi al passaggio alla vita futura gioiosa; che l'agonizzante sia riconoscente alla luce che sta per venire ».

Non sappiamo se sieno ancora di moda i romanzi gialli che, forse, costituirono una delle pochissime eccezioni nella semi-catastrofica crisi delle letture. Ma, nei romanzi gialli, l'interessamento, se mai, viene creato ed esultato da un vitupero di casi che quasi sempre sbocciano, o possono sbocciare, nella morte di uno o più individui. Ragion per cui, anche se certa letteratura che tratta i problemi delocali di là dovesse guardarsi solo alla stregua dei romanzi gialli, la preferiremmo di gran lunga, perché è ben più ampio il respiro, ben più vasta la posta, perché il dramma supera qualsiasi trama poliziesca; perché, anche dove più balenano le luci dell'inverosimiglianza sia in rapporto alla fede che alla filosofia che alla scienza, si partecipa allo sforzo di chi vorrebbe elevarsi un po' dalle basse consuetudine.

Nella pratica della vita è forse possibile il comprendere il mistero nascosto nella fase così ammirabile e « bella »? Per gli scienziati, per la magia di queste quattro parole, gli uomini ingannano se stessi precludendosi un più vasto orizzonte. La vita è bella, esclama Maurizio Magre, ma non soltanto la vita passeggera dove i tramontanti soli mandano bagliori fuggitivi durante i quali i bei visi femminili sobbano per un istante illuminati ma la vita immensa: quella che precede e segue la nostra ». Più ci allontaniamo dal mondo terrestre, più ci avviciniamo al mondo dello spirito.

Per chi sono libri come questo che abbiamo sotto gli occhi? Per gli scienziati, per gli indifferenti rest quasi insensibili? Per « gli stupidi che amano la loro ignoranza »? Per i troppo intelligenti che proclamano di saper sempre le cause di tutto? Per i glorificatori della vita moderna?

Il Magre dice di scrivere non per i ricchi i quali nella ricchezza trovano un ostacolo insuperabile ad alte comprensioni, non per i poveri che « soltanto aspirano a un'abbondante e un po' di vita e ad un più lungo riposo ». Forse egli è ancora in errore, perché anche molti fra i pochi ricchi e moltissimi fra i molti poveri, e quasi tutti, poi, coloro che sentono « sgretolarsi le società in disfacimento » e che hanno imparato come « il putridume dell'ipocrisia sia il veleno

della terra » mirano, oggi come sempre, ad una soluzione dell'insolubile a sferrare a quella che, secondo i temperamenti, può essere suprema illusione, o realtà mistica dove l'animo s'appaghi e si purifica.

Il libro di Maurizio Magre dovrebbe avere un numero grande di lettori, e di lettrici, d'ogni età e d'ogni condizione o professione. Si potrebbe dire che tutti coloro che più spesso sospirano, tutti i doloranti nel dubbio, mendichi anche senza mendicare, malati anche col corpo sano ma con lo spirito errante, troverebbero in quelle duecento pagine qualcosa di originalmente interessante, di ingenuo e di raffinato, di così paradoszialmente affascinante, di così atto alla critica appassionata, di pagano e di spiritudistico, di sentimentale ed alto ad un tempo, da poter poi godere, per la ragion dei contrasti, una immensa gioia di vivere, anche se l'avessero perduta. Forse, i lettori e le lettrici non penetreranno « il senso dell'ammirabile parola dello Zohar: *La morte è il bacio di Dio* »; ma vi saranno anime che hanno fame di bontà e sete di giustizia e che mai non sono state sate, figlie e figlie del dolore, e tutti quelli « che non hanno avuto il pane fatto col grano né il pane fatto collo spirito, non il vino fatto col uva né il vino fatto col sogno » che, nei susseguirsi degli interrogativi, anche se increduli, a cui molte delle facciate di questo libro si prestano, ricercheranno poi con più assidua tenacia le possibili vie delle verità eterne, e sentiranno più profondo il valore della vita.

Ognuno di noi, più o meno, è preda del dubbio che è apparso in tutti i tempi; ed il dubbio è come un abisso. Ma i dubbi della terra non provano nulla. Ed ognuno di noi, dice il Magre, vive accanto ad una sorella segreta di cui ignora il sorriso. « Potremmo essere da lei consolati, quando sofferiamo; potremmo, per la sua presenza, essere guariti dal male e dalla solitudine, ma ignoriamo che ella è presso di noi. La sorella è quella parte dell'anima nostra che ci rimane nascosta ».

La natura volle che una parte dell'universo ci sia invisibile; con i sensi percepiamo solamente la materia fisica, ed anche dell'anima nostra conosciamo soltanto « il debole frammento illuminato dalla coscienza. L'uomo forse non ha altro mezzo per perfezionarsi che imparare a vedere l'invisibile. Allora il dubbio muore da solo ».

Ma, come giungere all'esperienza che dona la gioia? Il Magre conclude che c'è un rapporto intimo tra la bellezza segreta dell'anima ed il dolore. Forse sarà necessario « un grande dolore per identificarsi con l'anima divina ed avere coscienza della propria eternità; non è però impossibile che una grande gioia d'amore conduca allo stesso risultato. Ognuno porta in sé una conoscenza annunziatrice del senso generale della sua vita ».

Vita, dolore, divinità, ancora associati. E quando l'autore dice d'essere, anch'egli, uno che vorrebbe comprendere perché l'universo esista, perché l'uomo nasca e perché muoia, consacra, una volta di più, malgrado i suoi voli mentali, la nostra non rassegnata impotenza e l'infinito mistero, che invano cerca di rendere meno duro in quello strano capitolo: « L'energia di perfezione », della quale dovrebbe essere omogenea « l'energia divina » dell'usignolo che rappresenta « il più alto punto conseguito dalle anime animali nel loro sforzo verso il divino ».

Strano libro, in cui il supposto elogio della morte non è poi che uno spasimo di vita, perché anche quella « contemplazione del cielo e delle stelle che produce una specie di semi-estasi durante la quale l'anima è ricettiva ed assorbe l'energia di perfezione », riconduce il pensiero, umile o superbo che sia, alle più alte espressioni della vita scintillante, eterna ed infinita.

BATTISTA PELLEGRINI.

SETTIMANA RADIOFONICA

La ritrasmissione da Budapest, la sera di lunedì 20, del concerto sinfonico diretto dal maestro Ernesto Dohnányi e al quale partecipa il violoncellista Feuermann, è certamente uno degli avvenimenti più importanti di questa settimana: il *Concerto di Schumann* per violoncello e orchestra (op. 129) nel quale si riscontrano ampiamente le linee fondamentali della spiccatissima individualità — dovuta alle geniali e fantasiose metodologie ricche di una potente caratteristica — del romantico musicista di Zwickau, si accompagna con il *Rondò di Zádor* (l'autore dell'opera *Diana* e del poema sinfonico *Bank-Ban*) e con l'*Eroica* di Beethoven. Il programma, quindi, offre un particolare interesse per la gran varietà del genere delle musiche che lo compaiono.

La sera di mercoledì 22 le stazioni di Roma-Napoli-Bari trasmetteranno dalla R. Accademia Filarmonica Romana un concerto orchestrale diretto dal maestro Di Donato, col concorso del pianista Giulio Rotoli: nel programma figurano composizioni di «Bomporti» (XVII secolo), Bach, Pergalio e Santoliquido.

Venerdì 24, il M^{re} Adriano Luadi dirigerà al Teatro di Torino un interessante concerto sinfonico: la prima parte del concerto comprende due composizioni russe, la *Sinfonia* (opera 10) di Schostakowicz e un'*Overture* di Glère. Apre la seconda parte del concerto una caratteristica composizione del musicista brasiliano Villa Lobos; e la *Suite Adriatica* di Luadi chiude la varietà ed interessante serata.

La signora Rosa, cominciata in tre atti di Sabatino Lopez, che verrà trasmessa dalle stazioni settentrionali mercoledì 22 è un'acuta analisi del cuore materno. Una madre fa qualunque sacrificio per i propri figli: la signora Rosa di quest'avviso non fa meno al punto di mancare alla sua fede di sposa. E, una volta tanto, le leggi del sentimento hanno completa ragione anche sul cuore un po' duro, ma non disumano, di Zazzerà che è il personaggio più caratteristico del lavoro magistralmente svolto dal fecondo ed acuto commediografo toscano.

Tic-Pic-Nic, tre atti di Pio Ottolini, che radiodiffonderà Bolzano pure mercoledì, è il tormento acerbissimo di un povero uomo tanto brutto quanto buono.

Tra le commedie in un atto notiamo: *La pelliccia di mariora* di G. Antonio Travari Grissoni, *L'ottavo servizio da tè* di Enrico Sermetti, *Le avance della contessa* di Gerardo del Testa, *L'amore che passa dei fratelli* Quintero e *Gli Orazi e i Pancrazzi* di Giuseppe Adami.

Sono pure in programma trasmissioni fotografiche di opere popolarissime: *Pagliacci* da Roma, *Lucia di Lammermoor* da Bolzano e *Il Trovatore* da Palermo.

In questa settimana s'iniziano le ritrasmissioni diurne dei concerti di musica da camera che hanno luogo settimanalmente alla Regia Accademia Filarmonica Romana e alla Accademia di S. Cecilia di Roma. In queste due stagioni di concerti, delle quali è assicurata la completa ritrasmissione, si susseguiranno i più famosi concertisti italiani e stranieri di musica da camera.

Nel campo della musica operettistica notiamo: dalle stazioni settentrionali *Calandrino* di Alfredo Cusani, da Roma-Napoli-Bari *Addio, giovinezza* di Pietri, e da Palermo *La bambola delle praterie* di Zerkowicz.

Continuano le trasmissioni dei cori di canti folcloristici italiani: è Genova questa settimana, che farà udire i suoi tipici tralaterali che comunicano al cuore quella festosità spensierata che fa dimenticare momentaneamente le quotidiane amarezze.

I programmi inglesi ci offrono una serie di audizioni, una più divertente dell'altra, facendo succedere al microfono, cantanti, stelle, divi che godono ormai l'incontrastata simpatia del pubblico. Ecco «The Roosters» che si produrranno la sera del 20 novembre al microfono di Daventry. I Roosters sono benemeriti degli spettacoli di guerra; chi non ricorda tra i reduci, quelle compagnie di artisti che recitavano in baracche improvvisate e sotto il pericolo delle granate, avventurandosi in prima linea per divertire e distrarre il pubblico delle trincee? I Roosters sono gli ultimi superstiti inglesi di questa non molto numerosa ma valorosa famiglia artistica: perciò moltissimi ascoltatori, memori del passato, si commuoveranno sentendo *Tipperary* cantata dalle loro voci. Sempre la sera del 20 novembre verrà eseguito *Obsession*, un radio-dramma che si regge sulle conseguenze della paura. La sera del 22 London Regional diffonderà *Variety on Trial*: gustose scene che si svolgono in tribunale e che saranno presentate dal loro stesso ideatore, Rex Even. Finalmente, nella serie delle audizioni di natura amena, segnaliamo *Consequences*, una farsa musicale di Denis Freeman e Mark H. Lubbock, rispettivamente autori del libretto e delle melodie. Nella farsa, si esibisce Mabel Constanduros.

I programmi di varietà si alternano, s'intende, con quelli di musica seria. La sera del 22, come vedete Daventry trasmetterà il sesto concerto della stagione sinfonica eseguito dalla rinomata orchestra della B.B.C. in collegamento con la «Queen's Hall» e sotto la direzione di sir Thomas Beecham.

Noi, italiani, desta speciale interesse la fantasia su Francesca da Rimini che il noto episodio dantesco ha ispirato a Ciaikovski. Il concerto comprende ancora, tra l'altro, la Sinfonia N. 34 che Mozart scrisse in ventiquattrore quando era «Konzertmeister» e organista di Corte alla Cattedrale di Salisburgo e guadagnava quaranta

lire sterline all'anno; e il poema sinfonico n. 4, *Dai boschi e dai campi della Boemia*, il quarto dei sei nei quali, sotto il titolo complessivo e riassuntivo di *La mia Patria*, Smetana ha saputo magistralmente interpretare e descrivere l'anima e il paesaggio boemi. La sera del 23 London Regional ci offrirà un concerto in onore di Percy Pitt. Lo scopo di questa serata è di commemorare l'anniversario della morte di un maestro caro ai radio-ascoltatori. «The Leslie Bridgewater Quintet» con il soprano Florence Mc Hugh si produrrà la sera del 24 al microfono di Daventry, mentre London Regional, sempre nella stessa serata, diffonderà il quinto concerto di musica contemporanea, nel cui programma figura *Pierrot Lunaire*. Quest'opera, che è forse il capolavoro di Schönberg, fu composta nel 1912, e consiste in una selezione di ventun poemi, divisi in parti eguali, sette in francese da belga Albert Giraud e tradotti in tedesco da Otto Erich Hartleben. L'autore chiama *Sprechstimme* il suo lavoro che trae l'effetto e l'originalità da differenti combinazioni dei più svariati strumenti: piano, flauto, clarinetto, violino, viola, violoncello. Costituisce una variazione da una coloritura strumentale notevolissima alla composizione che si salva così da ogni pericolo di monotonia.

Arnold Schönberg, che a detta dei suoi discepoli ed ammiratori, è un rivoluzionario, un pioniere, per cui dire della musica avveniristica, si può considerare, in realtà, come un diretto discendente di Mendelssohn, Schumann, Brahms e Mahler, un romantico, infine, e il suo *atonalismo*, l'innovazione tecnica di cui gli va dato il merito, non appare che come uno sviluppo ulteriore e una logica conclusione del *romanticismo* del *Tristano* e del *Parsifal* di Wagner. *Pierrot Lunaire*, consolo del tramonto del romanticismo, non è che la melanconica parodia di esso; si guarda in uno specchio da se stesso si fa la caricatura, non senza un'accorata malinconia.

Il ministro Goebbels ha dichiarato ultimamente che, salvo casi di assoluta necessità, la radio non sarà più chiamata a trasmettere manifestazioni puramente politiche. Così i programmi politici saranno di nuovo una più salda costituzione e non vi saranno più quelle continue interruzioni che scombussoavano l'intero svolgimento delle diverse manifestazioni artistiche e letterarie.

Un'altra particolarità che in questa settimana si presenta agli ascoltatori, è l'installazione, ormai stabilita, dei programmi delle tre stazioni occidentali. Già l'annuncio viene dato in modo uniforme per tutte e tre le stazioni: *Deutscher West-Gruppe*, e anche nel *Radio-corriere* sono stati notificati i tre programmi da trasmettere ogni settimana. La prima stazione che riesce noiosa ai lettori e che è bene evitare quando si possa. Questa unificazione dei programmi reca anche un vantaggio nella qualità degli stessi, e ne abbiamo già esempi durante la settimana coi concerti di domenica, martedì e mercoledì che tale primo gruppo trasmette.

Da Koenigs-Wusterhausen si potrà ascoltare domenica sera un bellissimo concerto d'organo dalla chiesa di Santa Maria di Berlino. Sarà l'organista Hans Richter, eseguirà composizioni sue, di J. Bach, E. Max Regner, e nei brevi intervalli il coro della stazione eseguirà degli inni e canti di H. Schütz. Il giorno dopo dalla Filarmónica di Berlino sarà ritrasmesso un concerto diretto da Pürstwanger. Il programma non è noto.

Merccoledì in occasione del «Bussdag», festa religiosa protestante, tutte le stazioni tedesche hanno in programma musica religiosa. Il *Te Deum* di Liszt fa parte dell'Orchestra della Nazione della giornata. Lipsia, per la medesima ragione, cessa le trasmissioni alle 20.45. La stessa stazione venerdì sera trasmette un concerto di musica contemporanea. Il programma porta due prime esecuzioni dovute a Karl Hoyer e Robert Alfred Kirchner. La prima è un *Concertino di stile antico per due flauti e orchestra d'archi* e si divide in quattro tempi; la seconda è una *Sinfonia da camera per tredici strumenti*, in tre tempi.

Da Breslavia venerdì sera sarà radiodiffusa un'opera comica di Mozart. E' *Così fan tutte*, in due atti, che nella serata sarà rappresentata nel Teatro Civico locale.

Lunedì tutte le stazioni tedesche portano in programma trasmissioni varie in onore di Selma Lagerlöf, la ben nota scrittrice svedese, che compie il 20 novembre il 75° anno.

Un complesso di scelti artisti ed esecutori d'orchestra, tutti appartenenti al «Teatro dell'Opera», eseguiranno martedì nella sala del Conservatorio di Parigi l'opera in cinque atti *Il Profeta*, di Giacomo Meyerbeer. Libretto di Eugenio Scribe. Questo capolavoro di Meyerbeer fu rappresentato per la prima volta la sera del 16 aprile 1849 al «Teatro dell'Opera» di Parigi e ottenne un successo. Sarà questa la prima trasmissione federale della settimana. Un'altra trasmissione federale si avrà venerdì sera, 24 novembre, con la trasmissione di una serata di gala del «Teatro dei Campi Elisi», in occasione del «Congresso dell'Elettricità» che si tiene in questi giorni. Verranno eseguiti nel corso della serata brani orchestrali e sinfonici tratti dalle opere di Massenet, R. Strauss, Oelibes, Chopin, l'opera comica in un atto *La pe borse*, di E. P. Busser, e il quarto atto dell'*Otello* di G. Verdi. Alla serata prenderanno parte i migliori artisti dei maggiori teatri parigini.

Oltre a queste due importanti trasmissioni, le stazioni radiofoniche di lingua francese annunciano altre emissioni degne di rilievo. Domenica sera Bruxelles ci trasmette l'opera di Planquette: *Le compari di Corneille*, del Grand Théâtre di Verviers. Lo stesso giorno, nel pomeriggio, Strasburgo ritrasmette da Parigi un importante concerto di musica religiosa, che verrà eseguito al «Conservatorio». Nel programma la *Messa* in re di Beethoven e *Il diluvio* oratorio di C. Saint-Saëns. Sempre per domenica sera, 19 novembre, Radio Parigi annuncia la ripresa dell'opera *Due soldi di fiori* di R. Benatzky, che sarà rappresentata al Teatro «Empire». Strasburgo annuncia per lunedì sera l'esecuzione dell'oratorio *L'infanzia di Cristo* di Ettore Berlioz. L'esecuzione sarà affidata ad un complesso di valorosi cantanti e vi concorrerà la «Chorale» della Cattedrale di Strasburgo e l'orchestra municipale sotto la direzione del M° abate Hoch. Pure per lunedì sera, 20 novembre, Radio Parigi annuncia l'esecuzione nei suoi Studi dell'opera comica *I racconti di Hoffmann* di G. Offenbach, direzione del M° E. Bigot. Parigi Torre Eiffel metterà sera, 22 novembre, mette in onda un interessante «Festival Mozart», con brani scelti dalle opere. La stessa sera Radio Parigi trasmette un *Concerto sinfonico* offerto dalla «Società dei Concerti Colonne», il cui programma, pregevolissimo, è per lo più dedicato a Beethoven, Wagner e Liszt.

Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Quarantesima settimana dell'anno (19-25 novembre)

ADDIO

Anche l'estate di San Martino se n'è andata. Un solcello intabarrato viene a sedere sulla terra infreddata. Se posa la gancia sui muri delle case il sente caldi, ricchi di vita intima e segreta. Se si specchia nelle acque si scopre più povero del mendicante; se si cerca negli occhi d'un fanciullo si ritrova coi colori della malinconia. Una porporina falsa. Uno che fu ricco e scialo la sua fortuna senza pensare ai giorni che sarebbero venuti.

NOVELLA

Un re disse: «Farò costruire una torre così alta da poter vedere i confini del mondo». La torre fu fatta e il re ne prese possesso e assorto com'era a guardar lontano non vide che alcuni mercenari sballati demolivano con i picchi la torre alle fondamenta.

Se ne accorse, ma prima che scendesse i centomila gradini che l'avevano portato così in alto la torre crollò sulla sua corona. Morale: *Fatti devoti il vicino e poi affronta il destino.*

FAVOLETTA CANTATA

Dice la rosa allo spino:

«Chi sei tu che mi difendi?

Sel la spada del mio destino?».

«Io son l'arme e tu l'idea.

Tu regina in alto siedì.

Io, d'origine plebea,

ti difendo e non mi vedi».

MEDITAZIONE FESTIVA

Si sente che il Signore riposa, oggi domenica, settimo giorno della sua fatica.

Solo un uomo lavora nei campi.

Chi lo vide ieri sullo stesso sole, con la stessa vangia, disse: «Ecco la figura dell'abbondanza. Il pane cresce per lui, la terra gli obbedisce». Chi lo vede oggi, di venerdì, dice: «Ecco la figura della fame. Non si dà pace per cercare pane. E' un uomo infelice».

SEGRETO DEI NOMI

Rosa è nome di donna servizievole, onesta, casalinga, prolifica; Maria è nome di donna fedele, umile, saggia; Giovanna, di donna ardita, combattiva, volitiva; Gina, di donna volubile, insinuante, bella; Anna, di donna tranquilla, quasi avara, robusta; Elvira, di donna religiosa, parsimoniosa, chiusa; Cristina, di donna vendicativa, interessante, intelligente; Saffo, di donna fatua, prodiga, curiosa; Lena, di donna calcolatrice, severa, orgogliosa.

LE SOSTE DEL BUON ROMEO

Firenze

Oh, fiorissero all'improvviso i tuoi marmi semprevivi, in questo tempo di poco sole.

Sotto una foglia di cielo verde

ritrovassi la viola incendiaria.

Tu, astratta nel tempo,

irta città di gigli armata,

tra colle e fiume, tu la viola d'Italia.

Ch'io ti porti in bocca, o fiore,

linguaggio per dire il cuore.

Sincera fronda, s'io da un tuo chiostro la spicchi,

il lauro splende. Ma se mai l'incurvo

al mio orgoglio mediocre, essa resiste.

Non è colore per il mio destino.

Duro verde si fa, quasi uno spino.

In Santa Croce, elio di Giganti,

re vestiti di bisso e d'ermellino,

vivi tra i morti, sembran mendicanti.

IL BUON ROMEO.

NOVITÀ DELLO SCHERMO

IL PRESIDENTE DELLA B.A.C.E.C.R.E.M.I.

Ed eccoci ad un altro film, ricalcato su uno schema talmente comune, che, a darne notizia, basterebbe ripubblicare tale e quale uno qualsiasi degli articoli dedicati a gran parte della Cinematografia Italiana. Tutto vi è conosciuto: stantio; intraccio da vecchia poché, coi soliti equinoi e scambi fra moglie ed amante e marito e protettore. I banchieri vi sono come sempre traditi, secondo un principio tanto equo quanto fallace, devono continuamente campagnone, regalando a piene mani collane, braccialelli, e facendo che le loro protette se le pappino i gonzi. Tutte cose che avvengono solo sullo schermo, forse perché l'arte è invenzione!

Quando cesseremo di assistere alla scenetta del grasso signore, chiamato lontano da un affare (naturalmente per telefono) che affida candidamente l'amica al giovane pioniere del cielo? E' una specie di truffa all'americana a cui credo non abbochino più nemmeno gli uomini grassi di Vattelapesca?

E del resto rifiutiamo di credere che le nostre banche siano affidate a tipi come quelli che costantemente il cinematografo ci presenta. Se così fosse, tutti si terrebbero i loro quattrini nascosti nel materasso!

Quando cesseremo di sentire chiedere da quella signora: «E' così che si comportano le signore per bene?». Ma no, non è così, o almeno è così soltanto perché questa signora del film non è né una signora per bene né una signora, è un manichino di cartapesta senza carattere, e senza vita nemmeno pochadistica.

Nessuna scena di gelosia si è mai svolta nei modi che ci sono costantemente presentati, perché le più elementari conoscenze dell'uomo insegnano che appunto chi si sobbarca alla fatica di tradire, si difende con tutte le più sottili cautele, affina il cervello a inventare imbrogli e sottigliezze normalmentemente nitide delle sue stesse complicazioni. Questo signore così debole, che si addormenta su un divano, che si fa trovare dalla moglie con un suo capriccio alla guancia, mentre i più grossolani Don Giovanni si ricordano almeno di lavarsi la faccia, non fosse che per togliersi un profumo sospeso, fa veramente pensare a un dramma di marionette. Né ci vengono a raccontare che l'arte di questi film trasforma la realtà in favola.

Altri tordi ed altri cacciatori, si incontrano nei regni della favola!
Insomma una confusione di motivi uno più grossolano dell'altro; ci riecheggiano le voci di un mondo arcipelago. Altro che spiritualità nuova! Il film italiano continua imperterrita a lavorare su una materia fatta di tradimenti e di scambi, di cavalli di ritorno!

Il signor Rosai diviene presidente della Banca perché sua moglie riesce a indurre un occasionale amante di lei a «mettersi nei suoi panni» e a ottenere con le proprie grazie il posto ambito dal consorte!

Né le invenzioni, le trovate, i ritmi del film, valgono a nobilitare questa materia. L'orologio a ruota, che suona quando più sarebbe necessario il silenzio, è il motivo più comico, ma ahimè, suona talmente, che tutti fanno cucci prima che abbia suonato.

E come possiamo ammettere che una piscina, che oggi più che mai si immagina sorgente di salute fisica e morale, serva soltanto a permettere che i natanti si bacino sott'acqua!

Finalmente per quanto concerne gli attori, confrontiamo quali effetti aveva saputo trarre Camerini dall'intelligenza di Besozzi, quando lo aveva impiegato con convenienza per una figura viva nel regno della fantasia. L'impiegato di Camerini sempre? C'è proprio bisogno di dare sempre a Besozzi una figura realistica al 100 per 100, invece di usarne le sue autentiche qualità d'artista?

Qualcuno giustamente osservava che nei film italiani ci sono troppi frac e troppi cilindri per un popolo di tradizioni lavorative, solide e, dicono pure, contadine. Possiamo aggiungere che ci sono troppe signore equivoche e troppi uomini imbecilli per un popolo che offre le donne di più chiaro buon senso e gli uomini più accorti dell'universo.

ENZO FERRIERI.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 15: *Pinotta*, idillio in due atti; e *Cavalleria rusticana*, dramma lirico in un atto di Pietro Mascagni. Direzione dell'Autore (Trasmisione dal Teatro «Vittorio Emanuele» di Torino).

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,15: *Concerto variato*. Musiche di Verdi, Bizet, Schubert e altri (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Concerto orchestrale di musica teatrale* (dallo Studio).

Bolzano - Ore 21: *Concerto vocale e strumentale di musica antica e moderna* (dallo Studio).

Königs-Wusterhausen - Ore 20,30: *Concerto d'organo e corale* (trasmisione dalla Chiesa di Santa Maria). Bruxelles I - Ore 21: *Le campane di Corneville*, opera in tre atti (trasmisione dal «Grande Teatro» di Verviers).

Radio Parigi - Ore 21,45: *Dae soldi di fiori*, opera in due atti di R. Benatzky (trasmisione dal Teatro «Empire» di Parigi).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: R. 904 - m. 331,8 - K.W. 50 - TORINO: R. 1005 - m. 273,7 - K.W. 7 - GENOVA: R. 950 - m. 212,8 - K.W. 10 - TRIESTE: R. 1241 - m. 327,7 - K.W. 10 - FIRENZE: R. 708 - m. 501,7 - K.W. 20

9-10-55: Giornale radio.
9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,35: Consigli agli agricoltori: (Firenze): Senatore prof. Tito Poggi: «L'alimentazione invernale del bestiame» e «Risposte a questi».

10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor Cristiano Basso: «I mangimi concentrati» (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava: «Alcuni parassiti delle piante da frutto».

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangeli» (Torino): Don Giacomo Fino: «Il segno del cristiano» (Genova): P. Valeriano di Finale: «Il canto del cigno» (Firenze): Monsignor Emanuele Magri: «Le parabole dell'Evangeli».

12,30: Dischi.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAL RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Montagna: *L'allegra parata*; 2. Leopardi: *Nel piccolo Caffè valzer*; 3. Schroder: *Juana*, serenata; 4. Tassarò: *Giovanni Huss*, fantasia; 5. Brusselmanns: *Umoreasca*; 6. Kálmán: *La ragazza oltramarina*.

13,45: CONCERTO DI MUSICA VARIA (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16,15-17: Dischi - Notizie sportive.

17-18,15: CONCERTO Vocale E STRUMENTALE col concorso di MARIA SENES soprano, del tenore

17-18,15: CONCERTO Vocale E STRUMENTALE col concorso di MARIA SENES soprano, del tenore

17-18,15: CONCERTO Vocale E STRUMENTALE col concorso di MARIA SENES soprano, del tenore

17-18,15: CONCERTO Vocale E STRUMENTALE col concorso di MARIA SENES soprano, del tenore

17-18,15: CONCERTO Vocale E STRUMENTALE col concorso di MARIA SENES soprano, del tenore

17-18,15: CONCERTO Vocale E STRUMENTALE col concorso di MARIA SENES soprano, del tenore

DOMENICA

19 NOVEMBRE 1933 - XII

dese, fantasia; 7. Fassino-Consiglio: *Sei tutta mia*; 8. Marazzi: *T'amo ancora*, serenata; 9. Buechi: *Capriccio*.

15: Trasmisione dal Teatro «Vittorio Emanuele» di Torino:

Pinotta

Idillio in due atti di G. Targioni Tozzetti. Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Pinotta soprano Maria Carbone
Baldo tenore Nino Bertelli
Andrea basso Franco Zaccarini
Zeffi Nerina Ferrari
..... Carmen Veroli
..... Ida Manarini

Cavalleria rusticana

Dramma lirico in un atto
di G. TARGIONI TOZZETTI e G. MENASC.
Musica di PIETRO MASCAGNI
(edizione Sonzogno).

Personaggi:

Santuzza soprano Lina Bruna Rasa
Lola mezzo-soprano Ebe Ticozzi
Turiddu tenore Nino Bertelli
Alfio baritono Carlo Tagliabue
Lucia contralto Ida Manarini

Orchestra e Cori dell'E.I.A.R.

DIREZIONE DELL'AUTORE
Maestro del cori: OTTORINO VERTOVA.

Nel primo intervallo: Notizie sulle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi.

Nel secondo intervallo: Risultati e classifica del campionato di calcio Divisione Nazionale e resoconto degli altri avvenimenti della giornata.

- Comunicato dell'Ufficio presagi.
19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Doposport.

19,15: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

20,45:

Varietà

Nell'intervallo: Conversazione di Carlo Vercelliani.

22. Orchestra CETRA diretta dal M. Tiro Petralia.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: R. 680 - m. 414,4 - K.W. 50
NAPOLI: R. 951 - m. 318,8 - K.W. 15
BARI: R. 1112 - m. 209,4 - K.W. 20

MILANO: Vigentino: R. 682 - m. 453,9 - K.W. 4
ROMA: onde corte (100): R. 1181 - m. 25,4 - K.W. 9
E HO inizia le trasmissioni alle ore 17,45
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori: (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): Padre dott. Domenico Franzè: (Bari): Monsignor Calamita: «La parabola del grano di senapa».

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-12,45: Dischi.

12,45-13: MUSICA RICHIESTA DAL RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16,15-17: Dischi - Notizie sportive.

17-18,15: CONCERTO Vocale E STRUMENTALE col concorso di MARIA SENES soprano, del tenore

ANTENNA SCHERMATA

(Contro
cinepresa)

Abb. o rinnovo al RADIOCORRIERE L. 35 -

Inviando vaglio L. 65 -

all'Ing. F. Tartufari

109 N. - Via del Milla, 24

avrete la suddetta combinazione per L. 52,50

Scrivete subito (Vedere avviso pag. 3) bolla lunghetta d'onda!



Fate che i vostri bimbi comincino bene la loro vita

Di qui a pochi anni essi si troveranno faccia a faccia colla cruda realtà, ed il loro successo dipende dalla preparazione intellettuale e fisica che loro date fin d'ora.

★ **Scrivendo oggi stesso, questo meraviglioso opuscolo vi sarà spedito GRATIS**

Esso riproduce alcune delle magnifiche illustrazioni a colori e vi pone sott'occhio la ricchezza di notizie pratiche ed utili che la Nuova Encyclopaedia Britannica contiene, rivelandovi così a mezzo della parola e dell'immagine la gran fonte culturale che dovrà concorrere ad assicurare l'avvenire di ciascuno dei vostri figli.

I genitori che riconoscono il valore futuro di un'ottima preparazione intellettuale — giudizio sano, conoscenze vaste, percezione pronta — ben sanno che queste non s'incontrano a caso sul sentiero della vita. Esse sono il risultato di un'accurata educazione impartita in casa propria sin dalla tenera età. Vero è che i vostri piccoli vanno a scuola ed ivi acquistano cognizioni che saranno poi la loro forza e la loro vita, ma è vero altresì che l'educazione della scuola non è vasta e durevole quanto quella ricevuta in famiglia.

È per dare in casa questo allenamento essenziale, niente di più semplice e di più certo che la nuova Encyclopaedia Britannica.

Prima che i vostri figli lascino la casa paterna, voi avrete speso per essi molto tempo e molto danaro. Ma se profittate dell'attuale modicità di prezzo, voi darete loro il grande ed essenziale aiuto della Britannica per quanto vi costerebbe un buon apparecchio radiofonico o due posti a teatro una volta al mese.

Rendetevi oggi stesso edotti di che cosa sia la Britannica. Anche senza aver l'intenzione di acquistarla, riempite e spedite il tagliando in calce. L'opuscolo vi sarà inviato porto pagato assolutamente gratis e senza impegno di sorta.

La nuova Encyclopaedia Britannica (14 ma ed ultima edizione) è una rivista della cultura universale, disposta per ordine alfabetico e scritta in lingua inglese. Il suo scopo e i suoi punti di vista sono di carattere internazionale. I 24 volumi contengono l'equivalente di 500 volumi di formato corrente. Il testo è stato scritto da 3.500 uomini autorevoli famosi nel mondo intero e contengono 15.000 illustrazioni in gran parte a colori e 500 carte geografiche.



**44
PAGINE
GRATIS**



THE ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA Co., Ltd.
Imperial House, 80-86, Regent Street, Londra, Inghilterre

Sarà lieto di ricevere, senza impegno da parte mia, ogni possibile informazione circa la recentissima Encyclopaedia Britannica contratta nel vostro Nuovo Opuscolo illustrato e coi copertini a colori, e riproduzioni di pagine a colori. Compilatevi spedite copia dandovi anche tutti i dettagli possibili sulla vostra offerta di prezzo ridotto.

Pregate scrivere nome ed indirizzo in stampatello.

Nome _____

Indirizzo _____

SIRECSe _____

59
lire

**Calzaturificio
di Varese**

45
lire

STANDARD

INGHILTERRA

Daverly National: ke. 1933; m. 155,44; kW. 30. —
London National: ke. 1477; m. 243,5; kW. 50. —
North National: ke. 995; m. 301,5; kW. 50. —
Scottish National: ke. 1040; m. 285,5; kW. 50. —
 Ore 16: Concerto sinfonico con aria per soprano.
 — 17: Concerto vocale per barlone. — 17,30: Seg-
 nale orario - Inal trasmissione religiosa per i
 fanciulli. — 18,50: *Il Canto della Chiesa* n. 180,
 per soli, coro ed orchestra. — 18,50: Letture dal
 Vecchio Testamento. — 18,45: Concerto di musica da
 camera per quartetto d'archi. — 20: Letture tratte
 dalla letteratura classica. — 20,20: Concerto di piano
 di Edwin Fischer. Schubert: *Fantasia del pianista*,
 op. 10. — 21: Breve funzione religiosa dallo studio.
 — 21,15: Lettura religiosa del ciclo « Dio e il
 mondo attraverso i secoli cristiani ». — 21,45: L'ap-
 pello della buona causa. — 21,50: Notiziario. — 22:
 Segnale orario. — 22,55: Concerto orchestrale con
 aria per contralto e soli di violino ritrasmesso da
 un albergo: 1. Lullini. *Ballato russo*; 2. Due arie
 per contralto; 3. (Valkyri). Seconda: tempo della
Sinfonia n. 5. 4. Due arie per contralto; 5. Chai-
 kovsky: Suite di *Catillio*. — 23: Concerto d'organo da
 Broadcasting House. 1. Maurice Greve. *Inno per
 la pace* in do minore; 2. Bach: Due preludi corali;
 3. César Franck *Pezzo eroico*; 4. Gligot; *Scherzo*;
 5. Pary: *Fantasia corale*. — 23,30: Epilogo.

London Regional: ke. 843; m. 365,8; kW. 50. — Ore
 17,30: Concerto di banda con arie per tenore (da
 North Regional). — 18,30: Concerto dell'orchestra da
 teatro della B.B.C. — 19,30-20,45: Concerto dell'or-
 chestra sinfonica londinese con arie per tenore;
 1. Rossini: Ouverture del *Comitato Teli*; 2. Tre
 arie per tenore ed orchestra; 3. Massenet: *Scene pit-
 toresche*; 4. Quattro arie per tenore ed orchestra;
 5. Borodin: Danza nel *Principe Igor*. — 21: Funzione
 religiosa da una chiesa. — 21,45: L'appello della
 buona causa. — 21,50-22: Notiziario. — 22,55: Seg-
 nale orario. — 23: Concerto orchestrale della Gomenica, diretto
 da Adrian Boult, con soli di violino: 1. Haydn:
Sinfonia n. 92 in sol; 2. Busoni: Concerto di violino
 in re; 3. Delius: *Danza della vita*; 4. Berlioz: Ou-
 verture del *Benvenuto Corrali*. — 23,30: Epilogo.

Milano Regional: ke. 752; m. 368,5; kW. 25. — Ore
 17,30: Concerto orchestrale ritrasmesso da un risto-
 rante. — 18,30: Concerto vocale per coro maschile con
 soli di violino. — 19,30-20,45: In London Regional.
 20,50: Funzione religiosa dalla Cattedrale di Birmin-

gham. — 21,45: L'appello della buona causa. — 21,50:
 Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22,6: da London
 Regional. — 23,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore
 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,30:
 Concerto vocale di canzoni. — 17: Musica da ballo
 (dischi). — 18,55: Segnale orario. — Programma —
 19: Concerto di dischi. — 19,10: Recitazione — 19,40:
 Concerto per violino e piano: 1. Porelli-Kreisler;
La folla; 2. Saint-Saens: Concerto. — 20,30: Stanislav
 Ilnicki: *Ad miram*, opera. — 21,45: Concerto dell'
 Orchestra della stazione con soli di violino. —
 22: Segnale orario. — 22,55: Musica da
 ballo. — 23,30: Epilogo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 752; m. 1191; kW. 200. — Serata
 Inglese. Ore 20: Concerto variato (dischi). — 20,45:
 Concerto di musica inglese per l'orchestra della sta-
 zione: 1. Balfe: Ouverture della *Zingara*; 2. Keltchey:
Nel paese delle fate; 3. Coleridge-Taylor: *Domanda e
 risposta*; 4. Bendix: *Danza dei Perischi*; 5. Haydn-
 Wood: *Lucretia d'amore*; 6. German: *Nell'Guin*; 7.
 Ancliffe: *Signora d'aprite*; 8. Jones: Selezione della
Geisha. — 21,50: Notiziario in francese. — 22: Con-
 certo sinfonico dell'orchestra della stazione diretta
 da H. Pessis: 1. Ciaikovski: Concerto per piano e
 orchestra in si bemolle minore; 2. Wagner: Ouverture
 del *Tannhauser*. — 22,45: Notiziario in tedesco.
 22,55: Concerto di dischi. — 23,15: Musica da ballo
 (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke. 377; m. 1063; kW. 60. — Ore 17: Concerto
 di musica inglese per l'orchestra della stazione
 strumentale (quintetti). — 18,45: Conversazione. —
 19,15: Meteorologia. — 19,30: Concerto voca-
 le - Romanze norvegesi moderne. — 20: Segnale
 orario - In studio. Trasmissione di un programma
 variato da Gaudin. — 21,40: Meteorologia. — Not-
 iziario. — 22: Conversazione di alta quota. — 22,15:

DOMENICA
19 NOVEMBRE 1933 - XII

Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaikovski:
Intermezzo a balletto; 2. Coates: *La principessa ed
 i tre lupi*; fantasia; 3. Rachmaninov: *Nella notte
 eterna*; 4. Rakhmaninov: *Preludio in sol minore*; 5.
 J. Halvorsen: *Bergensland*, variazioni rococo. — 23:
 Fine.

OLANDA

Hilversum: ke. 1013; m. 256,1; kW. 20. — Ore
 18,40: Radio-cronaca della « Sei Giorni » ciclistica di
 Amsterdam. — 17,25: Bollettino sportivo. — 17,40:
 Trasmissione per i fanciulli. — 18,40: Rassegna di
 libri. — 19,10: Trasmissione religiosa dallo studio.
 Negli intervalli: Musica per organo. — 20,40: Segnale
 orario. — 20,41: Notiziario. — 20,55: Concerto dell'
 Orchestra della stazione: 1. Beethoven: Ouverture
 all'*Egmont*; 2. Brahms: Due sinfonie della *Serena-
 ta* op. 11 in re maggiore; 3. Brahms: Concerto per
 violino e orchestra op. 77 in re maggiore (*Vasa
 l'Inno*). — 21,50: Concerto di dischi. — 22,10:
 Continuazione del concerto: 1. Grieg: *La prova cam-
 pestre*; 5. Grieg: Suite nel *Peer Gyal*; 6. J. Strauss:
Leggende della foresta viennese; 7. Mendelssohn:
 Ouverture del *Illy Bias*. — 22,55: Radio-cronaca della
 « Sei Giorni » ciclistica di Amsterdam. — Negli inter-
 vali: Dischi. — 0,40: Fine.

Huizen: ke. 160; m. 1675; kW. 50. — Ore 16,40: Con-
 certo dell'orchestra della stazione. — 17,10: Per gli
 annualisti. — 17,40: Concerto d'organo. — 18,40: Tra-
 smissione di una manifestazione religiosa protestante.
 20,25: Notiziario sportivo. — 20,30: Conversazione. —
 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,50:
 Concerto vocale. — 21,55: Concerto di dischi. — 22,15:
 Radio-commedia. — 22,55: Notiziario. — 23: Con-
 certo dell'orchestra della stazione. — 23,20-23,40 Epilogo
 per coro.

POLONIA

Varsavia: ke. 217; m. 1411,8; kW. 120. — Ore
 17: Conversazione per le signore. — 17,15: Musica



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA

TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELER. 53-743

LIBERATEVI DAI DISTURBI RADIOFONICI!

ANTENNEX

Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra
 apparecchio e terra, rende superfu antenna e garantisce anche
 ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente
 delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro rice-
 vatore in misura spettacolosa, lo rende più selettivo e diminuisce
 considerevolmente i disturbi della ricezione. Sostituisce una
 antenna esterna schermata di 30 metri di lunghezza.

Si spedisce contro assegno di Lit. 60

DET EX

Il regolatore elettrico d'antenna d'altissima sensibilità che
 elimina i disturbi atmosferici ed industriali (trams, motori, ecc.)
 ed aumenta sensibilmente la selettività del Vostro apparecchio.
 Indicato per ricevitori supereterodine da 5 valvole in più SE NE
 RACCOMANDA ANCHE L'USO ABBINATO CON L'ANTENNEX

Si spedisce contro assegno di Lit. 35

ANTOVAR

Lo stesso dispositivo indicato per apparecchi fino a 5 valvole

Si spedisce contro assegno di Lit. 30

Tutti i tre apparecchi applicabili a qualsiasi tipo di ricevitore senza spesa alcuna all'intervento dei tecnici.

GARANTIAMO SIA IL FUNZIONAMENTO CHE IL MASSIMO RENDIMENTO DEI NOSTRI DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI

Chiedete listini delle nostre insuperabili supereterodine originali americane Crane.



campestre con intermezzi di canto 15: Transmis-

conquiste con intermezzi di canto. 16.15: Trasmissione di una breve radio-redda. 16.30: Concerto di dischi. 19: Programmi della giornata. 19.55: Varie. 20.30: Bollette settimanali. 21.00: Programma di dischi. 21.15: Trasmissione di una breve radio-redda. 21.30: Concerto di dischi. 21.45: Trasmissione di una breve radio-redda. 22.00: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni. 1. Ressler, *Quartetto del primo intermezzo di canzoni*; 2. *Amabile Suite goddarica*; 3. *Intermezzo di canzoni*; 4. *Amabile Suite goddarica*; 5. *Intermezzo di canzoni*; 6. *J. Strauss, Schütz, Rimnesi, valzer*; 7. *Ritika Mitani, antica musica ceca*, 8. *Sambal, musica indiana*; 9. *Amabile Suite goddarica*; 10. *Intermezzo di canzoni*. 21.15: Trasmissione di una breve radio-redda allegria trasmessa da Leopold. — 22.15: Bollettino sportivo. — 22.25: Musica da ballo da una radio. 23.30: Bollette settimanali. 23.45: Programma di dischi. 23.55: Continuazione del concerto di musica da ballo.

Katowice, kr. 734; m. 408,7; kW. 12. — Oro 10.30: Concerto di dischi. 10.45: La Varsavia. 11. Lettura di poesie. 11.15: La Varsavia. 11.30: Poesie. 11.45: Lettura di poesie. 12.30: La Varsavia. 12.45: Lettura di poesie. 13.15: La Varsavia. 13.30: Lettura di poesie. 13.45: Lettura di poesie. 14.15: Lettura di poesie. 14.30: Lettura di poesie. 14.45: Lettura di poesie. 15.15: Lettura di poesie. 15.30: Lettura di poesie. 15.45: Lettura di poesie. 16.15: Lettura di poesie. 16.30: Lettura di poesie. 16.45: Lettura di poesie. 17.15: Lettura di poesie. 17.30: Lettura di poesie. 17.45: Lettura di poesie. 18.15: Lettura di poesie. 18.30: Lettura di poesie. 18.45: Lettura di poesie. 19.15: Lettura di poesie. 19.30: Lettura di poesie. 19.45: Lettura di poesie. 20.15: Lettura di poesie. 20.30: Lettura di poesie. 20.45: Lettura di poesie. 21.15: Lettura di poesie. 21.30: Lettura di poesie. 21.45: Lettura di poesie. 22.15: Lettura di poesie. 22.30: Lettura di poesie. 22.45: Lettura di poesie. 23.15: Lettura di poesie. 23.30: Lettura di poesie. 23.45: Lettura di poesie. 24.15: Lettura di poesie. 24.30: Lettura di poesie. 24.45: Lettura di poesie. 25.15: Lettura di poesie. 25.30: Lettura di poesie. 25.45: Lettura di poesie. 26.15: Lettura di poesie. 26.30: Lettura di poesie. 26.45: Lettura di poesie. 27.15: Lettura di poesie. 27.30: Lettura di poesie. 27.45: Lettura di poesie. 28.15: Lettura di poesie. 28.30: Lettura di poesie. 28.45: Lettura di poesie. 29.15: Lettura di poesie. 29.30: Lettura di poesie. 29.45: Lettura di poesie. 30.15: Lettura di poesie. 30.30: Lettura di poesie. 30.45: Lettura di poesie. 31.15: Lettura di poesie. 31.30: Lettura di poesie. 31.45: Lettura di poesie. 32.15: Lettura di poesie. 32.30: Lettura di poesie. 32.45: Lettura di poesie. 33.15: Lettura di poesie. 33.30: Lettura di poesie. 33.45: Lettura di poesie. 34.15: Lettura di poesie. 34.30: Lettura di poesie. 34.45: Lettura di poesie. 35.15: Lettura di poesie. 35.30: Lettura di poesie. 35.45: Lettura di poesie. 36.15: Lettura di poesie. 36.30: Lettura di poesie. 36.45: Lettura di poesie. 37.15: Lettura di poesie. 37.30: Lettura di poesie. 37.45: Lettura di poesie. 38.15: Lettura di poesie. 38.30: Lettura di poesie. 38.45: Lettura di poesie. 39.15: Lettura di poesie. 39.30: Lettura di poesie. 39.45: Lettura di poesie. 40.15: Lettura di poesie. 40.30: Lettura di poesie. 40.45: Lettura di poesie. 41.15: Lettura di poesie. 41.30: Lettura di poesie. 41.45: Lettura di poesie. 42.15: Lettura di poesie. 42.30: Lettura di poesie. 42.45: Lettura di poesie. 43.15: Lettura di poesie. 43.30: Lettura di poesie. 43.45: Lettura di poesie. 44.15: Lettura di poesie. 44.30: Lettura di poesie. 44.45: Lettura di poesie. 45.15: Lettura di poesie. 45.30: Lettura di poesie. 45.45: Lettura di poesie. 46.15: Lettura di poesie. 46.30: Lettura di poesie. 46.45: Lettura di poesie. 47.15: Lettura di poesie. 47.30: Lettura di poesie. 47.45: Lettura di poesie. 48.15: Lettura di poesie. 48.30: Lettura di poesie. 48.45: Lettura di poesie. 49.15: Lettura di poesie. 49.30: Lettura di poesie. 49.45: Lettura di poesie. 50.15: Lettura di poesie. 50.30: Lettura di poesie. 50.45: Lettura di poesie. 51.15: Lettura di poesie. 51.30: Lettura di poesie. 51.45: Lettura di poesie. 52.15: Lettura di poesie. 52.30: Lettura di poesie. 52.45: Lettura di poesie. 53.15: Lettura di poesie. 53.30: Lettura di poesie. 53.45: Lettura di poesie. 54.15: Lettura di poesie. 54.30: Lettura di poesie. 54.45: Lettura di poesie. 55.15: Lettura di poesie. 55.30: Lettura di poesie. 55.45: Lettura di poesie. 56.15: Lettura di poesie. 56.30: Lettura di poesie. 56.45: Lettura di poesie. 57.15: Lettura di poesie. 57.30: Lettura di poesie. 57.45: Lettura di poesie. 58.15: Lettura di poesie. 58.30: Lettura di poesie. 58.45: Lettura di poesie. 59.15: Lettura di poesie. 59.30: Lettura di poesie. 59.45: Lettura di poesie. 60.15: Lettura di poesie. 60.30: Lettura di poesie. 60.45: Lettura di poesie. 61.15: Lettura di poesie. 61.30: Lettura di poesie. 61.45: Lettura di poesie. 62.15: Lettura di poesie. 62.30: Lettura di poesie. 62.45: Lettura di poesie. 63.15: Lettura di poesie. 63.30: Lettura di poesie. 63.45: Lettura di poesie. 64.15: Lettura di poesie. 64.30: Lettura di poesie. 64.45: Lettura di poesie. 65.15: Lettura di poesie. 65.30: Lettura di poesie. 65.45: Lettura di poesie. 66.15: Lettura di poesie. 66.30: Lettura di poesie. 66.45: Lettura di poesie. 67.15: Lettura di poesie. 67.30: Lettura di poesie. 67.45: Lettura di poesie. 68.15: Lettura di poesie. 68.30: Lettura di poesie. 68.45: Lettura di poesie. 69.15: Lettura di poesie. 69.30: Lettura di poesie. 69.45: Lettura di poesie. 70.15: Lettura di poesie. 70.30: Lettura di poesie. 70.45: Lettura di poesie. 71.15: Lettura di poesie. 71.30: Lettura di poesie. 71.45: Lettura di poesie. 72.15: Lettura di poesie. 72.30: Lettura di poesie. 72.45: Lettura di poesie. 73.15: Lettura di poesie. 73.30: Lettura di poesie. 73.45: Lettura di poesie. 74.15: Lettura di poesie. 74.30: Lettura di poesie. 74.45: Lettura di poesie. 75.15: Lettura di poesie. 75.30: Lettura di poesie. 75.45: Lettura di poesie. 76.15: Lettura di poesie. 76.30: Lettura di poesie. 76.45: Lettura di poesie. 77.15: Lettura di poesie. 77.30: Lettura di poesie. 77.45: Lettura di poesie. 78.15: Lettura di poesie. 78.30: Lettura di poesie. 78.45: Lettura di poesie. 79.15: Lettura di poesie. 79.30: Lettura di poesie. 79.45: Lettura di poesie. 80.15: Lettura di poesie. 80.30: Lettura di poesie. 80.45: Lettura di poesie. 81.15: Lettura di poesie. 81.30: Lettura di poesie. 81.45: Lettura di poesie. 82.15: Lettura di poesie. 82.30: Lettura di poesie. 82.45: Lettura di poesie. 83.15: Lettura di poesie. 83.30: Lettura di poesie. 83.45: Lettura di poesie. 84.15: Lettura di poesie. 84.30: Lettura di poesie. 84.45: Lettura di poesie. 85.15: Lettura di poesie. 85.30: Lettura di poesie. 85.45: Lettura di poesie. 86.15: Lettura di poesie. 86.30: Lettura di poesie. 86.45: Lettura di poesie. 87.15: Lettura di poesie. 87.30: Lettura di poesie. 87.45: Lettura di poesie. 88.15: Lettura di poesie. 88.30: Lettura di poesie. 88.45: Lettura di poesie. 89.15: Lettura di poesie. 89.30: Lettura di poesie. 89.45: Lettura di poesie. 90.15: Lettura di poesie. 90.30: Lettura di poesie. 90.45: Lettura di poesie. 91.15: Lettura di poesie. 91.30: Lettura di poesie. 91.45: Lettura di poesie. 92.15: Lettura di poesie. 92.30: Lettura di poesie. 92.45: Lettura di poesie. 93.15: Lettura di poesie. 93.30: Lettura di poesie. 93.45: Lettura di poesie. 94.15: Lettura di poesie. 94.30: Lettura di poesie. 94.45: Lettura di poesie. 95.15: Lettura di poesie. 95.30: Lettura di poesie. 95.45: Lettura di poesie. 96.15: Lettura di poesie. 96.30: Lettura di poesie. 96.45: Lettura di poesie. 97.15: Lettura di poesie. 97.30: Lettura di poesie. 97.45: Lettura di poesie. 98.15: Lettura di poesie. 98.30: Lettura di poesie. 98.45: Lettura di poesie. 99.15: Lettura di poesie. 99.30: Lettura di poesie. 99.45: Lettura di poesie. 100.15: Lettura di poesie. 100.30: Lettura di poesie. 100.45: Lettura di poesie. 101.15: Lettura di poesie. 101.30: Lettura di poesie. 101.45: Lettura di poesie. 102.15: Lettura di poesie. 102.30: Lettura di poesie. 102.45: Lettura di poesie. 103.15: Lettura di poesie. 103.30: Lettura di poesie. 103.45: Lettura di poesie

Bucarest: R. 781; m. 384,2; kW. 12. Ore 10: Trasmissione per i continenti. 17: Concerto orchestrale di musica brillante romena. 18: Giornale radio. 19: 15: Continuazione del concerto. 19: 19: Trasmissione per i continenti. 20: Concerto di musica della settimana. 20: Concerto vocale con accompagnamento orchestrale. 20 20: Cancero della orchestra della stagione. 1 Lehar Polpourri dell'operaetta Lu Zuerre 2 Monti Czardas, 3 Freudenrichen. Scena. 4. balletto. 21 45: Giornale radio.

Barcellona (RM) **Ri** **580;** **H** **348,8;** **M** **7,5.**
Ore 10.17: Concerto di dischi... — 18.30: Concerti-sinfonia
agilella in catalano. 19: Concerti dell'orchestra
della stazione. 19.30 **Ar** e romanze liriche da zar-
zule. 22: Concerto dell'orchestra della stazione
con intermezzi di Liszt. 23.15: **Ar** e romanze liriche
di Wagner. 2. Due arie per soprano: 3. J. Camellia **Li**
bei. Minuetto (per quartetto d'archi); 4. Duetto: *Antica*
aria veneziana. 5. Tre arie per soprano: 6. Missor-cer-
chi. Polca del *Barile d'indiano*. 7. Transmissio-
ne di dischi. 8. **Ar** e romanze liriche. 9. **Li** e
dischi scelti. 23.45: Per i giovani di scacchi.

Madrid (K.M. 1): kc. 707; m. 424,3; kW. 13. — Ore 20: Campana dal Palazzo del Governo - Effemeridi del giorno - Musica da ballo. — 21.30: Intervallo. — 22.30: Campana dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Conversazione scientifica - Concerto di piano (dei partecipanti al concorso della stagione): Pablos Tapias al pianoforte: 1. Beethoven: *Sonata* op. 25 (ciclo di Duna); 2. Albeniz: *Cordoba*; 3. Chopin: *Po-*

franco di porto e senza alcun impegno
in seguito verrà spedito a tutti i lettori
del "Radiocorriere", che ne facciano
richiesta un interessantissimo libro:

Il nuovo metodo di cura

REV. PARROCO HEUMANN

Indirizzate la vostra richiesta alla

Sez. An. HEUMANN - Sez. 10

Via Principe Eugenio, 62 - MILANO

oppure ritirare il libro personalmente presso la

FARMACIA REALE

Via Larga 29 A - M I L A N O

laccia in la heuolle; 4. Turina: *Sacro monte*; 5. Pablo Fapias: *Ricordo di Toledo*; 6. Larregia: *Viva Navarra*, jota. - In seguito: *Conversazione di Ramon Gomez de la Serna e canti fiamminghi*. - 1: *Campane dal Palazzo del Governo*. - Fine.

[illegible]

Radio Suisse Alémanique: ch. 623; n. 4594; kW. 60. — Ore 14.30: *Radio-cronaca dell'incontro al calcio Svizzera-Bernina. — 17: Convezazione e concerto pianistici. Leggende delle fiabe (parti del mondo, 1918), di G. Schumann, 7. — 17.30: *Concerto di un mi concerto di musica religiosa. — 18.30: Convezazione in francese: «I trovatori». — 19: Sonetto oratorio di G. Schumann. — 20.30: *Concerto di musica di lieder tedeschi (partiti per piano solo).* — 21.30: *Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.55: Convezazione e musica — il signorlino Simplicio. — 22.30: *Concerto di musica di lieder tedeschi. — 23.00: Musica da salotto. — 23.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23.25: Notizie sportive. — Fine.****

Radio Suisse Romande: ch. 743; n. 4035; kW. 25. — Ore 16: *Concerto di Ismarinoline con canto di Jodel.* — 16.30: *Concerto di musica di lieder tedeschi da Vienna. — 21.15: Concerto di musica per violino e piano. 1. Leclair: Sonata in la minore per violino e piano (L. Fouquet); 2. Bach, Preludio (piano); 3. Chopin, Concerto in re minore (piano); 4. Chopin, Concerto in re minore (piano); 5. Mozart: Sonata n. 4 in sol maggiore per violino e piano; 6. Verdini: Sarahana (violino e piano); 7. Cherubini: Tenebre (violino e piano); 8. Le Fall: Concerto in sol maggiore (piano).*

22.25: Notizie.

Budapest: nr. 145; n. 550-5; kW. 18-5. — 17re
Concetto orchestrale di musica militare. 16-30:
Conversione. — 17-30: Conversione e letture. —
18: Concerto di cembalo. — 18-45: Conversione. —
19-30: Concerto di musica zigeana con canto. — 20-15:
Notizie sportive. — 20-30: Concerto orchestrale dedi-
cato a Coloman Chován. I. Conversione. 2. Il-
cori di Szerecs. 3. Rapsodia ungherese. 4.
Schizofrenia. 5. Concerto. 6. Trio di piano;
6. Quaretti. 7. Inno alla pace. 8. Danze ungheresi.
9. Musica zigeana e da jazz rila-scena.

Mocon Kolimberta: ke 2021 m 1481; kW 509 - Ofere
15.55; Segnale orario. 15. Nolzario. 16.15: In
terfezzo musicale. 16.30: Propaganda politica
17.30: Trasmissione in L'Arina. 17.45: Trasmissione
in L'Arina. 18.00: Campagne. 19.20: Conversazione con
murali e tecnici. Alla vigilia del torneo senechistica
tra Helminik e Flor. 20. Concerto: Viaggio musi-
cale nelle isole del P. Rosso. Concerto
della Filarm. di L'Arina. 21.55: Tras-
missione dalla Piazza S.ampa del Cremlino.
22.5: Conversazione in inglese: «L'eparazione
dell'Arina». 23.5: Conversazione in
inglese: «L'eparazione dell'Arina».

Mosca Stalin: ke. 707; m. 424,3; kW. 100. — Ore 15,55: Segnale orario. — 18: Musica moderna occidentale. — 17: Propaganda agricola e tecnica. — 17 20: Rimski-Korsakov: *La finta da re, opera* (trasmissione). — 21,30: Concerto di dischi. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campione del Cremlino.

Mosca **VZSPS:** **kc.** 300; **m.** 1050; **kW.** 400 — **Ore:**
15.55: Segnale orario. — **16:** L'azione di tedesco —
18.30: Musica fragile e a jassur allegre. — **17.30:** Con-
certo vocale orchestrale dedicato all'Ungheria. —
18.30: Concerto variato: Recitazione, piano, sesto di
romm e coro a 4 voci. — **21:** Notiziario. — **21.30:**
Il programma delle trasmissioni di domani e calen-
dario della radio. — **21.55:** Trasmissione dalla Piazza
Rosa. Campaie del Cremlino. — **22.5:** Sommario della
Pravda di domani. — **23:** Bollettino meteorologico

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Aleker, ke. 823; m. 364-65. KV. 16. Ora 20. Musica
da ballo... 20.30; Melodie... 16.55; Notturne...
21; Segnale orario... 21.2. Funerario della grande
orchestra della stazione. 1. Mendelssohn: La groviera
di Fingal; 2. De Busiedant: Suite Lorenese; 3. S.
Scriabin: Concerto per piano e orchestra; 4. Sc.
Chopin: Valze; 5. Messager: Madame Chrysanthe;
theme; 7. Il.: La Bisocche; 8. Massenet: Meditazione
dalla Thaïs; 9. Reyer: Marcia tzigana; Nezi inter-
valli - Notiziario - dischi... 22.30; Notiziario.
22.50; Duetti vocali... 23.55; Rollettino d'informa-
zioni.

CONCORSO BRANCA

Modalità per partecipare al

Concorso Branca

Indirizzo della

S. A. FRATELLI BRANCA

MILANO - VIA BROLETTO, 35

**L'anichissima Ditta S. A. F. LLI
BRANCA**, con sede in Milano, produttrice dell'indispensabile Fernet Branca, indice attraverso la Radio tra gli innumerevoli Consumatori della sua Specialità, un concorso dotato di **15 BORSE DI STUDIO**.

Possono partecipare a detto Concorso tutti gli Alunni delle Scuole Elementari, Istituti Inferiori Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro.

I concorrenti debbono provvedersi del modulo speciale in distribuzione presso i rivenditori del Fernet-Branca, e che essi possono richiedere in proporzione di un modulo per **ciascuna bottiglia grande di FERNET-BRANCA acquistata.**

I premi consistono in 15 BORSE DI STUDIO suddivise come segue:

10 BORSE DI STUDIO DA L. 1000
cadaune, riservate agli Alunni delle Scuole Elementari.

S BORSE DI STUDIO DA L. 2000

cadauna, riservate agli alunni degli Istituti Inferiori, Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro.

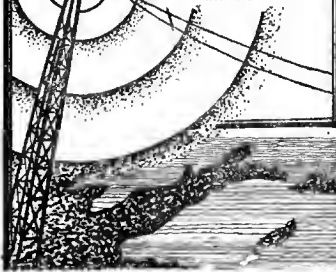
I partecipanti al Concorso dovranno illustrare nel modo migliore, scrivendo su tali moduli, le virtù terapeutiche e medicamentose del Fernet-Branca, **impiegando però non più di 30 parole.**

I moduli riempiti dovranno essere inviati entro il 31 Dicembre 1933-XII all'Ufficio Pubblicità della Soc. An. Fratelli Branca - Via Broletto, 35 Milano.

I testi saranno giudicati da un apposita Giuria composta di tre membri.

I premi sono depositati presso un R^o Notale di Milano.

S. A. Fratelli Branca
Milano



LETTERE DALL'AMERICA GUERRIGLIE PRESSO LE ANTENNE

La radio americana, pubblicitariamente parlando, da qualche tempo era un po' in basso: le grosse firme industriali, che nel passato non avevano badato a spese pur di assicurarsi il microfono per qualche minuto e per qualche ora, seguendo come una parola d'ordine, avevano preso a che troncata del tutto l'iniziativa, ed il piano finanziario costruito dai dirigenti della radio americana minacciava di naufragare. Senonché gli industriali, accortisi che la mancata pubblicità contribuiva in misura notevole a diminuirli e loro asfetti, ritornarono superiori a quelle precedenti. Naturalmente l'aumento non è stato motivato dalla scarsa delle troppe richieste, ma bensì dall'aumentata efficienza delle stazioni e dall'aumentato numero di radioamatori.

Infatti, se finora i permessi di impiantare stazioni di 50 kW. di potenza erano abbastanza limitati e si aveva come massima la cifra di ventiquattro trasmettenti, la Commissione Federale della Radio ha ora portato il loro numero a 40, delle quali già sei saranno in funzione entro la fine del corrente anno.

Mentre finora questi preparativi, una nuova catena radiofonica è entrata in attività di servizio con il nome di Amalgamated Broadcasting System. Questo nuovo Gruppo ha sotto il suo controllo tredici stazioni. Esso ha capo ad un uomo d'azione ben noto negli ambienti radiofonici, Ed Wynn, il quale fin dal primo giorno di attività si è messo in urto con la N.B.C. e la C.B.S., le quali hanno prontamente iniziata una offensiva contro il nuovo Ente, allo scopo di sottrarre al suo dominio qualunque delle migliori stazioni da esso organizzate.

Mentre questa offensiva sta sviluppandosi, altra di maggior clamore va estendendosi contro la radio in generale da parte di molti giornali americani. Il movente di questa battaglia è dovuto unicamente alla facilità con la quale la radio può diffondere le notizie. Un ritorno verso una forma di incomprensione che si credeva superata essendo provato e acciprocato che la Radio non l'oglie lettori ai giornali, ma li aumenta. Come prima conseguenza della offensiva è stato fatto preciso divieto a tutte le agenzie giornalistiche ed anche ai giornalisti di fornire notizie agli Enti radiofonici, i quali pertanto sono stati costretti ad impiantare centri di informazione propri in ogni sito per poter fornire, coi giornali, tutte quelle notizie alle quali ormai il pubblico si è abituato. Inoltre parecchi giornali, ma particolarmente quelli del gruppo «Star», hanno decretato il boicottaggio ai programmi radiofonici, e le due pagine che quotidianamente riservavano alla radio sono state immediatamente soppressate. Questa situazione che pare presto superata, perché il buon senso e la realtà finiscono sempre per trionfare, ha accentuato la rivalità fra la National Broadcasting Company e la Columbia Broadcasting System, le quali si sono poste in gara per la precedenza.

E, per concludere, ancora una notizia di guerra in famiglia. Questa è stata provocata dal Codice della Radio, recentemente elaborato. Operatori, tecnici, musicisti, attori ed autori, che si appoggiano essenzialmente su qualcuno delle 350 trasmettenti non associate alla N.B.C. od alla C.B.S., hanno fatto pervenire petizioni su petizioni ai compilatori del Codice, che se fossero accolte tutte, esso dovrebbe in definitiva risultare esattamente all'opposto di quello testé diramato. Infatti, secondo le nuove norme, la maggioranza delle stazioni indipendenti dovrebbe chiudere le sue trasmissioni e disarmare le antenne in quanto i requisiti richiesti ad ogni stazione per funzionare dovrebbero essere tali e tanti, da gettarle senza via d'uscita sull'orlo del fallimento. Per meglio tutelare i loro interessi, tutti i «protestanti» hanno costituito un gigantesco Sindacato, il quale spera di riuscire a smuovere alcuni capitali del nuovo Codice.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 19.40: Concerto della Società Filarmonica di Budapest col concorso del violoncellista E. Feuermann (trasmissione da Budapest).

Roma - Napoli - Bari - Ore 21.15: Concerto di amicizia da camera (dallo Studio).

Firenze - Ore 22: Concerto dell'organista M. O. Pardini.

Bolzano - Ore 20: Lucia di Lammermoor, opera di G. Donizetti (trasmissione fonografica).

Berlino - Ore 20.5: Trasmissione in onore della scrittrice e poetessa Selma Lagerlöf, nel suo 75° compleanno. Letture e discorsi (dallo Studio). - Vienna

Ore 21: Concerto di musica da camera con l'intervento del «Trio Italiano» Casella, Polverosi e Bonacci (dalla Svizzera). - Budapest - Ore 19.40: Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Budapest, diretta dal M. E. Dohnanyi (dallo Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 901 - m. 331.8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 273.5 - kw. 50 - GENOVA: kc. 659 - m. 312.8 - kw. 10 - TRIESTE: kc. 1211 - m. 247.7 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 308 - m. 501.7 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.20: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE; 1. Krone: Valse rustique de Sonate; 2. Luigini: Balletto egiziano; 3. Maré: Marinata, canzone tzigana; 4. Cardullo: Catari; 5. Mozart: Il flauto magico, fantasia; 6. Tosti: Marechiaro, melodia; 7. Fiaccone: Miss Dea, intermezzo; 8. Wagner: Tannhäuser, fantasia; 9. Granados: Danza spagnola; 10. Solazzi: Serenatina; 11. Amadei: Barattini in marcia.

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: Rienzi, ouverture; 2. Bizet: Carmen, fantasia; 3. Wagner: Il crepuscolo degli Dei, finale; 4. Verdi: I Vespri Siciliani, sinfonia; 5. Puccini: La Bohème, «O Mimì, tu più non torni»; 6. Leoncavallo: Pagliacci, «Vesti la giubba»; 7. Saint-Saëns: Samson e Dalila, «Sapete per te».

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25: (Milano) Borsa.
16.35: Giornale radio.

16.45 (Milano): Cantuccio del bambino: Mago bin - Rubrica del perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo - La via del perché; (Firenze): Il nano Bagogni; Enigmi - Corrispondenza e novelle.

17.10-18: Concerto di musica varia: 1. Restelli: Bambola felice; 2. Bazant: Tanganika; 3. Cileas: Gloria, fantasia; 4. Brero: Canzone a Mimì;

10 anni di esercizio 10 anni di esperienza

La **CASA DELLA RADIO** di A. FRIGNANI (Fondatore nel 1924)

Via Paolo Sarpi, 15 MILANO (127) Telefono 91-803

(vicino la via Benvenuto - Niccolini)

Vi può fornire qualsiasi tipo di apparecchio, valvola, parte staccata, cacciatore, il massimo sconto.

RIPARAZIONI PERFETTE E SOLLETTE

Intaspe, lotte, offrendo francobollo per il riposto.

LUNEDÌ

20 NOVEMBRE 1933 - XII

5. Escobar: Il padre di Jack sogna; 6. Lattuada: Per le vie di Siviglia, fantasia; 7. Simonetti: Rido, fox-trot; 8. Fould: Una sera nell'Odenwald; 9. Scagliotti: Ecco la vita.

16-18: Segnale orario dell'Ufficio presagi.

18.40: Giornale radio - Comunicazioni del Dolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ente - Dischi.

19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19.20: Notiziario in lingua estera.

19.40: Trasmissione da Budapest.

Concerto della Società Filarmonica di Budapest

col concorso del violoncellista E. FEUERMANN

Direttore M. ERNEST DOHNANYI

1. Zador: Rondò.

2. Schumann: Concerto per violoncello.

3. Beethoven: Terza sinfonia.

Dopo il concerto (Milano-Torino-Genova-Trieste):

L'ottavo servizio da tè

Commedia in un atto di ENRICO SERRETITA

Personaggi:

La signora Teresa Elvira Borelli

Il commendator Bartolo Ernesto Ferrero

Luisa Adriana De Cristoforo

Maria Elena Pantano

Umberto Rodolfo Martini

Paolino Giuseppe Galeati

La domestica Aida Ottaviani

Dopo la commedia: Dischi.

22 (circa): (Firenze):

Concerto dell'organista

Maria Amalia Pardini

1. Haendel: Aria del concerto in re minore.

2. M. A. Pardini: Elegia in memoria di S. M.

la Regina Margherita di Savoia.

3. Guilmant: Marcia funebre e Canto acra-

fico.

4. Franck: Andante.

5. Bossi: Studio sinfonico.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 690 - m. 441.4 - kw. 50

NAPOLI: kc. 941 - m. 218.8 - kw. 15

BARI: kc. 1112 - m. 260.4 - kw. 20

MILANO (Vigentino): kc. 680 - m. 63.8 - kw. 4

ROMA (ciclo estro 12 RO): kc. 11.811 - m. 25.4 - kw. 9

(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20.45).

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30-14.15 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Lincke: Ouverture di rivista; 2. Malatesta: Mattinata; 3. Bonavolontà: Rimpianto; 4. Fragna: Tête-à-tête; 5. Sampaetro-Picco: La zingara; 6. Moietti: Soltanto una rosa; 7. Kravitz: Fantasia di opere viennesi; 8. Valente: Signorinella; 9. Cortopassi: Bionda svedese; 10. Rossati: El Negher; 11. Cipollini: Tempo di gavotta; 12. Mascheroni: Dory, sei tu; 13. Ricci: Spagna encantadora; 14. Niederberger: Buona notte, bella signorina; 15. Cuscini: Un letto di rose, fantasia.

12.30 (Roma-Napoli): Dischi.

13-14.15 (Roma-Napoli): DISCHI DI OPERA E MUSICA VARIA.

13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

18.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo: (Bari): Dischi.

16.55: Giornale radio - Cambi.

L U N E D Ì

20 NOVEMBRE 1933 - XII

17.10: Comunicato dell'Ufficio presenzi.
17.15: Marga Sevilla Sartorio: «Sul bel Con-
go nero», conversazione.
17.30: Trasmissione dalla Reale Accademia Fi-
larmonica Romana del CONCERTO di ALBA AN-
ZELLOTTI (soprano) e di NICCOLO' CULIF (pianista).
18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Noti-
zie sportive.
18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-
giornale dell'Enit.
19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano
nei maggiori mercati italiani.
19.20: Notiziario in lingue estere.
19.40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.
20-20.15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.15: Soprano ELENA CHIELI.
20.30: Giornale radio - Notizie sportive.
20.45:
CANZONI E CORI REGIONALI ITALIANI
(Friuli-Abruzzi-Sardegna-Venezia-Napoli).
21.15 (circa):

Musica da camera

1. a) Lassen: *Tempo di bolero* (Quartetto a
pietrol Madami); b) Haydn: Minuetto
e Finale dal *Quartetto* op. 2 (zuffolo e
strumenti a plettro).
 2. a) Granados: *Andalusia*; b) Iradier: *La
paloma*; c) Buzzi-Peccia: *Nina querida*
(soprano Maria Senes).
 3. Paganini: a) *Variazioni*; b) *Danza carat-
teristica* (per zuffolo e chitarra).
 4. a) Ponce: *All'ombra di un palmetto*; b)
Marchesi: *La folletta* (soprano Maria
Senes).
- Nell'intervallo: Notizie sportive - Toddi:
«Il mondo per traverso».

Concerto di musica leggera

RADIO-ORCHESTRA N. 4
diretta dal M° I. CULOTTA.
23: Giornale radio.

CONCERTO DELL'ORGANISTA

MARIA AMALIA PARDINI

Musiche di: HAENDEL
FARDINI - GUILLMONT
FRANCK e BOSSI



BOLZANO

KE. 815 - M. 368 I - KW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

La pelliccia di martora

Commedia in un atto
di G. ANTONA-TRAVERSI GRISMONDI.

Personaggi:

Conte Giorgio Gabiati Renzo Rossi
Signora Fanny Ribaldi Maria De Fernandez
Pietro, suo marito Dino Penazzi
Umberto Dora Carlo De Carli
N. N. N. N.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Musica varia: 1. Scassola: *Festa a Si-
viglia*; 2. Yoshitomo: *Nella Pagoda*; 3. Cara-
bella: *Scienze di sogni*; 4. Miretti: *Ariechi-
nata*; 5. Canzone; 6. Ferraris: *Occhi di zingari*;
7. Offenbach: *La bella Elena*, fantasia; 8. Can-
zone; 9. Culotta: *Calendimaggio*; 10. Leonard:
Don José; 11. Nucci: *Fiori e farfalle*; 12. Pro-
fes: *Con me ti porterò*.

19.50: Comunicazioni
del Dopolavoro.
20: Segnale orario - E-
ventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

Trasmissione fono-
grafica dell'opera:

Lucia

di Lammermoor

di G. DONIZETTI.
Negli intervalli: Radio-
giornale dell'Enit - Va-
rietà.

Alla fine dell'opera:
Giornale radio.

PALERMO

KE. 508 - M. 376.6 - KW. 3
12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario -
Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Bollettino
meteorologico.
17.30: Dischi.

18-30: Cantuccio dei
bambini (Patina Radio).
20: Comunicazioni del
Dopolavoro - Radio-gi-
ornale dell'Enit - Notiziario
agricolo - Comunicato
della R. Società Geogra-
fica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario -
Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

20.45: Musica da camera

1. a) Haydn: *Adagio*; b) Marcello: *Sonata*
(pianista L. Giachino e violoncellista
T. Giachino).
 2. Mozart: *Concerto per flauto* (solista Mi-
chele Diamante).
 3. a) Tosti: *Sogno*; b) Brogi: *Visione ven-
eziana* (soprano Esmeralda Corti).
 4. a) Cui: *Oriente*; b) Cassado: *Serenata*
spagnola (violoncellista T. Giachino).
 5. a) Bach: *Silfiano*; b) Andersen: *Scherzo*
(Gaulista M. Diamante).
 6. a) Puccini: *Valzer di Musette*, «Quando
non vo soletta»; b) Croce: *Occhi* (so-
prano E. Corti).
 7. a) Mendelssohn: *Preludio e fuga*; b) Mac
Dowell: *Chiaro di luna*; c) Dena: *an-
dalousa* (pianista Livia Giachino).
- Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: KE. 580; M. 517.2; KW. 100. — Graz: KE. 802;
M. 352.1; KW. 7. — Ore 16: Concerto di dischi. —
16.40: Per i fanciulli. — 17: Conversazione in
tedesco «Il coro nell'opera». — 17.25: Concerto vocale
di *lieder* per contralto. — 18.15: Conversazione: «La
religione storica e moderna». — 18.15: Conversazione
«Il pittore Ludwig Ferdinand». — 18.25: Con-
versazione: «Libri per le trasmissioni della set-
timana». — 18.30: Lezione di inglese. — 19: Con-
versazione. «I 75 anni di una società corale». — 19.25:
Segnale orario - Notiziario. — 19.30: Con-
versazione: «Libri per le trasmissioni della set-
timana». — 19.30: Lezione di inglese. — 19.35:
Trasmissione di un concerto orchestrale di musica
militare. — 20.45: Attualità. — 21: Concerto del
Filarmonica della stazione diretto da Oswald Ri-
basta, con musica strumentale eseguita dal tri-
o italiano: Casella, Poltronieri, Bonacchi. 1. Haydn:
Sinfonia in do maggiore n. 37. 2. Casella: *Scari-
fatta*, divertimento su musica di Domenico Scar-
latti per piano e orchestra; 3. id.: *Concerto* per
tre di piano e orchestra op. 36. 4. Dukas: *Allegro
di marcia*, musica sinfonica. — In un intervallo:
Notiziario. — 22.45: Concerto di dischi (Jack H. Houb).

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): KE. 583; M. 509.3; KW. 15. —
Ore 15: Concerto dell'orchestra della stazione.
19: Conversazione. — 19.15: Concerto di dischi. —
20.15: Cronaca del movimento vallo. — 20.30:
Giornale parlato. — 21: Trasmissione dalla sta-
zione di radio vallo. — 21.15: Concerto di dischi.
21.30: Conversazione. — 21.45: Intermesso musicale
con canto. — 22.15: Commedia con intermezzi mu-
sicali. — 23: Giornale parlato.

Bruxelles 11 (Fiamminga): KE. 888; M. 537.5; KW. 16. —
Ore 15: Concerto dell'orchestra della stazione.
19: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30:
Concerto della piccola orchestra della stazione.
20.15: Conversazione sulla missione dell'educazione dei
colombiani. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Dischi.
21.5: F. Birck: *De Zauk van Spet*, radiorecchia (terza
parte). — 21.45: Letture. — 22: Concerto dell'orchestra
sinfonica della stazione. 1. Massenet: *Opere di
Fauré*; 2. Gilson: *Variazioni sinfoniche*; 3. Duelli e
trio dall'*Estimato di Raegens* (canto e piano); 4. H.
Block: *Balletto di Muenken*. — 23: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: KE. 614; M. 485.6; KW. 120. — Ore
16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16.50:
Trasmissione per i fanciulli. — 17.5: Da Praga. —
17.15: Concerto di dischi. — 17.35: Lezione di inglese.
17.55: Concerto di dischi. — 18.5: Conversazione
agricola. — 18.15: Conversazione per gli operai. —
18.25: Notiziario in tedesco. — 18.30: Conversazione
in tedesco. — 19: Segnale orario. — 19.15: Notiziario
da Moravska Ostrava. — 19.55: Trasmissione da
Bratislava. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15:
22.30: Notiziario e conversazione in tedesco.

Bratislava: KE. 1078; M. 278.9; KW. 15.5. — Ore
16: Da Praga. — 17.5: Conversazione. — 17.20: Letture.
17.35: Dischi. — 17.50: Conversazione politica. —
18.5: Dischi. — 18.55: Comunicati. — 19: Da Praga. —
19.10: Da Moravska Ostrava. — 19.55: Letture. — 19.15:
Il barone Frank, opera in 3 atti. — 22: Da Praga.
Orno: KE. 878; M. 341.7; KW. 32. — Ore 16: Da Praga.
— 16.50: Novelle e racconti. — 17.5: Recensione di
libri. — 17.25: Da Praga. — 17.50: Concerto vocale
in romanza inglese. — 18.15: Letture. — 18.15:
Da Praga. — 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco.
— 19: Da Praga. — 19.10: Da Moravska Ostrava. —
19.55: Da Bratislava. — 22: Da Praga.

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE
(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 19 e 31)

L'organista Maria Amalia Pardini che suonerà la sera del 20 novembre.

D A M A



Il *Damayante* è un apparecchio supereterodina a 5 valvole della massima selettività ed ottimo rendimento grazie ai nuovi tipi di valvole recentemente introdotte sul mercato radio, che hanno permesso di ridurre il numero di queste, aumentando l'efficienza dell'apparecchio.

La sensibilità e la selettività dell'apparecchio è massima; di conseguenza la sintonia richiede una cura speciale, bastando un leggero spostamento del bottone di manovra per mettere fuori sintonia l'apparecchio.

Il *Damayante*, supereterodina a 5 valvole, è un apparecchio modernissimo, usa valvole modernissime e dà un rendimento elettrico ed acustico ottimo sotto tutti i rapporti. Grazie all'uso di un altoparlante elettrodinamico di particolare efficienza, la riproduzione è dolce, completa, potente.

Sei sono i circuiti accordati con filtro di banda che assicurano una ottima selettività. Speciali dispositivi di accoppiamento fra gli stadii, assicurano, d'altra parte, un'ottima fedeltà su tutta la gamma acustica.

Il volume dei suoni rimane costante al valore desiderato, grazie al controllo automatico inserito nel circuito che elimina anche gli effetti dovuti al fading.

I condensatori di filtro sono elettroli-

tici a secco del più recente tipo, a grande capacità e piccolo ingombro.

Il trasformatore d'alimentazione è adatto per tensioni da 110 a 250 Volte e da 40 a 100 Periodi.

L'altoparlante è a grande cono con campo eccezionalmente rinforzato.

La scala è del tipo detto « Parlante », di massima praticità essendo scritto sulla stessa scala il nome della stazione, nel punto esatto di sintonia.

Il mobile, elegantissimo, è stato studiato in modo che abbia da intonarsi colla maggioranza dei locali e raggiungere, nel contempo, il migliore rendimento acustico.

VALVOLE — Il *Damayante* ha 5 valvole e precisamente:

1 convertitrice amplificatrice tipo 6A7 - 1 amplificatrice supercontrollo a tre griglie tipo 78 - 1 doppio diodo triodo tipo 75 - 1 pentodo amplificatore di potenza tipo 41 - 1 rettificatrice delle due semionde tipo 80.

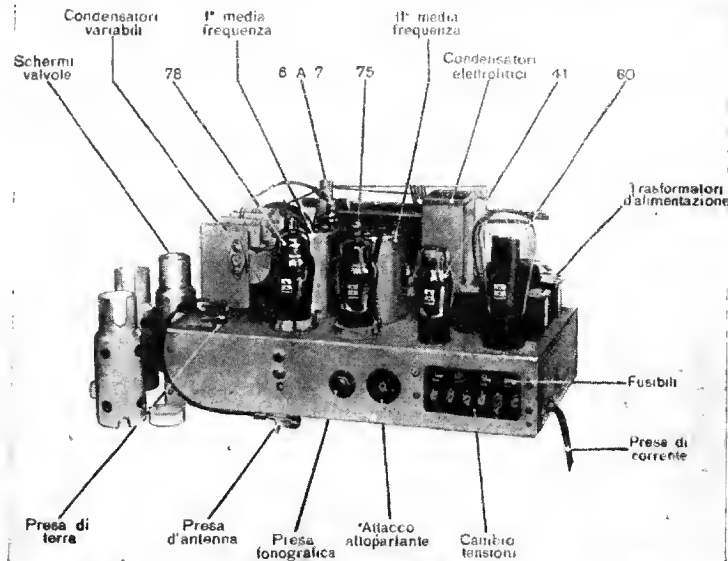
CHÂSSIS — Durante il trasporto dell'apparecchio, lo « chassis », a mezzo di quattro viti a galletto, è fissato solidamente alla tavola con interposte due assicelle di legno.

Prima di iniziare la ricezione, togliere le quattro viti e le due assicelle in modo che lo « chassis » molleggi sui cuscinetti di gomma.

ANTENNA — L'antenna va collegata sulla pinza terminale del conduttore che esce a tergo dell'apparecchio. Data la sensibilità dell'apparecchio, basta distendere una diecina di metri di filo isolato lungo le pareti della camera, in alto, evitando possibilmente la vicinanza delle condutture elettriche, idrauliche, o di qualunque oggetto di metallo di grande estensione.

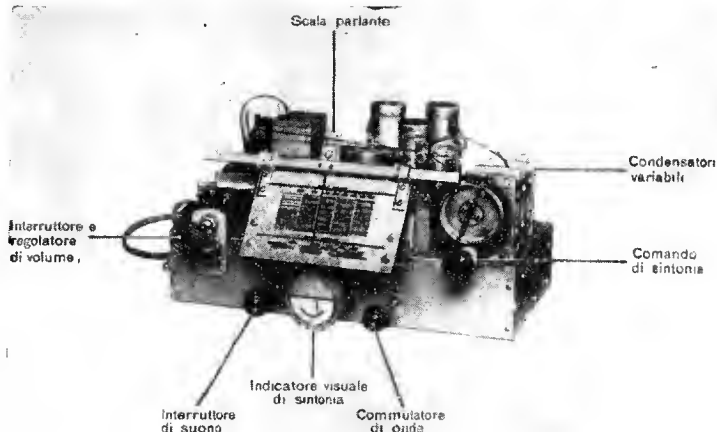
TERRA — La terra va connessa alla pinza terminale saldata sulla parte metallica dello « chassis ».

Una buona terra può essere anche ottenuta mediante collegamento con il pun-



R A D I O M

DAMAYANTE



più vicino alla conduttura dell'acqua stabile o del termosifone. Non sempre tubature del gas assicurano lo stesso risultato.

Data la selettività dell'apparecchio, la regolazione dell'indice va curata con l'attenzione particolare: un lieve spostamento dell'indice può essere sufficiente a mettere l'apparecchio completamente fuori sintonia, o a spostare la sintonia verso un estremo, con il dannoso risultato di notevoli deformazioni del suono.

INTERRUTTORE DI SUONO — Come è legato più avanti, durante la sintonia, seguita coll'aiuto dell'indicatore visuale d'accordo, l'altoparlante può essere escluso dal circuito mediante la manovra dell'indice di sinistra in basso (tirato verso esterno). In tal modo tutti i fastidiosi rumori che generalmente accompagnano la ricerca delle stazioni vengono ad essere completamente eliminati.

USO DELL'APPARECCHIO IN CONNESSIONE COL GRAMMOFONO — A tergo dello chassis si trova la presa fonografica. Per avere la riproduzione di un disco

mediante l'altoparlante del ricevitore, basta inserire nell'apposita boccola la spina del braccio a diaframma elettrico, rego-

DAMAYANTE

Il nome di Damayante è uno di quelli scelti dalla Commissione in seguito al Concorso indetto dalla Radiomarelli per la scelta di quattro nomi da imporre ai nuovi apparecchi Radiomarelli.

Damayante (da una leggenda persiana), bellissima fanciulla muta, è dai sacerdoti destinata ad essere sacrificata al Dio Ormuzd, ma colle sue lacrime essa riesce ad impietosire la divinità che la rende immortale e le fa dono di una voce meravigliosa, con la quale canterà in eterno la gloria di Ormuzd ed allietterà gli uomini in terra.

Damayante significherebbe il canto degli uccelli, il mormorio dei ruscelli, lo stormire degli alberi, ecc., ecc., insomma l'animazione sonora della Natura.

lando poi l'intensità a mezzo dello stesso regolatore di volume che serve per la normale ricezione dell'apparecchio come nel caso della ricezione radio.

Chi possiede già un braccio a diaframma elettrico di una qualsiasi marca, può, con maggiore o minore rendimento, adattarlo senz'altro al ricevitore; è pertanto il diaframma Radiomarelli, particolarmente studiato per una ottima riproduzione di suoni con i nostri apparecchi, che fornirà i risultati più soddisfacenti.

L'apparecchio è garantito contro i difetti di lavorazione e di mano d'opera per un periodo di mesi tre, a partire dalla data di consegna. La garanzia cessa per gli apparecchi che siano stati manomessi dal Cliente. Per maggiori dettagli si veda il foglio di garanzia che accompagna gli apparecchi.

L'apparecchio è atto a ricevere le onde medie e le onde lunghe, e precisamente da 200 a 2000 metri.

Il prezzo di vendita per contanti, del Damayante, comprese le valvole, è di Lire 1486 oltre alle tasse di fabbricazione in Lire 114.

Per vendita a rate, comprese le valvole e le tasse di fabbricazione, le condizioni sono le seguenti: L. 380 in contanti e 12 rate mensili da L. 110.



ARELLI

L'ONORE DI 20 NOVEMBRE 1933 - XII

22: Notiziario - Segnale orario. - **22.30:** Conversazioni su questioni di politica estera di attualità. **22.35:** Trasmissione diretta del filo del « 19 lavori per il futuro ». **23.00:** *Balada Kibby: Ossessione*, radiodramma esecuito per la prima volta nel 1930. **23.30:** Letture. **23.55-1:** Musica da ballo francese.

20: Previsioni meteo. - **0.35:** Segnale orario. **Lombi Regional:** ke. 843; m. 355,4; kW. 20. - **17:** In un intervallo. Notiziario. **18.15:** Letture del fam. **19:** Notiziario - Segnale orario. **19.25:** *Intervista.* **19.30:** Concerto per Trio: 1. *Allegro Andante* fantasia. 2. *Frühling*. *Quattro danze* (variazioni). 3. *La prima*. 4. *Notturno*. *Scherzetto*. 5. *Ritmo*. *Scherzo della prima*. **20:** Concerto di chitarra di composizioni di Billy Mayerl e Scherzetto. **20.15:** *Intervista.* **20.30:** *Intervista*. **20.45:** *Intervista*. **21:** *La prima*. **21.15:** *Intervista*. **21.30:** *Intervista*. **21.45:** *Intervista*. **22:** *Intervista*. **22.15:** *Intervista*. **22.30:** *Intervista*. **22.45:** *Intervista*. **23:** *Intervista*. **23.15:** *Intervista*. **23.30:** *Intervista*. **23.45:** *Intervista*. **24:** *Intervista*. **24.15:** *Intervista*. **24.30:** *Intervista*. **24.45:** *Intervista*. **25:** *Intervista*. **25.15:** *Intervista*. **25.30:** *Intervista*. **25.45:** *Intervista*. **26:** *Intervista*. **26.15:** *Intervista*. **26.30:** *Intervista*. **26.45:** *Intervista*. **27:** *Intervista*. **27.15:** *Intervista*. **27.30:** *Intervista*. **27.45:** *Intervista*. **28:** *Intervista*. **28.15:** *Intervista*. **28.30:** *Intervista*. **28.45:** *Intervista*. **29:** *Intervista*. **29.15:** *Intervista*. **29.30:** *Intervista*. **29.45:** *Intervista*. **30:** *Intervista*. **30.15:** *Intervista*. **30.30:** *Intervista*. **30.45:** *Intervista*. **31:** *Intervista*. **31.15:** *Intervista*. **31.30:** *Intervista*. **31.45:** *Intervista*. **32:** *Intervista*. **32.15:** *Intervista*. **32.30:** *Intervista*. **32.45:** *Intervista*. **33:** *Intervista*. **33.15:** *Intervista*. **33.30:** *Intervista*. **33.45:** *Intervista*. **34:** *Intervista*. **34.15:** *Intervista*. **34.30:** *Intervista*. **34.45:** *Intervista*. **35:** *Intervista*. **35.15:** *Intervista*. **35.30:** *Intervista*. **35.45:** *Intervista*. **36:** *Intervista*. **36.15:** *Intervista*. **36.30:** *Intervista*. **36.45:** *Intervista*. **37:** *Intervista*. **37.15:** *Intervista*. **37.30:** *Intervista*. **37.45:** *Intervista*. **38:** *Intervista*. **38.15:** *Intervista*. **38.30:** *Intervista*. **38.45:** *Intervista*. **39:** *Intervista*. **39.15:** *Intervista*. **39.30:** *Intervista*. **39.45:** *Intervista*. **40:** *Intervista*. **40.15:** *Intervista*. **40.30:** *Intervista*. **40.45:** *Intervista*. **41:** *Intervista*. **41.15:** *Intervista*. **41.30:** *Intervista*. **41.45:** *Intervista*. **42:** *Intervista*. **42.15:** *Intervista*. **42.30:** *Intervista*. **42.45:** *Intervista*. **43:** *Intervista*. **43.15:** *Intervista*. **43.30:** *Intervista*. **43.45:** *Intervista*. **44:** *Intervista*. **44.15:** *Intervista*. **44.30:** *Intervista*. **44.45:** *Intervista*. **45:** *Intervista*. **45.15:** *Intervista*. **45.30:** *Intervista*. **45.45:** *Intervista*. **46:** *Intervista*. **46.15:** *Intervista*. **46.30:** *Intervista*. **46.45:** *Intervista*. **47:** *Intervista*. **47.15:** *Intervista*. **47.30:** *Intervista*. **47.45:** *Intervista*. **48:** *Intervista*. **48.15:** *Intervista*. **48.30:** *Intervista*. **48.45:** *Intervista*. **49:** *Intervista*. **49.15:** *Intervista*. **49.30:** *Intervista*. **49.45:** *Intervista*. **50:** *Intervista*. **50.15:** *Intervista*. **50.30:** *Intervista*. **50.45:** *Intervista*. **51:** *Intervista*. **51.15:** *Intervista*. **51.30:** *Intervista*. **51.45:** *Intervista*. **52:** *Intervista*. **52.15:** *Intervista*. **52.30:** *Intervista*. **52.45:** *Intervista*. **53:** *Intervista*. **53.15:** *Intervista*. **53.30:** *Intervista*. **53.45:** *Intervista*. **54:** *Intervista*. **54.15:** *Intervista*. **54.30:** *Intervista*. **54.45:** *Intervista*. **55:** *Intervista*. **55.15:** *Intervista*. **55.30:** *Intervista*. **55.45:** *Intervista*. **56:** *Intervista*. **56.15:** *Intervista*. **56.30:** *Intervista*. **56.45:** *Intervista*. **57:** *Intervista*. **57.15:** *Intervista*. **57.30:** *Intervista*. **57.45:** *Intervista*. **58:** *Intervista*. **58.15:** *Intervista*. **58.30:** *Intervista*. **58.45:** *Intervista*. **59:** *Intervista*. **59.15:** *Intervista*. **59.30:** *Intervista*. **59.45:** *Intervista*. **60:** *Intervista*. **60.15:** *Intervista*. **60.30:** *Intervista*. **60.45:** *Intervista*. **61:** *Intervista*. **61.15:** *Intervista*. **61.30:** *Intervista*. **61.45:** *Intervista*. **62:** *Intervista*. **62.15:** *Intervista*. **62.30:** *Intervista*. **62.45:** *Intervista*. **63:** *Intervista*. **63.15:** *Intervista*. **63.30:** *Intervista*. **63.45:** *Intervista*. **64:** *Intervista*. **64.15:** *Intervista*. **64.30:** *Intervista*. **64.45:** *Intervista*. **65:** *Intervista*. **65.15:** *Intervista*. **65.30:** *Intervista*. **65.45:** *Intervista*. **66:** *Intervista*. **66.15:** *Intervista*. **66.30:** *Intervista*. **66.45:** *Intervista*. **67:** *Intervista*. **67.15:** *Intervista*. **67.30:** *Intervista*. **67.45:** *Intervista*. **68:** *Intervista*. **68.15:** *Intervista*. **68.30:** *Intervista*. **68.45:** *Intervista*. **69:** *Intervista*. **69.15:** *Intervista*. **69.30:** *Intervista*. **69.45:** *Intervista*. **70:** *Intervista*. **70.15:** *Intervista*. **70.30:** *Intervista*. **70.45:** *Intervista*. **71:** *Intervista*. **71.15:** *Intervista*. **71.30:** *Intervista*. **71.45:** *Intervista*. **72:** *Intervista*. **72.15:** *Intervista*. **72.30:** *Intervista*. **72.45:** *Intervista*. **73:** *Intervista*. **73.15:** *Intervista*. **73.30:** *Intervista*. **73.45:** *Intervista*. **74:** *Intervista*. **74.15:** *Intervista*. **74.30:** *Intervista*. **74.45:** *Intervista*. **75:** *Intervista*. **75.15:** *Intervista*. **75.30:** *Intervista*. **75.45:** *Intervista*. **76:** *Intervista*. **76.15:** *Intervista*. **76.30:** *Intervista*. **76.45:** *Intervista*. **77:** *Intervista*. **77.15:** *Intervista*. **77.30:** *Intervista*. **77.45:** *Intervista*. **78:** *Intervista*. **78.15:** *Intervista*. **78.30:** *Intervista*. **78.45:** *Intervista*. **79:** *Intervista*. **79.15:** *Intervista*. **79.30:** *Intervista*. **79.45:** *Intervista*. **80:** *Intervista*. **80.15:** *Intervista*. **80.30:** *Intervista*. **80.45:** *Intervista*. **81:** *Intervista*. **81.15:** *Intervista*. **81.30:** *Intervista*. **81.45:** *Intervista*. **82:** *Intervista*. **82.15:** *Intervista*. **82.30:** *Intervista*. **82.45:** *Intervista*. **83:** *Intervista*. **83.15:** *Intervista*. **83.30:** *Intervista*. **83.45:** *Intervista*. **84:** *Intervista*. **84.15:** *Intervista*. **84.30:** *Intervista*. **84.45:** *Intervista*. **85:** *Intervista*. **85.15:** *Intervista*. **85.30:** *Intervista*. **85.45:** *Intervista*. **86:** *Intervista*. **86.15:** *Intervista*. **86.30:** *Intervista*. **86.45:** *Intervista*. **87:** *Intervista*. **87.15:** *Intervista*. **87.30:** *Intervista*. **87.45:** *Intervista*. **88:** *Intervista*. **88.15:** *Intervista*. **88.30:** *Intervista*. **88.45:** *Intervista*. **89:** *Intervista*. **89.15:** *Intervista*. **89.30:** *Intervista*. **89.45:** *Intervista*. **90:** *Intervista*. **90.15:** *Intervista*. **90.30:** *Intervista*. **90.45:** *Intervista*. **91:** *Intervista*. **91.15:** *Intervista*. **91.30:** *Intervista*. **91.45:** *Intervista*. **92:** *Intervista*. **92.15:** *Intervista*. **92.30:** *Intervista*. **92.45:** *Intervista*. **93:** *Intervista*. **93.15:** *Intervista*. **93.30:** *Intervista*. **93.45:** *Intervista*. **94:** *Intervista*. **94.15:** *Intervista*. **94.30:** *Intervista*. **94.45:** *Intervista*. **95:** *Intervista*. **95.15:** *Intervista*. **95.30:** *Intervista*. **95.45:** *Intervista*. **96:** *Intervista*. **96.15:** *Intervista*. **96.30:** *Intervista*. **96.45:** *Intervista*. **97:** *Intervista*. **97.15:** *Intervista*. **97.30:** *Intervista*. **97.45:** *Intervista*. **98:** *Intervista*. **98.15:** *Intervista*. **98.30:** *Intervista*. **98.45:** *Intervista*. **99:** *Intervista*. **99.15:** *Intervista*. **99.30:** *Intervista*. **99.45:** *Intervista*. **100:** *Intervista*. **100.15:** *Intervista*. **100.30:** *Intervista*. **100.45:** *Intervista*. **101:** *Intervista*. **101.15:** *Intervista*. **101.30:** *Intervista*. **101.45:** *Intervista*. **102:** *Intervista*. **102.15:** *Intervista*. **102.30:** *Intervista*. **102.45:** *Intervista*. **103:** *Intervista*. **103.15:** *Intervista*. **103.30:** *Intervista*. **103.45:** *Intervista*. **104:** *Intervista*. **104.15:** *Intervista*. **104.30:** *Intervista*. **104.45:** *Intervista*. **105:** *Intervista*. **105.15:** *Intervista*. **105.30:** *Intervista*. **105.45:** *Intervista*. **106:** *Intervista*. **106.15:** *Intervista*. **106.30:** *Intervista*. **106.45:** *Intervista*. **107:** *Intervista*. **107.15:** *Intervista*. **107.30:** *Intervista*. **107.45:** *Intervista*. **108:** *Intervista*. **108.15:** *Intervista*. **108.30:** *Intervista*. **108.45:** *Intervista*. **109:** *Intervista*. **109.15:** *Intervista*. **109.30:** *Intervista*. **109.45:** *Intervista*. **110:** *Intervista*. **110.15:** *Intervista*. **110.30:** *Intervista*. **110.45:** *Intervista*. **111:** *Intervista*. **111.15:** *Intervista*. **111.30:** *Intervista*. **111.45:** *Intervista*. **112:** *Intervista*. **112.15:** *Intervista*. **112.30:** *Intervista*. **112.45:** *Intervista*. **113:** *Intervista*. **113.15:** *Intervista*. **113.30:** *Intervista*. **113.45:** *Intervista*. **114:** *Intervista*. **114.15:** *Intervista*. **114.30:** *Intervista*. **114.45:** *Intervista*. **115:** *Intervista*. **115.15:** *Intervista*. **115.30:** *Intervista*. **115.45:** *Intervista*. **116:** *Intervista*. **116.15:** *Intervista*. **116.30:** *Intervista*. **116.45:** *Intervista*. **117:** *Intervista*. **117.15:** *Intervista*. **117.30:** *Intervista*. **117.45:** *Intervista*. **118:** *Intervista*. **118.15:** *Intervista*. **118.30:** *Intervista*. **118.45:** *Intervista*. **119:** *Intervista*. **119.15:** *Intervista*. **119.30:** *Intervista*. **119.45:** *Intervista*. **120:** *Intervista*. **120.15:** *Intervista*. **120.30:** *Intervista*. **120.45:** *Intervista*. **121:** *Intervista*. **121.15:** *Intervista*. **121.30:** *Intervista*. **121.45:** *Intervista*. **122:** *Intervista*. **122.15:** *Intervista*. **122.30:** *Intervista*. **122.45:** *Intervista*. **123:** *Intervista*. **123.15:** *Intervista*. **123.30:** *Intervista*. **123.45:** *Intervista*. **124:** *Intervista*. **124.15:** *Intervista*. **124.30:** *Intervista*. **124.45:** *Intervista*. **125:** *Intervista*. **125.15:** *Intervista*. **125.30:** *Intervista*. **125.45:** *Intervista*. **126:** *Intervista*. **126.15:** *Intervista*. **126.30:** *Intervista*. **126.45:** *Intervista*. **127:** *Intervista*. **127.15:** *Intervista*. **127.30:** *Intervista*. **127.45:** *Intervista*. **128:** *Intervista*. **128.15:** *Intervista*. **128.30:** *Intervista*. **128.45:** *Intervista*. **129:** *Intervista*. **129.15:** *Intervista*. **129.30:** *Intervista*. **129.45:** *Intervista*. **130:** *Intervista*. **130.15:** *Intervista*. **130.30:** *Intervista*. **130.45:** *Intervista*. **131:** *Intervista*. **131.15:** *Intervista*. **131.30:** *Intervista*. **131.45:** *Intervista*. **132:** *Intervista*. **132.15:** *Intervista*. **132.30:** *Intervista*. **132.45:** *Intervista*. **133:** *Intervista*. **133.15:** *Intervista*. **133.30:** *Intervista*. **133.45:** *Intervista*. **134:** *Intervista*. **134.15:** *Intervista*. **134.30:** *Intervista*. **134.45:** *Intervista*. **135:** *Intervista*. **135.15:** *Intervista*. **135.30:** *Intervista*. **135.45:** *Intervista*. **136:** *Intervista*. **136.15:** *Intervista*. **136.30:** *Intervista*. **136.45:** *Intervista*. **137:** *Intervista*. **137.15:** *Intervista*. **137.30:** *Intervista*. **137.45:** *Intervista*. **138:** *Intervista*. **138.15:** *Intervista*. **138.30:** *Intervista*. **138.45:** *Intervista*. **139:** *Intervista*. **139.15:** *Intervista*. **139.30:** *Intervista*. **139.45:** *Intervista*. **140:** *Intervista*. **140.15:** *Intervista*. **140.30:** *Intervista*. **140.45:** *Intervista*. **141:** *Intervista*. **141.15:** *Intervista*. **141.30:** *Intervista*. **141.45:** *Intervista*. **142:** *Intervista*. **142.15:** *Intervista*. **142.30:** *Intervista*. **142.45:** *Intervista*. **143:** *Intervista*. **143.15:** *Intervista*. **143.30:** *Intervista*. **143.45:** *Intervista*. **144:** *Intervista*. **144.15:** *Intervista*. **144.30:** *Intervista*. **144.45:** *Intervista*. **145:** *Intervista*. **145.15:** *Intervista*. **145.30:** *Intervista*. **145.45:** *Intervista*. **146:** *Intervista*. **146.15:** *Intervista*. **146.30:** *Intervista*. **146.45:** *Intervista*. **147:** *Intervista*. **147.15:** *Intervista*. **147.30:** *Intervista*. **147.45:** *Intervista*. **148:** *Intervista*. **148.15:** *Intervista*. **148.30:** *Intervista*. **148.45:** *Intervista*. **149:** *Intervista*. **149.15:** *Intervista*. **149.30:** *Intervista*. **149.45:** *Intervista*. **150:** *Intervista*. **150.15:** *Intervista*. **150.30:** *Intervista*. **150.45:** *Intervista*. **151:** *Intervista*. **151.15:** *Intervista*. **151.30:** *Intervista*. **151.45:** *Intervista*. **152:** *Intervista*. **152.15:** *Intervista*. **152.30:** *Intervista*. **152.45:** *Intervista*. **153:** *Intervista*. **153.15:** *Intervista*. **153.30:** *Intervista*. **153.45:** *Intervista*. **154:** *Intervista*. **154.15:** *Intervista*. **154.30:** *Intervista*. **154.45:** *Intervista*. **155:** *Intervista*. **155.15:** *Intervista*. **155.30:** *Intervista*. **155.45:** *Intervista*. **156:** *Intervista*. **156.15:** *Intervista*. **156.30:** *Intervista*. **156.45:** *Intervista*. **157:** *Intervista*. **157.15:** *Intervista*. **157.30:** *Intervista*. **157.45:** *Intervista*. **158:** *Intervista*. **158.15:** *Intervista*. **158.30:** *Intervista*. **158.45:** *Intervista*. **159:** *Intervista*. **159.15:** *Intervista*. **159.30:** *Intervista*. **159.45:** *Intervista*. **160:** *Intervista*. **160.15:** *Intervista*. **160.30:** *Intervista*. **160.45:** *Intervista*. **161:** *Intervista*. **161.15:** *Intervista*. **161.30:** *Intervista*. **161.45:** *Intervista*. **162:** *Intervista*. **162.15:** *Intervista*. **162.30:** *Intervista*. **162.45:** *Intervista*. **163:** *Intervista*. **163.15:** *Intervista*. **163.30:** *Intervista*. **163.45:** *Intervista*. **164:** *Intervista*. **164.15:** *Intervista*. **164.30:** *Intervista*. **164.45:** *Intervista*. **165:** *Intervista*. **165.15:** *Intervista*. **165.30:** *Intervista*. **165.45:** *Intervista*. **166:** *Intervista*. **166.15:** *Intervista*. **166.30:** *Intervista*. **166.45:** *Intervista*. **167:** *Intervista*. **167.15:** *Intervista*. **167.30:** *Intervista*. **167.45:** *Intervista*. **168:** *Intervista*. **168.15:** *Intervista*. **168.30:** *Intervista*. **168.45:** *Intervista*. **169:** *Intervista*. **169.15:** *Intervista*. **169.30:** *Intervista*. <

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

MUSICA MEDIOEVALE

La stazione francese di Bruxelles ci ha fatto dono, l'altra sera, di un interessante concerto di musica medioevale. Non saremo stati in molti, in Italia, a sentirlo, ma l'iniziativa merita di essere segnalata. Il programma era dei più attraenti, così interessante che non so trattenermi dal riprodurlo.

XIV secolo: Guglielmo Marchault: *Je puis trop bien ma dame comparer, ballata; Puisque on oublie mis de vous douce amie, rondò; Tres douce dame que j'adore, ballata.*

XV secolo: Guglielmo Dufay: *La belle se sied au pied de la tour, romanza; Malheureux luer, virelai; Lutendray tant qu'il vous plaira, rondò; De moys de may s'oyons lies, rondò; Pour l'amour de ma douce amie, rondò; Votre allee me deplait tant, Gilles Binchois, rondò.*

Musica sacra: Arnold de Lantini: *In tua memoria, Virgo Mater; Jean Brassart: O flos florum; G. Dufay: Se la face oy pale; Les deux Kyrie eleison; Le Christe eleison.*

Marchault e Dufay si possono considerare i due nomi più insigni della musica medioevale francese. Il primo, nato nell'anno 1300, è stato, ai suoi tempi, un «musicista d'avanguardia»; tornato in Francia dall'Italia, dove aveva subito gli influssi dell'«Ars Nova», si opponeva alla tradizionale «Ars Antiqua» francese. Marchault ha dato un contributo all'espansione delle nuove tendenze musicali italiane del '300: possiamo testimoniargli qui, sei secoli dopo, la nostra gratitudine. Sulla sua vita non si sa gran che. Fu clero, poeta e musicista. A trent'anni, nel 1330 lo troviamo installato alla corte di Re Giovanni di Lussemburgo; poco dopo è a Roma e gode dei favori di Papa Giovanni XXII. Il suo nome lo si ritrova nelle cronache della corte normanna sotto il dominio di Re Giovanni, ed infine egli conquista il posto al quale sembra abbia lungamente aspirato: diventa il musicista prediletto di Carlo V. A 72 anni, quando muore, un Re (René) detta il suo epitaffio di cui non restano che queste parole: «...il fut, avant tout, occupé d'amour, et d'amour malheureux». Il Marchault ha scritto infatti molta musica di ispirazione profana, e bastano i titoli delle sue opere a svelare la psicologia dell'autore: *En amer la douce vie, Dame de qui toute ma joie vient. Dans mon coeur en vous remeint.*

«Guillaume de Marchault — dice un testo dell'epoca — le grand réthorique de nouvelle forme, commença toutes tailles nouvelles et le portait l'air d'amour». Uno di questi «l'air d'amour», non lo disegneremmo un poeta moderno.

Marchault era anche un grande artista ed anche un saggio filosofo, come traspare da questi due versi ch'egli adornò di melodie purissime:

Ma fin est mon commencement,

Et mon commencement m'a fin.

Guglielmo Dufay è nato giusto un secolo dopo di Marchault. Di lui si posseggono non meno di cento opere (messe, canti religiosi, canzoni, ecc.), talune delle quali composte durante il suo soggiorno in Italia, a Pisa, a Firenze e alla corte di Amedeo VIII di Savoia, detto «Felice V» l'Antipapa.

Divenuto vecchio si fece eremita, ma non cessò di ricordare gli anni belli della giovinezza appassionata e avventurosa. Nella sua canzone: *Je ne suis plus tel que jadis*, scritta a Cambrai, dove si era ritirato a vita privata, il Dufay ammette di essere:

Devenu vieux et usé,

et mont le d'ames refusé.

Solo un erudito può dare un giudizio critico sulle opere di questi due musicisti medioevali radiodiffuse dalla stazione di Bruxelles: al solitario pescatore d'onde... straniero sia consentito formulare l'augurio che un'iniziativa del genere venga presa anche dalle nostre stazioni. Gli autori non mancano. Il nostro Trentino ne è ricchissimo. Vale la pena di tentare l'esperimento. Nessuno si lagnerebbe di consacrare una sera ad ascoltare la

...dolce melodia con vaghi canti

Che fa rimbombare tutt'oggi cantati.

GALAR.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,15: *Paolacci*, opera di R. Leoncavallo (trasmissione fonografica).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,30: *Concerto di musica da camera*, con il concerto del pianista Mario Zanù (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Il Trovatore*, opera in quattro atti di G. Verdi (trasmissione fonografica).

Bolzano - Ore 20: *Concerto sinfonico*, Musiche di Beethoven, Lualdi, Burgmüller, Glinka e R. Strauss (dallo Studio).

Lyon-la-Orna - Ore 21,30: *Il Profeta*, opera in cinque atti di G. Meyerbeer. Artisti, cori e orchestra dell'«Opéra» (trasmissione dalla Sala del Conservatorio di Parigi). — *Lipica* - Ore 20,10: *Esamazione di musica e canti popolari viennesi del 1828* (dallo Studio). — Berlino - Ore 21: *Medea*, melodramma in tre atti di G. Benda. Trasmissione integrale (dallo Studio). — Hilversum - Ore 21,40: *Cesare e Cleopatra*, dramma in tre atti di G. B. Shaw (dallo Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 901 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 800 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 508 - m. 504,7 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ziehrer: *Il cavaliere della luna*; 2. Ferraris: *Due chitarre*; 3. Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 4. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 5. Suppe: *Boccaccio*, fantasia; 6. Planquette: *Le campane di Cornetville*, fantasia; 7. De Micheli: *Baci al buio*; 8. Offenbach: *Orfeo all'Inferno*, fantasia.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. De Micheli: *Pierrot e Colombina*, intermezzo; 2. Bellini: *Norma*, fantasia; 3. Widor: *Serenata*; 4. Bruscia: *Dormi, amore, berceuse*; 5. Billi: *Serenata beffarda*.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.

16,45: Canticello dei bambini - Yambo: «Dialoghi con Cuffettino».

17,10: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra).

18-18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

ANTENNA SCHERMATA

(Centro disegno) L. 35 —

Abb. o rinnovo al RADIOCORRIERE " 30 —

Invitando voglia L. 65 —

all'ing. F. Tartufari

TORINO - Via del Milla, 24

avrete la suddetta combinazione per L. 52,50

Scrivete subito (Vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

MARTEDÌ

21 NOVEMBRE 1933 - XII

19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: I cori del bel Paese

SQUADRA DI CANTO POPOLARE DI S. MARTINO D'ALBARO.

Illustrazione del poeta ADRIANO GRANDE.

1. *Trallalero*, (antico canto tipico genovese).

Autore ignoto.

2. *Partenza da Parigi*. Autore ignoto.

3. *A Madonna da Guardia* di Nicolò Olivero.

4. *Lanterna maduca e rivee* di Margutti Castello.

5. *Maiata Zenere* di Nicolò Olivero.

21,15: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

21,30:

Concerto di musica da camera

col concorso del pianista RENATO RUSSO, del soprano PAOLA DELLA TORRE e del violoncellista MASSIMO AMFITEATROF. Al pianoforte il Maestro LUIGI GALLINO.

1. a) Mendelssohn: *Préludio* opera 104;

b) Chopin: *Maurica e Polacca* postuma (pianista Renato Russo).

2. a) Schubert: *Sede primaverile*; b) Schumann: *E' lui* (soprano P. Della Torre).

3. a) Vivaldi-Gentili: *Adagio*; b) Galuppi: *Giga* (violoncellista Massimo Amfiteatrof).

4. Mussorgsky: *La gran porta di Kiev*.

5. a) Strauss: *Sogno del crepuscolo*; b) Brahms: *Sui prati un casolar* (soprano Paola Della Torre).

6. a) Hürer: *Aria*; b) Rimsky-Korsakof: *Il volo del calabrone* (violoncellista Massimo Amfiteatrof).

22,15 (Milano-Torino-Genova): Dischi di musica da ballo. — (Firenze): Musica da ballo dal Dancing «Al Pozzo di Beatrice». — (Trieste):

Trasmissione da un Caffè.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,4 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 388,8 - kw. 15
BARI: kc. 1112 - m. 309,4 - kw. 20

MILANO (Vigentino): kc. 602 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,3 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15)
MILANO (Vigentino) alle ore 30,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14,15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE (vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

18,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo. — (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Carlys: *Pinguini*; 2. Moletti: *Signora Felicità*; 3. Cardoni: *Ondine in festa*; 4. Culotta: *Come tu vuoi*; 5. Giocondo: *Fin: Pensiero romantico*; 6. Chwal: *Dancing Fool*.

18,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Waldam-Chiappo: *Quando la donna vuole*; 2. Brancucci: *Adagio amoroso*; 3. Dax: *May Song*; 4. Culotta-Korch: *Intermezzo slavo*; 5. Calanini: *Lo-re-ley*, fantasia; 6. Caslar: *Quando?*; 7. Bideri: *Canza, sirena*, prima fantasia di canzoni antiche; 8. Jermann: *Tu mi piaci*.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPPIO

MARTEDÌ

21 NOVEMBRE 1933 - XII

— 18: Conversazione sportiva — 18:15: Bollettino agricolo. — 18:25: Concerto pianistico. — 18:30: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione dal Gruppo Ovest. — 20: Da Koenigs-wusterhausen. — 20:10: Concerto di musica da camera con arile per coro femminile. 1. Schubert: *Sonatina in re maggiore op. 107, n. 3*, per violino e piano; 2. Schubert: *Serenata per contralto, solo coro femminile a 4 voci e piano*; 3. Rohlfs: *Due arie per coro femminile a 3 voci*; 4. Haas: *Frammenti delle Fiabe per piano*; 5. Haas: *Due lieder per coro femminile a 3 voci*; 6. Händel: *Souda in sol maggiore per violino e piano*. — 21:00: Conversazione e lettura in commemorazione del poeta Hermann Sudermann. — 21:40: Concerto vocale di *Lieder* e arie popolari per due voci con accompagnamento di liuto. — 22:10: Notiziario. Meteorologia. Rassegna degli avvenimenti politici.

Koenigs-wusterhausen: kc. 183; m. 1534,9; kW. 80. — Ore 16: Concerto orchestrale da Hellsberg. — 17: Trasmissione per i giornali. — 17:30: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 18: Dizione di poesie. — 18:35: Dialogo «La necessità del sacrificio». — 19:28: Rassegna degli avvenimenti politici. — 19: L'ora della Nazione dal Gruppo Ovest. — 20: Conversazione. — 20:10: Trasmissione dal Conservatorio. Musica tedesca. 1. Haydn: *Quartetto d'archi in re maggiore*; 2. Schubert: *Tre lieder per tenore*; 3. Mozart: *Quello per violino e viola*; 4. Brahms: *Quattro lieder per quartetto vocale*; 5. Beethoven: *Serenata per flauto, violino e viola*; 6. Schubert: *Due polche per piano*; 7. Quinto man. — 21: Trasmissione da Lipsia. — 22:10: Notiziario. Meteorologia. — 22:30: Conversazione: «L'organizzazione futura della Sei giorni». — 22:45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione da Amburgo di una serata variata.

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 19: Conversazione: «Aneddoti di musicisti». — 19:30: Concerto vocale di *Lieder*. — 19:40: Trasmissione da Dresda di un concerto di violino con canto. — 19:55: Concerto di fisarmoniche, chitarre, petre e mandolini. — 19:55: Notizie e bollettini vari. — 20: L'ora della Nazione dal Gruppo Ovest. — 20:10: Da Koenigs-wusterhausen. — 20:10: Trasmissione varia letteraria-musicale: *Scherzetto*, musica popolare viennese del 1808. — 21: Notiziario. Meteorologia. — 21:30: Trasmissione di un concerto variato da Amburgo.

Monaco di Baviera: kc. 545; m. 532,9; kW. 1,5. — Ore 16:30: Concerto orchestrale ritrasmesso da altra stazione. — 17:45: Conversazione: «Costruiamo una casa». — 18:21: «Elogio della musica da camera» conversazione con esemp. — 18:25: Radio-dialogo sulla vita e la morte del nobile primo cantante. — 18:40: Segnale orario. Notiziario. — 19: Dal Gruppo Ovest. — 20: Trasmissione da Koenigs-wusterhausen. — 20:55: Conversazione. — 20:45: Concerto di musica da camera popolare. — 21:30: Letture. — 21:40: *Lieder* al liuto per coro misto. — 22: Segnale orario. Notiziario.

INGHILTERRA

Darenty National: kc. 193; m. 154,4; kW. 30. — London National: kc. 1147; m. 2,1,5; kW. 50. — North National: kc. 995; m. 30,5; kW. 80. — Scottish National: kc. 1046; m. 28,5; kW. 50. — Ore 17:55: Conversazione di attualità. — 17:30: Concerto strumentale con arile per baritono di musica classica. — 17:45: Segnale orario. — 18:15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19:25: Intervento. — 19:30: Soli di pianoforte. — 19:50: Conversazione in tedesco. — 20:10: Concerto della banda militare della stazione con arile per baritone: 1. Ciaikovski: *Fantasia-ouverture su Russia e Galletta*; 2. Due arie per baritone; 3. Anonim: *Piet Hein*, rapsodia olandese; 4. Tre arie per baritone; 5. Gerard Williams: *Quattro arie tradizionali*; 6. Ravel: *Alborada del Gracioso*. — 21:30: Conversazione sull'Impero britannico. — 22: Notiziario. Segnale orario. — 22:30: Concerto dell'orchestra della B.H.C. (Sezione M) con arile per contralto. 1. Dvorak: *Quartetto di Wanda*; 2. Mac Dowell: *Ad una rosa selvaggia*; 3. Verdi: *Un'aria nel Don Carlos* (contralto ed orchestra); 4. Ed. German: *Autunno*; 5. Quattro arie per contralto; 6. J. Strauss: *Unter Imperator*; 7. Ronchielli: *La danza delle ore*. — 23:30: Letture. — 23:55: Musica da ballo. — 24:15: Previsioni marittime. — 0:30: Segnale orario.

London Regional: kc. 443; m. 35,5; kW. 50. — Ore 12: Concerto dell'orchestra municipale di Torquay con arile per baritone. — 17:30: Darenty National. — 18:15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19:30: Ritrasmessione da un teatro di Southampton. — 19:40: Concerto strumentale (settimino) con arile per un fanciullo dalla voce di soprano. 1. Brahms: *Danza ungherese n. 2*; 2. Hayken: *La sua prima danza*; 3. Gaierne: *Melodia viennese*; 4. Canic: 5. Gardner: *Don Carlos*; 6. Elgar: *Addio*; 7. Montusck: *Mazurka*; 8. Canic: 9. I. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 10. White: *Dolci pensieri in sogno*; 11. Canic: 12. Krish: *Rambola danzante*; 13. Ronchielli: *The Juggler*. — 21:30: Concerto di canzoni per coro. — 22: Oltava radio-recita del ciclo «12 lavori per il microfono» per il programma vedi Darenty National, lunedì ore 23:30. — 23:15: Notiziario. Segnale orario. — 23:30: Musica da ballo. — 0:30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 782; m. 388,9; kW. 35. — Ore 16:17: Da London Regional. — 18:15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione con arile per contralto e soli di pianoforte: 1. Cherubini: *Overture del Portatore d'acqua*; 2. Liszt: *Serenata da paraventi*; 3. Grandos: *Andante*; 4. Treppe: *Andante*; 5. Tre arie per contralto; 6. Foulds: *Snite fantasia*; 7. Tre pezzi per piano; 8. Godard: *Berceuse di Jocelyne*; 9. Alzheim: *Serenata spagnola*; 10. Tre pezzi per contralto; 11. Solo di piano; 12. Coleridge Taylor: *Sue nacre* (parte seconda). — 20:55: Conversazione. — 21:18: Concerto d'organo da una chiesa dedicato a composizioni di William Byrd. — 21:30: Intervento. — 21:40: Concerto vocale di arie. — 21:45: Notiziario. Segnale orario. — 23:30: Da London Regional. — 24: 0:30: Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 608; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 17: Concerto di dischi. — 18:35: Segnale orario. Programma. — 19: Concerto vocale di arie. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:30: Concerto vocale di arie popolari. — 21: Concerto vocale di dischi. — 21:15: Segnale orario. Notiziario. Musica classica ritrasmessa. — 22:50: Musica da ballo (dischi).

Lubiana: kc. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore 16: Concerto per fanciulli. — 18:30: Concerto di dischi. — 19:30: Concerto francese. — 19:35: Conversazione. — 20: Un'ora di valzer per l'orchestra della stazione. — 20:30: Canzonette. — 21: Inetti vocali. — 21:30: Meteorologia. — Notiziario. — 21:55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22:30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 282; m. 179,1; kW. 300. — Serafa Ielga. Ore 13: Concerto sinfonico in dischi. — 20:45: Un'ora di musica di opere e di opere celebri dell'orchestra della stazione diretta da H. Péniss. — 21:40: Concerto sinfonico. — 22: Concerto di musica da camera. — 22:30: Concerto sinfonico. — 22:45: *Quattro brevi brani*; 2. Vieuxtemps: *Quarto concerto per violino e orchestra*; 3. de Sutter: *Polka notturna*; 4. Schomaker: *Berceuse*; 5. De Sutter: *Polka notturna*. — 22:50: Concerto sinfonico. — 23: Dischi. — 23:15: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 373; m. 1883; kW. 55. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione per le massale. — 18:45: Concerto di musica bavaiiana. — 19: Meteorologia. Notiziario. — 19:30: Lezione di inglese. — 20: Segnale orario. — 20:40: Lezione di italiano. — 20:55: Segnale orario. — 21: Segnale orario. — 21:15: *Parata di caratteria*, marcia; 2. Anber: *Overture del carretto di bronzo*; 3. Delibes: *Rossini*, suite di balletto; 4. Kurt Verner: *Il re dei re*; 5. De Sutter: *Una serata sulle montagne*; 6. Bulrad: *Scena e valzer di Greina Green*; 7. Edm. Nespoirt: *Romanza*; 8. Grieg: *Serenata francese*; 9. Millock: *Selezione dell'opera*; 10. *Maiane* *havarra*; 11. Cronaca letta. — 21:40: Meteorologia. Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:18: Concerto di musica da camera: Mozart: *Divertimento in re maggiore per orchestra a due corni*. — 22:50: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 1013; m. 206,3; kW. 20. — Ore 10:40: Concerto per violino e piano. — 17:10: Concerto di dischi. — 18:30: Concerto sinfonico per i fanciulli. — 18:45: Conversazione. — 18:55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:40: Conversazione: «La formazione delle parole». — 19:58: Concerto di dischi. — 20:40: Lezione di inglese. — 20:40: Segnale orario. — 20:45: Notiziario. — 20:55: Concerto di musica brillante. — 21:40: Trasmissione di una radio-recita: G. B. Shaw: *Caesar e Cleopatra*, dramma. — 22:50: Concerto di musica da camera. — 23:00: Concerto della stazione. — 23:10: Cronaca letta della «Sei Giorni» ciclistica di Amsterdam. — 23:40: Notiziario. — 23:50: Concerto di dischi. — Nell'intervallo: Radio-recita della «Sei Giorni». — 0:40: Fine.

Hulzen: kc. 189; m. 1875; kW. 80. — Ore 17:55: Concerto di musica brillante. — 18:40: Conversazione. — 18:55: Continuazione del concerto. — 19:30: Lezione di spagnolo. — 19:45: Conversazione per le massale. — 20:15: Concerto di dischi. — 20:25: Conversazione. — 20:40: Concerto corale di musica religiosa. — 21:40: Conversazione per i genitori. — 22:10: Concerto orchestrale variato. — 23:15: 0:15: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 312; m. 1411,8; kW. 120. — Ore 18:55: Concerto di musica brillante con intermezzi di canto. — 19:30: Notiziario agricolo. — 19:35: Conversazione. — 19:40: Concerto sinfonico. — 19:45: Fantasia popolare. — 19:50: Programma di donati. — 19:55: Varie. — 19:55: Conversazione di attualità. — 19:55: Pollettino sportivo. — 19:57: Giornale radio. — 19:55: Intervento. — 20: Tono concerto dello Stato. — 20:10: Musica del Risorgimento polacco. Orchestra sinfonica della stazione diretta da Wilkomirski con soprano e piano: 1. Alconcione; 2. Wilkomirski: *Sinfonia in do minore*; 3. Wertheim: *Partenza d'Amiche*; 4. Canzoni per soprano e piano; 5. Rozycki: *Concerto di piano e orchestra*; 6. Rogowski: *Frammenti del balletto Racconti*. Nell'intervallo: «Lettere». — 23: Concerto di musica da ballo da Risanato. Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 23:1: Continuazione del concerto di musica da ballo.



LA PICCOLA
COMPRESSA
DAL GRANDE
EFFETTO

Le imitazioni valgono meno
di quello che costano;
l'ASPIRINA
costa meno di quello che vale!

ASPIRINA

TUTTO STA NELLA CROCE BAYER

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)



Ciò che succede in India e in Cina...



gli avvenimenti della
nostra vecchia Europa,
dell'America...



I programmi radio Ve li indicano. Il radiorecettore

ARIOSTO

supereterodina Telefunken a 7 valvole per

ONDE MEDIE E CORTE

Vi fa partecipi.

Sulla scala parlante Voi vedete la posizione esatta della stazione desiderata.
Con uno sguardo sull'indicatore ottico di sintonia Voi potete regolare l'intensità
di ricezione: così la sintonizzazione dell'apparecchio diventa esatissima.

Ognuno dei nostri rivenditori è a vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e
non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PREZZO del radiorecettore:
ARIOSTO completo di accu-
bile, di altoparlante e di
valvole:

IN CONTANTI . . . L. 2300
A RATE: in contanti . . . 476
e 12 rate mensili di . . . 162

PRODOTTO NAZIONALE

Dal prezzo è escluso solo l'abbonamento alle radiocorriduzioni circolari.

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA



SIEMENS Soc. Anon.

3, Via Lazzaretta - MILANO - Via Lazzaretta, 3

Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frottino, num. 50/51

Reporto Vendita Radio
Sistema TELEFUNKEN

TELEFUNKEN

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Ai tetti sottoprodotti dell'agricoltura, che in parecchi casi vanno a finire fra i rifiuti, hanno un valore rilevante, secondo l'opinione degli scienziati del « Bureau of Standards » degli Stati Uniti d'America. Gli steli del grano e la paglia del grano, per esempio, possono costituire una vera ricchezza per una nazione agricola, dato che possono produrre tanta cellulosa pura in una quantità pari al terzo del loro peso, oltre ad una buona percentuale di zucchero e di materie gommosa. Vero è che l'estrazione della cellulosa dai detti sottoprodotti non costituisce ancora un successo industriale, però è sicuro che le ricerche per la soluzione di tale problema sono già bene avviate. La cellulosa, oltre ad essere il componente principale della carta e della seta artificiale, è usata nella fabbricazione degli esplosivi, di pellicole fotografiche, di lacche ed adesivi. La paglia lavata, cotta e trattata convenientemente può essere ridotta in una polpa che contiene dal novantacinque al novantotto per cento di « cellulosa alfa ».



Una lavagna infrangibile fatta di lamiera metallica smaltata.

Anche le vecchie lavagne di ardesia hanno trovato un terribile concorrente che col tempo potrebbe metterle fuori circolazione. Trattati di nuove lavagne metalliche, generalmente di lamiera di acciaio, ricoperte da un sottile strato di smalto nero, che viene per così dire fuso nel metallo, dicono un apposito forno. Lo smalto, che è duro come il vetro, viene privato del suo naturale splendore con un processo speciale e si presta benissimo per la scrittura con il gesso comune. I vantaggi delle nuove lavagne sono parecchi e di essi la fabbrica che le ha lanciate fa risaltare quelli della maggiore resistenza dell'ardesia, anche per il fatto che non si possono rompere, del minor peso, che infuoca molto economicamente per la riduzione del costo di trasporto, e dell'uniformità del color nero, che non si scolorisce mai, nonostante l'uso continuato. Le lavagne metalliche possono essere fabbricate di qualsiasi grandezza, anche più larghe o più alte di quelle attualmente adoperate per le scuole.

Sulle linee aeree commerciali degli Stati Uniti i parti migliori sono dovuti ai suggerimenti dei passeggeri. Molte Compagnie che gestiscono il servizio aereo regolare delle principali linee americane sogliono sollecitare i passeggeri a dare il loro parere sul servizio, criticando tutto quello che credono suscettibile di miglioramento e consigliando tutte le perfezioni che secondo il loro punto di vista riescano di maggiore comodità al pubblico che viaggia per le vie del cielo. Le più insistenti richieste dei passeggeri sono state quelle tendenti ad ottenere aeroplani più veloci e cabine più quiete. Oggi si sono in America aeroplani per passeggeri, con cabine così bene disposte che le persone possono dormire fra loro senza bisogno di alzare la voce. Una volta molti viaggiatori protestavano perché era proibito fumare in cabina, ma ora in parecchie linee aeree è permesso fumare sigarette. Le nuove lampadine elettriche che forniscono luce ad un solo passeggero, senza disturbare i gli altri che preferiscono dormire, sono dovute ad idee avanzate da persone che vogliono star comode anche quando volano, così anche per le poltrone più larghe con maggiore spazio per le gambe. Molti suggerimenti non sono stati però presi in considerazione, come per esempio quello di fornire di pavimenti di vetro trasparente i sedili, per fare osservare durante il giorno la terra sottostante ai viaggiatori che si trovano da una città all'altra per semplice diporto e vogliono godersela durante il viaggio.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: Concerto dell'orchestra della « R. Accademia Filarmonica Romana » diretto dal maestro V. Di Donato (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,30: La signora Rosa, commedia in tre atti di S. Lopez (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: Tic-pic-nic, commedia in tre atti di P. Ottoliti (dallo Studio).

Budapest - Ore 19,30: Serata d'opera del « Teatro Reale dell'Opera »: Pagliacci di R. Leoncavallo, e Coppelia di L. Delibes. — Parigi Torre Eiffel - Ore 21,15: Festival Mozart, concerto orchestrale e sinfonico di brani scelti dalle opere. — Radio Suisse Romande - Ore 20,35: Concerto vocale di arie antiche del XII al XVII secolo (trasmissione dal Conservatorio di Ginevra).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 504 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 696 - m. 753,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 14
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 588 - m. 501,7 - kw. 29

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Ostali: Valzer del balletto Il poeta e la rosa; 2. Kertelbey: Fantasia orientale; 3. Verdi: Aida, fantasia; 4. Brusso: Idillio; 5. Yessel: Il miracolo delle rose; 6. Pietri: Addio, giovinezza, selezione; 7. Scassola: Pensiero poetico; 8. Donizetti: L'Elisir d'amore, fantasia; 9. De Micheli: Cioci, danza.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ferraris: Occhi neri; 2. Strauss: Voci di primavera; 3. Hrubý: Appuntamento da Lehár; 4. Ferraris: Ricordi scandinavi; 5. Bojeldieu: Il califfo di Bagdad, sinfonia; 6. Albeniz: Tango; 7. Strauss: Sogno nientista, valzer.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
13,35: Giornale radio.

16,45: Canticcio dei bambini: Pino: « Girotondo ».

17,10: CONCERTO Vocale col concorso del soprano MARIA VARETTI e del tenore GUGLIELMO FAZZINI: 1. Thomas: Mignon, « Ah non credevi tu » (tenore Fazzini); 2. Verdi: Rigoletto, « Caro nome » (soprano Varetti); 3. Verdi: Rigoletto, « Questo o quella » (tenore Fazzini); 4. Bellini: Sonnambula, « Ah non credevi mirarti » (soprano Varetti); 5. Rossini: Il barbiere di Siviglia, « Ecco ridente in cielo » (tenore Fazzini); 6. Rossini: Il barbiere di Siviglia, « Una voce poco fa ».

Ai genitori

che desiderano somministrare un ricostituente efficace ed agevole al loro fanciullo: consultate il **PEDARGINA**. **PEDARGINA** serve per bambini da uno a dodici anni, è gradevole, efficace, ben tollerata. La cura può variare da 4 a 6 bicchieri secondo l'età e la costituzione. Faranno assai bene le mamme, ad intrattenere i loro figli per renderli ideali alle fatiche scolastiche e prelevare il loro più possibile dalle numerose malattie dell'infanzia.

(Ascoltate il CONSIGLIO DEL MEDICO alle ore 20,15)

MERCOLEDÌ

22 NOVEMBRE 1933 - XII

(soprano Varetti); 7. Donizetti: Elisir d'amore, « Una furtiva lacrima » (tenore Fazzini); 8. Donizetti: Don Pasquale, « Quel guardo il cavaliere » (soprano Varetti); 9. Puccini: Tosca, « E lucevan le stelle » (tenore Fazzini); 10. Donizetti: Linda di Chamounix, « O luce di quest'anima » (soprano Varetti).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Doppiavolo - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttori della Salitina M. A.

20,30:

Ora Campari

Musiche richieste dai radioscoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,30:

La signora Rosa

Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ.

Personaggi:
La signora Rosa Nera Grossi Carlini
Argentina Adriana de Cristoforo
Annetta Nella Maracci
Il Felice, detto Zazzerà Aldo Silvani
Il Pancani, detto Topo Ernesto Ferrero
Il Maturini Emilio Calvi
Manfredo Rodolfo Martini
Vaporino Giuseppe Galeati
Natalino Dino Dami
Garibaldo Leo Chiostri
Dopo la commedia: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 411,4 - kw. 50
NAPOLI: kc. 991 - m. 318,8 - kw. 15
BARI: kc. 1112 - m. 322,8 - kw. 20

MILANO (Vigentino): kc. 692 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA (dal corteo R10): kc. 11,811 - m. 35,4 - kw. 2
(R10 inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 30,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

12,30 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Claret: In duce merito; 2. Dorandini: Delusione; 3. Mascagni: Danza esotica; 4. Ponchelli: Furlana, dall'opera La Gioconda; 5. Redi: Ti voglio; 6. Ancillotti: Delizioso; 7. Avitabile: Nel Marocco; 8. De Micheli: Serenata napoletana; 9. Solazzi: Al Muspol.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Montagnini: L'allegra parata; 2. Caviglia: Solo col mio povero cuore; 3. Mancinelli: Cleopatra, scherzozorgia; 4. Barzizza: Sogno azzurro; 5. Lehár: Cio-Cio, fantasia; 6. Dauber: Io amo te; 7. Rampoldi: Valzer di sogno; 8. Dax: Banjo pezzo.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

18,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Canticcio dei bambini (Pata Neve).

18,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della R. Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Ciaramella: Napolitan Radio; 2. Cortopassi: Risveglio montano; 3. Dax: Mille e un giorno; 4. Gasco: Buffamacco, preludio giocoso; 5. Mendelssohn: Canzone di primavera; 6. Carich-Eipa: Fuori programma, fantasia; 7. Ricciardi: Querida mia, bolero; 8. Hamud: Juanti.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

MERCOLEDÌ

22 NOVEMBRE 1933 - XII

- 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
 18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano, inglese).
 19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 19.40: Giornale radio.
 20. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
 20-20.15 (Bar): Notiziario in lingua albanese.
 20.15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, produttore della Sallina M. A.
 20.30: Giornale radio - Notizie sportive.
 20.45:

Concerto dell'Orchestra della R. Accademia Filarmonica Romana

diretta dal M^{re} VINCENZO DI DONATO.

- V. Di Donato: *Concerto grosso* su temi di F. A. Bonporti da Trento (seconda metà del sec. XVII. Orchestra d'archi).
 - Bach: *Concerto in re minore per pianoforte e orchestra*: a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro (pianista Giulio Rotoli).
 - Maria Luisa Flumi: «La leggenda di Santa Cecilia».
 - M. Peragallo: *Lento* (orchestra).
 - Haendel-Martucci: a) *Minuetto*; b) *Musette*; c) *Gavotta* (orchestra).
 - Sautoullido: Tre minuetti per i piccoli: a) *La danza di Banocchetto verde*; b) *Il sogno di Teddy Bear*; c) *Fanfara per i soldatini di piombo* (orchestra).
 - Canzoni bulgare di Dobri Cristoff: a) *Rugazze di Luconit*; b) *Michele, Balova*; c) *Bevo vino* (soprano Nadia Kruseva).
 - (citra).
- MUSICA DI VARIETA' E DA BALLO con l'intervento di LIDA GLORIA
 Direttore M. BONAVOLONTA'.
 23. Giornale radio.

BOLZANO

Re. 810 - m. 305,1 - KW 1

- 12.35: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1. Malberto: *Sempre avanti*; 2. Roco: *Paesaggio orientale*; 3. Hildebrandt-Slomann: *Valzer Kommerz*; 4. Canzone; 5. Desenzani: *L'ultimo canto*; 6. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 7. Canzone; 8. Cerrai: *Come una volta*; 9. Buzzacchi: *Novelty*; 10. Fiorillo-Chiappo: *Perché te la vuoi prendere?*
 13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
 17-18: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Tic-Pic-Nic

Commedia in tre atti di PIERO OTTOLINI

Personaggi:

- Nicoletta Maria De Fernandez
 Valeria Grandi Isotta Bocher
 La Fortuna Ide Rech
 Giovanni Andrei Renzo Rossi
 Pico Andrei Carlo De Carli
 Attilio Di Carlo Dino Penazzi
 Giacomo Cesare Armanini
 Un Fattorino Quinto Valentini
 Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.
 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Re. 138 - m. 307,6 - KW 3

- 12.45: Giornale radio.
 13-14: Dischi.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30-19.30: Dischi.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
 20.20-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

Concerto variato

- Gherubini: *Medea*, ouverture (orchestra).
 - a) Mazzotti: *Margherita*; b) Bettinelli: *Oh, la tua bocca* (soprano E. Parlatto).
 - Croce: *Barcarola* (orchestra).
 - Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.
 - a) Chopin: 1) *Mazurca in do diesis*; 2) *Valzer brillante*; b) Albeniz: *Canti spagnoli*; c) Plick-Mangialotti: *Due Luogari* (pianista Sposito Bonica).
 - Grieg: *Holberg suite* (orchestra).
 - a) Massenet: *Re di Lahore*, aria; b) Gounod: *Cinque marce* (soprano E. Parlatto).
 - Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia (orchestra).
- Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

- Vienna: Re. 689; m. 517,2; KW. 100. - Graz: Re. 652; m. 352,1; KW. 7. - Innsbruck: 15.55: Incontro di dischi.
 16.35: Conversazione: «L'arte dell'ebonista».
 17.5: Conversazione di psicologia. 17.55: Concerto di musica da camera. 18.5: Conversazione di letteratura. 18.30: Conversazione per le signore.
 18.55: Conversazione e letture. 19.25: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. 19.35: Trasmissione di un concerto orchestrale e corale dalla Musikvereinsaal. 1. J. S. Bach: *New York Concerto*. 2. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 3. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 4. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 5. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 6. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 7. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 8. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 9. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 10. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 11. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 12. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 13. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 14. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 15. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 16. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 17. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 18. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 19. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 20. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 21. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 22. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 23. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 24. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 25. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 26. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 27. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 28. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 29. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 30. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 31. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 32. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 33. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 34. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 35. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 36. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 37. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 38. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 39. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 40. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 41. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 42. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 43. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 44. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 45. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 46. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 47. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 48. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 49. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 50. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 51. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 52. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 53. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 54. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 55. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 56. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 57. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 58. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 59. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 60. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 61. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 62. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 63. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 64. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 65. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 66. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 67. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 68. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 69. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 70. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 71. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 72. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 73. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 74. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 75. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 76. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 77. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 78. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 79. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 80. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 81. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 82. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 83. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 84. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 85. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 86. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 87. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 88. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 89. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 90. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 91. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 92. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 93. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 94. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 95. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 96. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 97. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 98. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 99. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 100. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 101. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 102. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 103. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 104. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 105. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 106. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 107. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 108. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 109. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 110. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 111. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 112. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 113. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 114. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 115. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 116. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 117. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 118. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 119. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 120. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 121. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 122. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 123. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 124. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 125. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 126. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 127. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 128. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 129. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 130. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 131. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 132. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 133. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 134. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 135. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 136. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 137. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 138. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 139. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 140. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 141. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 142. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 143. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 144. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 145. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 146. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 147. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 148. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 149. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 150. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 151. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 152. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 153. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 154. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 155. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 156. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 157. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 158. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 159. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 160. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 161. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 162. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 163. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 164. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 165. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 166. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 167. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 168. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 169. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 170. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 171. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 172. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 173. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 174. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 175. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 176. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 177. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 178. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 179. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 180. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 181. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 182. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 183. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 184. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 185. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 186. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 187. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 188. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 189. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 190. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 191. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 192. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 193. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 194. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 195. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 196. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 197. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 198. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 199. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 200. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 201. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 202. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 203. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 204. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 205. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 206. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 207. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 208. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 209. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 210. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 211. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 212. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 213. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 214. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 215. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 216. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 217. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 218. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 219. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 220. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 221. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 222. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 223. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 224. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 225. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 226. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 227. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 228. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 229. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 230. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 231. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 232. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 233. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 234. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 235. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 236. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 237. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 238. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 239. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 240. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 241. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 242. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 243. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 244. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 245. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 246. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 247. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 248. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 249. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 250. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 251. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 252. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 253. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 254. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 255. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 256. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 257. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 258. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 259. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 260. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 261. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 262. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 263. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 264. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 265. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 266. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 267. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 268. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 269. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 270. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 271. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 272. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 273. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 274. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 275. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 276. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 277. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 278. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 279. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 280. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 281. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 282. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 283. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 284. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 285. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 286. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 287. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 288. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 289. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 290. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 291. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 292. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 293. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 294. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 295. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 296. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 297. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 298. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 299. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 300. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 301. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 302. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 303. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 304. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 305. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 306. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 307. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 308. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 309. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 310. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 311. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 312. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 313. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 314. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 315. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 316. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 317. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 318. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 319. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 320. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 321. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 322. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 323. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 324. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 325. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 326. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 327. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 328. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 329. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 330. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 331. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 332. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 333. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 334. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 335. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 336. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 337. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 338. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 339. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 340. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 341. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 342. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 343. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 344. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 345. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 346. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 347. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 348. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 349. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 350. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 351. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 352. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 353. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 354. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 355. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 356. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 357. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 358. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 359. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 360. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 361. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 362. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 363. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 364. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 365. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 366. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 367. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 368. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 369. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 370. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 371. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 372. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 373. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 374. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 375. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 376. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 377. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 378. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 379. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 380. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 381. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 382. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 383. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 384. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 385. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 386. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 387. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 388. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 389. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 390. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 391. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 392. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 393. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 394. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 395. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 396. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 397. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 398. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 399. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 400. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 401. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 402. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 403. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 404. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 405. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 406. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 407. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 408. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 409. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 410. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 411. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 412. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 413. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 414. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 415. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 416. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 417. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 418. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 419. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 420. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 421. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 422. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 423. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 424. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 425. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 426. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 427. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 428. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 429. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 430. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 431. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 432. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 433. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 434. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 435. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 436. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 437. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 438. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 439. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 440. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 441. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 442. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 443. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 444. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 445. H. J. S. Bach: *New York Concerto*. 446. H. J. S. Bach:

Sirassburgo: ke. 609; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 17,45: Conversazione sull'elettricità. — 18,15: Concerto vocale di aria e canzoni popolari francesi. — 19: Conversazione: «Il 22 novembre 1918». — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da De Villiers, con aria per soprano e duetto. 2. Brelz (ouverture di *Patric*; 2. Wörner; *Marchia militare*; 3. Offenbach: *Pantasia sulla folla del Tambora maggiore*; 4. Aria per soprano; 5. Fiedt; *Mazurka per pianoforte*; 6. Duzner; 7. Aria per soprano; 8. Schütz; *Marchia militare sulla Slesia algerina*. — 20,30: Segnale orario. — Notiziario. — 20,45: Trasmissione da Berlino. — 21: Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: ke. 779; m. 365,1; kW. 5. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Filarmoniche. — 19,30: Musica di film sonori. — 19,50: Conversazione musicale. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Musica sinfonica. — 20,45: Canzoni e ballate. — 21: Musica militare. — 21,15: Brani di opere. — 21,30: Orchestra sinfonica. — 21,45: Capourette. — 22: Concerto di musica Brill. — 22,15: Notiziario. — 22,30: L'ora degli ascoltatori. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,15: Melodie. — 1,15-1,30: Orchestra varie.

GERMANIA

Berlino 1: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 14: Concerto di musica da camera. — 17,20: Concerto vocale di *lieder*. — 17,40: Concerto di musica da camera. — 18: Racconti e lavore radiomusicali. — 18,30: Trasmissione commemorativa: *Pavle Muzart*. — 19: L'ora del pianoforte. — 20,45: Canzoni e ballate. — 21: Trasmissione variata. — In occasione del «Hinsatz». — 21,10: (della Edizione) Bach «Credo e Sempius» della *Messa* alla. — 22,15: Notiziario. — Meteorologia. — Concerto di dischi.

Breslavia: ke. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo. Conversazione. — 19: Racconti e leggende slavo-germanici. — 20: Concerto di dischi. — 20,45: Programma di musica da camera. — 21: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20,30: Notiziario. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Glinka: *Overture di Igor*. 2. J. S. Bach: *Concerto per violino*. 3. Beethoven: *Trio op. 1 n. 3*. 4. Turcha per violone. 5. Rischka: *Postludio*. — 21,15: Concerto vocale. — 21,30: Segnale orario. — 21,45: Notiziario. — Meteorologia. — 22: Trasmissione da London Regional di un concerto di banda militare. — 22,15-23: Concerto di harmonium.

GRUPPO OVEST. Langenberg: ke. 635; m. 478,4; kW. 60. — Francoforte: ke. 1157; m. 258,3; kW. 17. — Stoccarda: ke. 634; m. 360,5; kW. 1,5. — Ore 18: Concerto dell'orchestra di Lipsia. — 19: Concerto per piano e orchestra da camera e soli. — 19,15: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Concerto di musica da camera con canto. 1. Bach: *Concerto per piano e orchestra*. 2. Beethoven: *Trio op. 1 n. 3*. 3. Ph. E. Bach: *Lieder per una voce e piano*. 4. Bach: *Preitudo e fuga in mi bemolle minore*. 5. Delellus: *Lieder per una voce e piano*. 6. Reichardt: *Impromptu per una voce e piano*. 7. Bach: *Preitudo e fuga in si bemolle maggiore*. — 20,40: Conversazione sul Norim. — 21,15: Segnale orario. — 21,30: Segnale orario. — 21,45: Notiziario. — 21,50: Bollettino meteorologico. — 22: Segnale orario. — 22,15: Concerto di musica da camera e soli. 1. Reger: *Lieder per una voce e piano*. 2. Schubert: *Andante della Sinfonia n. 4* (Tragica). — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22,30: Devi sapere l'ho. — 23,30: Notiziario. — 23,45: Concerto di dischi. — 23,15-1: J. S. Bach: *Messa* in si minore.

Holteberg: ke. 1085; m. 270,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Conversazione. — 18: Programma di musica da camera. — 18,15: Concerto di musica da camera e soli. — 18,30: Concerto di musica da camera e soli. — 18,45: Concerto di musica da camera e soli. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Max Halle: *La corrente*, radio-recita. — 21,30: Concerto corale e di organo di musica religiosa. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 23: Trasmissione da Monaco.

Koenigsweusterhausen: ke. 183; m. 163,5; kW. 60. — Ore 16,15: Concerto orchestrale dal Gruppo Ovest. — 17,40: Concerto di musica da camera. — 18,20: Conversazione: «Una vecchia chiesa». — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Detti e proverbi. — 20,15: Richard Kuringer: *La passione tedesca* (33), dramma in sei tempi. — 20,50: Soli di piano: 1. J. S. Bach: *Preitudo e fuga in si minore*. 2. Mozart: *Sonata in fa maggiore*. — 21,10: Trasmissione da Monaco. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione da Monaco.

Lipsia: ke. 770; m. 369,6; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione di un concerto di soli. — 17: Conversazione. — 17,25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,30: Conversazione di storia. — 19: L'ora della Nazione (per la consacrazione della Basilica di cristo). — 20: *Missa solenne* di Liszt. — 20,15: Concerto di musica da camera e organo. — 20: Conversazione e dizione di poesie. — 20,15-20,45: Anton Bruckner: *Te Deum* per 4 voci, coro e orchestra. — 21: Seguito non vi sono altre trasmissioni.

Monaco di Baviera: ke. 543; m. 532,9; kW. 1,5. — Ore 16,30: Concerto orchestrale dal Gruppo Ovest. — 17,45: Conversazione sui cantinelli delle paludi e gli artisti. — 18,5: Melancolia del tardo autunno, con-

ROMA NAPOLI BARI - MILANO (CENTINIO)
Ore 20,45REALE ACCADEMIA
FILARMONICA
ROMANACONCERTO SINFONICO DIRETTO DAL MAESTRO
VINCENZO DI DONATO

Trasmissione con dischi. — 18,25: Conversazione spirituale. — 18,45: Segnale orario. — 19: Trasmissione da Lipsia. — 20: P. P. Althaus: *Amore, musica e morte di J. S. Bach*, breve radiorecita con musica (Personaggi: S. Bach e Anna Maddalena, la sua sequela moglie). — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione con viola solista: 1. Schumann: *Overture di Kindheit*. 2. Max Reger: *Una dell'opera*, op. 4. 3. Paul Graener: *Variazioni su un Lied popolare russo*, op. 35. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 23: Concerto di musica da camera (compositori bavaresi viventi): 1. Schumann: *Quartetto* (Archi). 2. Fiedt: *Quartetto* (Archi). — 24: Fine.

INGHILTERRA

Davertry National: ke. 103; m. 164,4; kW. 30. — **London National:** ke. 1147; m. 21,5; kW. 50. — **North National:** ke. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scotish National:** ke. 1040; m. 348,5; kW. 50. — Ore 16: Soli di pianoforte. — 16,15: Concerto dell'orchestra Municipale di Birmingham con soli di pianoforte, diretto da Sir Dan Godfrey. — 17,45: Segnale orario. — 18: Concerto strumentale ritrasmesso da Scottish Regional. — 18,15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19,35: Intervento. — 19,30: Soli di piano. — 19,50: Conversazione cinematografica. — 20,15-20,25: Conversazione agricola. — 20,30: Quarta conversazione del ciclo «Abbae Istintuzi Britanniche». — 21: Conversazione hidrografica al concerto seguente. — 21,15: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. diretto da Sir Thomas Beecham, con soli di tiorger Flauto, clarinetto, violoncello (trasmissione dalla Queen's Hall): 1. Mozart: *Sinfonia n. 34* in do; 2. Elgar: *Concerto in mi minore*, op. 82; 3. Smetana: *Halle foresta e i suoi rumori della Boemia*, poema sinfonico n. 4; 4. Delius: *Ereuter*, ballata per orchestra; 5. Glavcoski: *Francesca da Rimini*, fantasia sinfonica, op. 32. — Seguito intervallo, alle 22,30: Notiziario. — 23,30: Segnale orario. — 23,35: Letture. — 23,40: 1. Musica da ballo ritrasmessa. — 24: Previsioni marittime. — 0,30: Segnale orario.

MERCOLEDÌ
22 NOVEMBRE 1933 - XII

London Regional: ke. 642; m. 375,5; kW. 50. — Ore 18: Da Daventry National. — 18,15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19,25: Intervento. — 19,30: Concerto dell'orchestra di West Regional con aria per soprano. 1. Keller-Hell: *Overture di Rakoczy*. 2. Aria per soprano: 3. Bach: *Paga a la gita*. 4. Glazunov: *Meditazione*. 5. Aria per soprano. 6. Fiedt: *Szene al fresco*, suite. — 20,30: Concerto vocale per baritone con soli di violino. 1. Due arie per l'artico. 2. Kreisler: *Da alter Stefanburg*, lied viennese. 3. Schubert: *Momento musicale*. 4. Tre arie per baritone. 5. Sarasate: *Humana andatura*. — 21: Trasmissione di varietà con musica varia. — 21: Concerto della banda musicale della stazione con aria per mezzo-soprano: 1. Schumann: *Marchia militare n. 1*. 2. Suppe: *Overture della Fata di pueri*. 3. Tre arie per mezzo-soprano. 4. Rubinstein: *Il demone*, balletto. 5. Tre arie per soprano. 6. Puccini: *Selezione di Gianni Schicchi*. 7. Tre arie per soprano. 8. Lacome: *La Feria*, suite. — 22,15: Notiziario. — Segnale orario. — 23,30: 1. Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 752; m. 308,9; kW. 25. — Ore 18: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19,30: Conversazione sulla via d'Europa, il traffico della regione. — 19,50: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritone. — 21: Da London Regional. — 22,15: Notiziario. — Segnale orario. — 23,30: Da London Regional. — 24,30: Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 895; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Concerto vocale di aria. — 17,30: Concerto di musica da ballo. — 18,25: Segnale orario. — Programma. — 19: Concerto di dischi. — 20,15: Trasmissione di Praga. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Dischi (musica da ballo).

Lubiana: ke. 524; m. 578,8; kW. 1,5. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione di attualità. — 19,30: Conversazione letteraria. — 20: Trasmissione da Praga. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 252; m. 1107; kW. 200. — Serafa lussemburghese. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica popolare lussemburghese. — 20,25: Canzoni lussemburghesi con accompagnamento di chitarra. — 21: Conversazione in francese su Charles de Gaulle. — 21,15: Segnale orario. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Delibes: *L'ha dello il re*. 2. Rimski-Korsakov: *Capriccio apocalittico*. — 21,35: Notiziario in francese. — 21,45: Ritrasmisione di un concerto da Radio Parigi. — 22,45: Intervento. — Notiziario in tedesco. — 23,25: Concerto di musica da ballo dell'orchestra jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: ke. 772; m. 1065; kW. 60. — Ore 17: Trasmissione per i soldati. — 18: Lezione di francese. — 19,30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Meteorologia. — 19,40: Conversazione sul Testamento antico. — 20: Segnale orario. — In seguito programma variato in memoria di W. Krag, scrittore. — Discorso commemorativo. — Canzoni per baritone e piano. — Recitazione. — 21,30: Bollettino aereo. — Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,45: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritone. 1. Verdi: *Overture della Forza del destino*.

Questo sole splende sempre!

Potete godere per tutto l'anno i benefici dell'energia solare, irradiandoVI in casa col

Sole Artificiale d'Alta Montagna
Origine d'Hanau

Già dopo una prima irradiazione spariscono tutti quei piccoli e grandi disturbi che hanno origine in un rilassamento della forza nervosa.

Chiedete prospetti gratuiti allo

GORLA - SIAMA S. A. Sez. B

Plozzo Umontorio, 2

Tel. 50-032 - MILANO - Tel. 50-712

"Sole artificiale d'Alta Montagna"
- ORIGINALE HANAU -

MERCOLEDÌ

22 NOVEMBRE 1933 - XII

ITALIA
 19.30: Concerto dell'orchestra S. C. Luccasiano. Programma: *Il pastore* di Paganini, *Il trionfo di Babilonia*, *Il Wagon* di Schreiner, *Il trionfo di Babilonia*, *Il Wagon* di Schreiner, *Il trionfo di Babilonia*, *Il Wagon* di Schreiner.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: 7.01; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

SPAGNA
 Barcellona (EAL - 1): k. 608; m. 348.8; k.w. 7.5. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

SVIZZERA
 Lugano: k. 653; m. 550.5; k.w. 16.5. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

ROMANIA
 Bucaresti: k. 701; m. 394.2; k.w. 12. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

OLANOA
 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

SVIZZERA

Radio Suisse Romande: k. 663; m. 450.4; k.w. 6. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Radio Suisse Romande: k. 743; m. 403.8; k.w. 25. 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Concerto di dischi. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Budapest: k. 653; m. 550.5; k.w. 16.5. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

U. R. S. S.
 Mosca Komintern: k. 202; m. 1461; k.w. 500. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Mosca Stalin: k. 707; m. 424.3; k.w. 100. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

STAZIONI EXTRA EUROPEE
 Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Algeri: k. 823; m. 364.5; k.w. 18. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo. 19.30: Concerto di dischi. 18.30: Concerto d'organo.

Portate in casa vostra il teatro lirico scegliendo le opere che più vi hanno commosso od entusiasmo. Alati mette a vostra disposizione la più ampia raccolta di opere complete dovute ai sommi maestri della musica italiana e straniera, dirette dai direttori d'orchestra più famosi, cantate dagli artisti più celebri e riprodotte magistralmente su dischi Columbia. Approfittatene

FONO • RADIO • DISCHI

AIDA
 ANDREA
 CHENIER
 MANON
 LESCAUT
 BARBIERE
 DI SIVIGLIA
 BOHÈME
 CARMEN
 CAVALLERIA
 RUSTICANA
 FALSTAFF
 FEDORA
 FURIE
 D'ARLECCHINO
 GIOCONDA
 LUCIA DI
 LAMMERMOOR

MADAMA
 BUTTERFLY
 MANON
 LESCAUT
 MANON
 MEFISTOFELE
 PAGLIACCHI
 RIGOLETTO
 TOSCA
 TRAVIATA
 TROVATORE
 WERTHER
 PAESE DEI
 CAMPANELLI
 CIN-CI-LÀ

• Ritagliate e spedite in busta affrancata con 10 cent. di bollo postale tagliando, indirizzando
ALATI-Tre Cannelle 16 Roma
 • Spedite gratis vostri cataloghi domandando senza impegno informazioni sull'acquisto di:

Nome _____
 Via _____
 Città _____
**CATALOGHI GRATIS
 VENDITA A RATE
 GRATIS RIVISTA ALATI**

ALATI
 VIA TRE CANNELLE, 16 - ROMA

RADIO E FONOGRARO INNI, CANZONI E DANZE

D a un po' di tempo la «Fonografia Nazionale» ha preso le lodevole abitudini d'includere nei suoi listini — dedicati prevalentemente alle musiche leggere — qualche disco di classe più elevata, il quale presenta, fra gli altri, il pregio d'essere inciso con molta cura, con molto amore, e con una diligente ricerca dell'effetto. Ora è la volta di tre amabili composizioni del maestro Mario Ferrari: un Concerto per violino e orchestra, un Capriccio per orchestra e un Andante per archi e arpa, che occupano in complesso due nitidi dischi «Excelsius», e che si fanno ammirare non solo per la chiara eleganza dell'ispirazione, ma anche per l'accurata esecuzione del violino solista Guido Ferrari. Questi dischi, ispirati a un vivo senso d'arte, meritano dunque ogni incoraggiamento.

Altra ottima iniziativa della stessa Casa è quella di ripubblicare, in incisione modernissima, parecchi inni patriottici: Baillala, Bimbe d'Italia, Inno a Roma, la Canzone del Grappa, la Leggenda del Piave, La Ritrata, Rusticarella, la Marcia delle Legioni, eccetera: alcuni eseguiti dalla Banda Biancamano, altri cantati dalla «Corale Verdi» di Milano, la quale ha inoltre inciso «Regimentale» La fanfara dei bersaglieri, con simpatici effetti di «reggimento in marcia». E' questa, in complesso, una piccola antologia di musiche care a ogni cuore italiano e che, come tali, meritano di trovar posto, non soltanto nelle case private, ma anche nelle scuole, negli istituti, nei ricreatori.

In buon numero, come sempre, i dischi di canzoni, che formano il grosso del repertorio «Excelsius». Ricorderò, alla rinfusa, alcune di quelle cantate dal tenore Oriani, nuovo e apprezzato cantante della Casa: Ricordiati di me, tango di R. Geronzi; Vecchio Castiglia, valzer di Rossini; Piccola Madonnina, tango di Brodsky; E alcune di quelle cantate dal tenore Luciadotti: Son tre parole, fox-slow di Mari-Mascheroni; Lucilla, tango di Rusconi; Un po' di fumo, tango di Di Lazzaro. Il tenore Lombardi ha cantato due motivi del nuovissimo film «La Canzone del Sole»: Napoli tutta luce, valzer di Bizio, e Serenata del cuore, di Fragna. E ci sarebbe da continuare per un pezzo, se non fosse legittimo il timore di andar troppo per le lunghe.

Fra le danze moderne — incise egregiamente dall'orchestra d'Ardenna — è pure abbastanza larga la scelta. Ecco, in primo luogo, Canza lo sciatore, marcia di Bizio dal film «La signorina dell'autobus»; e poi Questa è Vienna, marcia di Stolz dal film «Una passeggiata con Roberto Stolz»; e infine Ne guardate negli occhi delle donne, passo-doble di Stanch dal film «Le Stella di Valencia». Per gli amanti dei ballabili che rantano — dirò così — un passato, ecco invece due valzer caratteristici tra i più noti e sempre ricercati: il Valzer di mezzanotte di Frank Amato, e Cuori di Johnnie, quest'ultimo è poi, si licet parva — addirittura un pezzo, classico. La loro esecuzione — fatica particolare dell'orchestra Inaudi — è stata curata con molto impegno; e se ne sono ottenuti piacevoli effetti, sopra tutto con lo xilofono e con le chitarre haitiane.

E infine, poi che la canzone romanesca guadagna sempre più simpatie in ogni regione d'Italia, anche la «Fonografia Nazionale» la accoglie volentieri nel proprio repertorio, e non da oggi soltanto. Popolanella, Serenata a Maria, A lacrime di vino, L'azio a Roma, sono fra le ultime canzoni incise dal tenore Cini, che tra i più noti interpreti del genere. In bocca sua, la parlata trasteverina conserva tutta la sua arguzia bonaria e pittoresca.

CAMILLO BOSCIA.

Alle ore 20,30 la stazioni di

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli - Bari

trasmetteranno:

I dieci minuti della «Santagostino»,

Sarà al microfono: FORTUNATO DE PERO
«Impressioni d'America».

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,30: *Le arance della confessa*, commedia in un atto di G. Del-Testa (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21: *Trasmissione d'opera da un teatro*.

Palermo - Ore 21,30: *L'amore che passa*, commedia in un atto di Alvarez Quintero (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Concerto variato di musiche antiche e moderne*.

Vienna - Ore 20: *La Cenerentola*, opera comica in tre atti di G. Rossini (trasmissione dallo «Staatsoper» di Vienna).

Huizen - Ore 20,40: *Acti e Galatea*, opera di Lull. Orchestra del «Concertgebouw» diretta dal M. P. Mooteux (dallo Studio).

Radio Parigi - Ore 21,45: *Georges Dandin*, commedia in tre atti di Molière (dallo Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 901 - m. 331,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1900 - m. 273,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 150 - m. 318,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 217,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 508 - m. 509,7 - kW. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Semiramide*, sinfonia; 2. Verdi: *Rigoletto*, «La donna è mobile»; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide»; 4. Cilea: *Adriano Lecocœur*, intermezzo atto secondo; 5. Boito: *Nerone*, «Vivete in pace»; 6. Giordano: *Fedora*, interludio; 7. Bizet: *Carmen*, romanza del fiore; 8. Boito: *Mefistofele*, scena del giardino; 9. Bizet: *I pescatori di perle*, «Siccome un dì».

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buon umore» offerti dalla Manifattura Lane di Borgosesia.
13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Cetra diretta da Tito Petralia: 1. Brogi: *Fiorellini d'amore*, canto toscano; 2. Mascagni (Albini): *Lo doletto*, fantasia; 3. Montanari: *Figurine giapponesi*; 4. Barone: *Nina*, valzer; 5. Rapisarda: *C'era una volta*, racconto; 6. Amadei: *Danza delle luciole*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
14.35 (Milano): Cantuccio dei bambini: Alberto Casella: *Silabario* di poesia; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Baillala, a noi!»; (Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colloquio: «Divagazioni di Paolino».

17.10-18: Dischi di MUSICA SINFONICA e da CAMERA: 1. Beethoven: *Le rovine di Atene*, ouverture; 2. Debussy: *Nocturno* n. 2; 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 12; 5. Sgarbiati: *Serenata napoletana*; 6. Sarasate: *Romanza andalus*; 7. Franck: *Psiche*, poema sinfonico.
18-18.5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18.40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19.20: Notiziario in lingua estera.

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 1933 - XII

19.40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: I DIECI MINUTI DELLA SANTAGOSTINO. Fortunato De Péro: Impressioni d'America.

20.40: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Piero Gadda: «Viaggi e grandi navigatori» - Un viaggiatore misterioso: Lodovico De Vito: «Conversazione» - Notiziario letterario - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 180 - m. 441,5 - kW. 50
NAPOLI: kc. 91 - m. 318,8 - kW. 15
BARI: kc. 112 - m. 303,4 - kW. 30
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA (radio corse): kc. 11,411 - m. 25,4 - kW. 0
e 110 inizia le trasmissioni alle ore 17.15
e MILANO (Vigentino) alle ore 20.40.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30-13 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. De Feo: *Pattuglia in ronda*; 2. Kolto: *Tutti*; 3. Cipolletti: *Danza primavera*; 4. Morena: *Fantasia su motivi di Giovanni Stradini*; 5. Fiaccone: *Miss Dea*; 6. Culotta: *Luluette*; 7. Joselito: *Incompreso*; 8. Franco: *Nostalgia messicana*.

13: Dischi.
13.5: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buonumore» offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13.10-14.15: Orchestra Cetra (vedi Milano).
13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30 (Napoli): Bambinopoli - Radiospotti (Roma): Giornale del fanciullo; (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotti Adam).
16.50: Giornale radio - Cambi.

17: Novella di Ugo Chiarelli.
17.10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17.15: CONCERTO VOCALE e STRUMENTALE: 1. Bela Bartok: *Danze romene* (pianista Gigliola Galli); 2. a) Gedda: *Canzoncina bolognese*; b) Rossini: *Armonie veneziane* (soprano Margherita Cossa); 3. a) Gounod: *Faust*, «G santa medaglia»; b) Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, racconto di Douglas (baritono Guglielmo Castellani); 4. a) Chopin: *Preludio*; b) Rachmaninov: *Umorena* (pianista Gigliola Galli); 5. a) Zandonati: *Melenis*, «Salii sul pesce con la scala d'oro»; b) Persico: *Una ruota si fa in cielo* (soprano Margherita Cossa).

18: Carlo Cecchielli: «Le Catacombe: Il sepolcro di S. Pietro e i cimiteri della zona Transiberiana».

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19.20: Notiziario in lingua estera.
19.40: Giornale radio.

Torino - Milano - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli
Tutti i Giovedì, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante fra Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone gentilmente offerta dalle incomparabili

Lane Borgosesia

GIOVEDÌ

23 NOVEMBRE 1933 - XII

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.15: (Bar): Notiziario in lingua albanese.
20.15: Tenore SANDRO LAVAGNO; 1. Simi: *Poi ti dirò perché*; 2. Padilla: *Princesita*; 3. Bettazzi: *Nita*; 4. Cardullo: *Core ngrato*.

20.30: I DIECI MINUTI DELLA SANTAGOSTINO. Fortunato Depero: Impressioni d'America.

20.45:

Concerto variato

1. Nardini: *Sonata in re maggiore* per violino e cembalo; a) Adagio; b) Allegro con fuoco; c) Larghetto; d) Allegretto grazioso (violinista Luisa Carlevarini e pianista Renato Josi).

Lucio d'Ambra: La vita letteraria e artistica.

2. a) Donizetti: *La Favorita*, «Una vergin un angel di Dio»; b) Bizet: *I Pescatori di perle*, «Mi par d'udir ancora»; c) Costantini: *Le nozze di Rosalba*, aria di Luciano; d) Sibella: *Bimba, bimberba*; e) Leoncavallo: *Pagliacci*, «O Colombina» (tenore Emilio Livi).

3. a) Kreisler: *Capriccio zingaresco*; b) Mussorgsky-Dushkin: *Gopak* (violinista Luisa Carlevarini).

21.30 (circa):

Le arance della contessa

Commedia in un atto di GHERARDI DEL TESTA.

Personaggi

La contessa Virginia... Giovanna Scotti
Il conte Arturo Acciattoli Giordano Cecchini
Il cavaliere Guido Aldoranti

Bruno Calabretta
Il Ministro... Berto Furani
Jole... Ainalla Micheluzzi

22 (circa): MUSICA RIPRODOTTA: 1. Canzoni russe dei cosacchi del Don; 2. Cori regionali; 3. Musica da ballo.

23: Giornale radio.

BOLZANO

NO. 817 - M. 206,1 KW 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Concerto di MUSICA ITALIANA:

1. Amadei: *Alto*; 2. Mascagni: *Rosa*; 3. Cardoni: *Le femmine litigiose*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Bettinelli: *Serenata d'inverno*; 6. Catalani: *Dejanice*, fantasia; 7. Romanza; 8. Cuiotta: *Taormina in amore*; 9. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 10. Pier Breschi: *Carnevalata*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17.18: La palestra dei bambini; a) La Zia del perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Mercadante: *Il Reggente*, sinfonia.
2. Manfred: *Parafraasi su L'orologio*.
3. Amadei: *Canzone dell'aquila*.
4. Frederiksen: *Terra nordica*, suite.
5. Tosti: *Mala*.
6. Urbach: *Fantasia su melodie di Beethoven*.

Parte seconda:

1. a) Catalani: *Dejanice*, «Mio bianco amor»; b) Massenet: *Erodiade*, aria di Brode; c) Verdi: *Simon Boccanegra*, «Sentio avvampar nell'anima» (tenore Bruno Fassetta).
2. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia (orchestra).

MILANO - TORINO - GENOVA - VENEZIA - FIRENZE

Cie 21

TRASMISSIONE D'OPERA DA UN TEATRO



3. Dreyer: *Predicatori cinesi*.
4. Denza: *Vieni*.
5. Billi: *La camera oscura*, fantasia.
Notiziario letterario.

Parte terza:

1. Dan Caslar: *Olé - Olé!*
2. Mancini: *Quando due cuori nell'amor*.
3. Plessow: *Farfalla giapponese*.
4. Llossas: *Fuego azul*.
5. Ranzato: *Va là, Rechin*.
6. Kollo: *Tabù*.
7. Simonetti: *Dolly*.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

NO. 258 - M. 57,5 KW

12.45: Giornale radio.
13.14: Orchestra jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Musica brillante

Parte prima:

1. Bettinelli: *Arte Italica*, marcia.
2. Chapuis: *Gullarima*, valzer.
3. Fiorillo: *Settecento*, gavotta (orchestra e coro).
4. Malveza: *Zingaresca*, intermezzo.
5. Buzzi-Pecchia: *Lolita*, serenata.
6. Becucci: *Violette di Parma*, valzer.
7. Di Lazzaro: *Un po' di fumo*, tango (orchestra e coro).
8. Cardoni: *Baruffe trasteverine*.
21.30:

L'amore che passa

Commedia in un atto di ALVAREZ QUINTERO.

22:

MUSICA BRILLANTE

Parte seconda:

1. Pianquette: *Le campane di Corneville*, ouverture.
2. Abraham: *Dall'opera: Fiore d'Hawaii*, a) «My Golden Baby», slow (orchestra e coro); b) «Un bambolino come te» (orchestra e coro).
3. Noak: *Il soldato di Bebé*, pezzo caratteristico.
4. Simi: *Scusi, signora* (orchestra e coro).
5. Mancini: a) *Viva l'istituto di bellezza* (orchestra e coro); b) *Ogni amore è una canzone*, dal film *La fortuna di Zanze* (orchestra e coro).
6. Billi: *Marche des Midinettes*.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; KW. 100 — Graz: kc. 802; m. 352,1; KW. 7 — Ore 15.55: Concerto di dischi. — 16.30: «Conversazione». L'estinguersi di alcune specie di pesci. — 16.40: Per le stazioni. — 17: Concerto vocale di *Prig* e *Stad*. — 17.30: «Conversazione di radiotelegrafia». — 17.55: «Conversazione». «Usi e costumi nelle cooperazioni». — 18.20: «Conversazione di pedagogia». — 19: Trasmissione di un concerto orchestrale a partire di musica polacca della Università-Scienze. — 20 (dalla Staatsoper): Rossini: *La cenerentola*, quarta musica - In un intervallo. Notiziario. — 22.25: Musica da ballo intransigente.

BELGIO

Bruxelles: I (Francos) kc. 889; m. 509,3; KW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: «Conversazione». — 19.15: «Concerto di dischi». — 20.15: Cronaca del mondo operaio. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.45: *Waguettes, Suite pittoresque*. — 21.55: Informazioni di reclutamento G. H. Shaw: *L'erie id il soldato*, commedia. — 21.45: «Conversazione». — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: *Un le de Stolz*, pol. (pomeri). — 23. *Billi, Campini* a sera, 3. *Lecca Fantasia sulla Figlia di Madame Angeli*, 4. *Savarez, Aria zingara* (violino). — 23.30: *Concerto della Regina di Salm*, a. *Kaiser, Un cocktail in un ho misterioso*. — 23: *Giornale parlato*.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 485,6; KW. 120. — Ore 16: Trasmissione da Brno. — 16.50: Trasmissione musicale per i giovani. — 17.15: Notizie commerciali. — 17.25: Concerto di dischi. — 17.35: Lezione di francese. — 17.50: Concerto di dischi. — 18.5: «Conversazione agricola». — 18.15: «Conversazione per gli operai». — 18.25: Notiziario in tedesco. — 18.30: «Conversazione in tedesco». — 19: Segnale orario. — 19.10: «Conversazione letteraria». — 20: 10. Da Bratislava. — 20.50: E. Dvorak: «*Amorosa*, spinto drammatico». — 21.20: Concerto vocale di cantanti popolari degli Stati della Cecoslovacchia e della Polonia. — 21.30: Segnale orario. Notiziario. — 22.15: Introduzione alla trasmissione settimanale in ceco, francese e tedesco. — 22.20: 22.50: Concerto vocale di pianiste di Smolana per le stazioni.

Bratislava: kc. 1075; m. 278,8; KW. 13,5. — Ore 18: Da Brno. — 16.50: Da Praga. — 17.50: «Conversazione». — 18.5: Da Praga. — 18.25: Dischi. — 18.40: Novella. — 18.55: Comunità. — 19: Da Praga. — 20.30: Concerto di musica tedesca e da ballo. — 20.50: Da Praga. — 21.20: Da Brno. — 22: Da Praga. — 22.50: E. Dvorak: «*Amorosa*, spinto drammatico». — 21.20: Concerto vocale di cantanti popolari degli Stati della Cecoslovacchia e della Polonia. — 21.30: Segnale orario. Notiziario. — 22.15: Introduzione alla trasmissione settimanale in ceco, francese e tedesco. — 22.20: 22.50: Concerto vocale di pianiste di Smolana per le stazioni.

Kosice: kc. 1072; m. 203,5; KW. 2,8. — Ore 18: Da Brno. — 16.50: Dischi. — 16.55: Bollettino meteorologico. — 17: Concerto di musica zingara. — 18: Dischi. — 18.40: Lezione di inglese. — 19: Da Praga. — 19.10: «Conversazione letteraria sulla trasmissione settimanale: l'Europa, l'America, l'Unione Sovietica». — 21.30: Dischi. — 21.40: Da Brno. — 22: Da Praga.

Moravia-Ostrava: kc. 1137; m. 238; KW. 11,2. — Ore 16: Da Brno. — 16.50: Da Praga. — 17.50: Dischi. — 18: «Conversazione agricola». — 18.5: «Conversazione». — 18.15: Da Praga. — 18.30: «Conversazione in tedesco». — 19: Da Praga. — 20.15: Concerto di musica tedesca e da ballo. — 20.50: Da Praga. — 21.20: Da Brno. — 22: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1007; m. 281,2; KW. 0,75. — Kalundborg: kc. 300; m. 1163,8; KW. 7,5. — Ore 15: Trasmissione dal ristorante Wivex. — 16.45: Per i giovanotti. — 17.30: Notizie finanziarie. — 17.45: Conferenza. — 18.15: Lezione di musica tedesca. — 18.30: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.16: Conferenza. — 19.45: Lezione di danese. — 20.10: Trasmissione dalla Radio-Stazione-Silkeborg. 1. Mozart: *Il Flauto magico*, ouverture; 2. Brahms: *Concerto per pianoforte*, n. 1. In re minore, op. 15 - 10 minuti d'intervallo - 3. Chopin: *Six études*; 4. Beethoven: *Sinfonia* n. 4, 3. semelle maggiore. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Reclutazione. — 22.55: Musica da ballo. — 23: L'impiana.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; KW. 18. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 19.15: Radio giornale di Francia. — 20.25: Informazioni e canti. — 20.40: «Conversazione comunicata dall'ente nazionale del lavoro». — 20.55: Risultato dell'estrazione nazionale del lavoro. — 20.55: Risultato dell'estrazione nazionale del lavoro.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata (ag. F. RUTAPPA)
Via del Mito, 22 - TORINO - Telefono 46.249

ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE

(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 19 e 31)

G O V E D I

23 NOVEMBRE 1933 - XII

Kalowice: ke. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore 19,5: Informazioni e dischi. 19,10: Bollettino sportivo. 19,25: Ita Varsavia. 21,15: Musica riprodotta. 22: Ita Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: ke. 781; m. 394,3; kW. 12. — Ore 18,10: Trasmissione per i fanciulli. 19: Concerto orchestrale variato. 19,10: Giornale radio. 19,15: Continuazione del concerto. 19,30: Conversazione. 19,20: Conversazione. 19,40: Trasmissione di un'opera di dischi. 20,10: Letture e radiogiornale.

SPAGNA

Barcellona (EAI - 1): ke. 800; m. 348,6; kW. 7,5. — Ore 18: Concerto di dischi. — 17,30: Trasmissione per la musica. 18: Concerto dell'Orchestra della stazione. 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). 20,30: Quotazioni di Borsa. Continuazione del concerto di dischi. 21: Audizione di dischi (scelta Notiziario). 21,30: Corso di geografia e storia della Catalogna. 22: Campagna della cattura di merli. 22,15: Previsioni meteorologiche. Quotazioni di merci, valori e titoli. 22,25: Ritrasmisione parziale di un'opera del Gran Teatro del Liceo. 23: Notiziario. Continuazione della trasmissione. Madrid (EAI - 7): ke. 707; m. 474,3; kW. 13. — Ore 20: Fanciulli dal Palazzo del Governo. Quotazioni di Borsa. Trasmissione per i fanciulli. 21,15: Giornale parlato. 21,30: Intervallo. 22,15: Lezione di inglese. 22,30: Campagna dal Palazzo del Governo. Segnale orario. Giornale parlato. Teatro radiofonico. Diego San José. L'orto senza fiori, evocazione radiofonica in quattro giornate (in versi). Prima audizione. — 22,45: Giornale parlato. 23: Campagna dal Palazzo del Governo. Finito della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 680; m. 435,4; kW. 55. — Gasteberg: ke. 923; m. 371,9; kW. 10. — Mora: ke. 1077; m. 207; kW. 10. — Motala: ke. 229; m. 1245,3; kW. 20. — Ore 17,15: Trasmissione di una funzione religiosa. — 17,30: Per i fanciulli. — 17,45: Concerto di dischi. — 18,15: Lezione di inglese. — 19,30: Conversazione. L'aveva in mente città. — 19,55: Concerto di dischi. 20,10: Strindberg: *Gustavo III*, commedia. — 22,23: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Ippolito Ivanov. *Contro l'infamia del Sibir*. 2. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*. 3. Ciaikovski: *Canto senza parole*. 4. Canto. 5. Castelnovo-Tedesco: *Ritmi*. 6. Ek: *Recessa*. 7. Troback: *Danza capriciosa*. 8. Sven Sahl: *Lied*. 9. Goldmark: *Serenade*. 10. Bombard: *Valzer da Thun*. 22,45: Notiziario.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: ke. 653; m. 450,4; kW. 80. — Ore 18: Concerto orchestrale da camera. 18: concerto di dischi. 18,30: Conversazione e letture. 19: Segnale orario. Notiziario. Bollettini vari. 19,10: Concerto pianistico con arie per soprano ed elettrico a Hobbes. — 19,25: Concerto di dischi. 20: Conversazione. I progressi della medicina. 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 21: Notiziario. 21,30-22,15: Concerto di musica da camera.

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 19: Lezione di agricoltura. — 19,30: Conversazione. — 19,45: Continuatione dell'audizione di Moutier Grandval. — 19,55: Notizie insistite. 19,55: Conversazione teatrale. 20,30: Conversazione agricola. — 20: Concerti vocali di canti popolari. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Glinka: *Overture della Fila per la zar*. 2. Glazunov: *Raymonde*, musica di balletto. 3. Glinka: *Fallatola*. 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio*. 5. Mussorgski: *Prehudi del diavolo*. 6. Borodin: *Danza del Principe Igor*. 7. Mussorgski: *Frammento della fantaglia di Igor*. 8. Ciaikovski: *Polaca e valzer dell'Eugenia Onegin*. 9. Rimski-Korsakov: *Marcia del Gallo d'oro*. 22,25: Notiziario.

UNGHERIA

Budapest: ke. 245; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 18: Per i fanciulli. 19: Conversazione agricola. 19,30: Concerto di musica brillante. 19,30: Conversazione sul Giappone. 19: Concerto vocali di arie e canzoni. 20,10: Notizie sportive. 20,30: Concerto di dischi. 21,30: Concerto di musica da camera. 1. Brahms: *Quartetto d'archi in si minore*. 2. Haydn: *Quartetto d'archi in fa maggiore*. 22: Notiziario. — 22,30: Musica zingara ritrasmessa. — 23: Conversazione in inglese. L'aria del violino fra gli zingari. — Indl: Musica zingara ritrasmessa.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Aigiri: ke. 872; m. 584,8; kW. 16. — Ore 20: Notiziario. 20,30: Dischi di musica da jazz. 20,35: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Estrazione dei premi. — 21,10: Le curiosità e ricercazioni del Prof. Cosinus. — 21,15: *Terzetto La dannazione di Fey*, opera (dischi). — 21,45: Notiziario. 22: Concerto di musica orientale variata.



ATL
FLA
MILANO



MU 62

SUPERETERODINA A SEI VALVOLE (TAVOLINO DA TÈ)

AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME
E ANTIFADING. COMANDO UNICO
DI SINTONIA - ELETTRODINAMICO
A GRANDE CONO - COMMUTATORE
PER AMPLIFICAZIONE DISCHI -
REGOLATORE DI TONO E DI VOLUME
- ONDE 200-600 METRI - SENSIBILITÀ
E SELETTIVITÀ MASSIME - POTENZA
D'USCITA INDISTORTA 3 WATT -
VOLTAGGIO UNIVERSALE

L. 1680 CONTANTI L. 1790 RATEALI

MU 60

MIDGET 6 VALV

L. 1475 CONTANTI L. 1560 RATEALI

Nei prezzi è escluso l'abbonamento all'ELAR.

UNDA RADIO SOC. A.G.L. DOBBIACO
RAPPRESENTANTE GENERALE:
MILANO - VIA QUADRONNO, N. 9 TH. MOHWINKEL

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 23.

— Ma, intanto, mi permetta una domanda: essa servirà a soddisfare una mia curiosità. Fra tutte queste onde di tante specie, di così differente potenza, irradiate per ogni dove ed in ogni momento, il sistema nervoso dell'uomo non ne rimane scosso, impressionato? Io so che le persone eccessivamente sensibili o nervose avvertono uno stato di malessere all'avvicinarsi di un temporale, sia per la differente pressione atmosferica che per le scariche elettriche che hanno luogo. Mi sbaglio, forse?

— Lei non si sbaglia affatto, per quanto non sia facile e possibile darle una risposta categorica e sicura. E' indubitato che le oscillazioni elettromagnetiche (od almeno una parte di esse) debbono avere la loro influenza sul sistema nervoso degli animali. Ciò è intuitivo da una parte e, dall'altra, è stato dimostrato con esperimenti fatti in campi affini. E' già noto da tempo che le onde cortissime hanno il potere di anticipare la germinazione di semi, facilitare l'accrescimento delle piante, di anticipare lo sviluppo di alcuni microrganismi.

Una abbastanza recente relazione del professor Longo alla Reale Accademia dei Lincei di Roma rende conto di interessanti esperimenti eseguiti su bachi da seta sottoposti all'influenza di onde elettromagnetiche. Fu utilizzato un oscillatore (tipo Mesli) funzionante ad una frequenza di 100 milioni di periodi al secondo, cioè ad una lunghezza d'onda di 3 metri. Questo era accoppiato con un circuito oscillante in risonanza con esso, ed in questo circuito oscillante furono messi dei semi o bachi da seta in esperimento. Furono fatte delle applicazioni di una mezz'ora al giorno e, per soggetti sottoposti al suddetto esperimento dopo una quindicina di giorni dalla nascita, si rilevò che, dopo 20 giorni di applicazione, essi avevano un peso del 112 % maggiore a quello di soggetti normali non sottoposti a questo speciale trattamento. Inoltre il raccolto di bozzoli è stato maggiore del 10 %, mentre fu rilevata anche l'assenza di deficienza di sviluppo e malattie.

Al suddetto trattamento furono sottoposti anche dei soggetti al primo giorno di nascita, ed i risultati furono anche più vistosi, poiché si raggiunse un aumento di peso del 139 %, mentre che la tessitura del bozzolo veniva iniziata una settimana circa prima del solito, con un maggiore peso del 20 % circa.

— Ma allora non è esclusa la possibilità che si possano allevare i bambini a mezzo delle onde elettromagnetiche? Si risparmierebbero molte noie e molte spese... Per me, poi, la cosa sarebbe ancora più semplice poiché già possiedo un apparecchio radio...

— Come corre, lei. Un po' di calma, per piacere. E' probabile che, col tempo, spariranno anche le nurses, o meglio, quando occorra, potremo acquistarle rivolgendoci al più vicino negozio di apparecchi radio ed accessori analoghi. Ma per ora, almeno, bisogna andare avanti come al solito.

Accontentiamoci così di aver scoperto che le onde cortissime hanno la proprietà di arrestare la decomposizione di qualsiasi materia. Sotto gli auspicci del Ministero di Agricoltura di Olinda sono stati eseguiti numerosi esperimenti, ed è stato possibile accertare l'effetto benefico che, entro il raggio di alcune decine di metri, hanno degli speciali generatori ad onde corte. Avremo di che meravigliarci, nel prossimo futuro. L'importante è solamente di conservarsi in buona salute...

— Speriamo bene...

(Continua).

UMBERTO TUCCI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 16: Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia di un concerto del coro dell'Accademia diretto dal M° B. Somma.

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: Concerto sinfonico diretto dal M° Adriano Lualdi (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: Concerto di musica teatrale (dallo Studio).

Breslavia - Ore 20,10: Così ion tutte, opera comica in due atti di W. A. Mozart (trasmissione dallo « Stadttheater » di Breslavia). — Varsavia - Ore 20,15: Concerto sinfonico della Filarmónica di Varsavia, diretto dal M° Jeschi Horensztajn (dallo Studio). — Praga - Ore 19,30: La sposa di Messina, opera tragica in tre atti di Z. Fibich (trasmissione dal « Teatro Nazionale »).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 961 - m. 331,8 - kW. 59 - Torino: kc. 1966 - m. 273 - kW. 7.5 - Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10 - Firenze: kc. 508 - m. 501,7 - kW. 59

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: Orchestra Cetra diretta dal M° Tino Perrella. 1. Valdam: Quando la donna vuole; 2. Feels: Aloha, oé, valzer; 3. Azzoni: Intenerimento scherzo; 4. Puccini (Albini): La rondine, fantasia; 5. Escobar: Mental strain; 6. Antiga: Io t'amerò sempre; 7. Romberg: Il principe studente, fantasia; 8. Consiglio: Mildred; 9. Raffaele: Vieni nella mia gondola; 10. Simionetti: Dolly.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: Dischi di musica varia.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: Bestie; « La balena »; (Trieste): « Ballata, a noi »; (Firenze): Il nano Bagogni: Corrispondenza e recitazione da camera.

17,10-18 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DEDICATO ALLE COMPOSIZIONI DEI MUSICISTI ITALIANI: 1. O. Gnekano Greco; G. Rocchi: Il bacio della luna (soprano Rita De Vincenzi, al pianoforte M° Luigi Gallino); 2. Ferruccio Guidi: Quartetto in re per due violini, viola e violoncello (esecutori: prof. Cosimo Martucci, primo violino; Renzo Deleide, secondo violino; Franco Seveso, viola; Massimo Amilteatrol, violoncello).
17,10-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Cimadori: Berceuse; b) Linden: Arabesque; c) Martucci: Scherzo, op. 23 (pianista Nives Buzzai); 2. a) Schubert: Ave Maria; b) Caldara: Come raggio di sole; c) Schumann: Non t'odio, no (mezzo-soprano Dalla Fortini); 3. a) Beethoven: Scossese; b) Niemann: La fontana; Prudent-Sgambati: Risveglio delle fate (pianista Nives Buzzai); 4. a) Thomas: Mignon, « Non

conosci il bel suol »; b) Tosti: Serenata (mezzo-soprano Dalla Fortini).
17,10-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso di Emma Fomia (pianoforte) e di Elena Fortini (arpa): 1. Label: La source; 2. Hasselmans: Canzone di maggio (per arpa); 3. Leonardo Leo: Arietta; 4. Franck: Preludio, fuga e variazione (per pianoforte); 5. Saint-Saens: Fantasia; 6. Durand: Ciaccona (per arpa); 7. Sgambati: Notturno; 8. Montani: Fantasia; 9. Chopin: Valzer per pianoforte.
18-18,5: Comunicato dell'Ufficio pressag.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicato della Reale Società Geografica - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
20,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ADRIANO LUALDI.

PARTE PRIMA

1. Gilere: *Schah seném*, ouverture.
2. Schostakovitch: *Sinfonia* opera 10: a) Allegretto; b) Allegro; c) Lento; d) Allegro molto.

PARTE SECONDA

1. Villa Lobos: Tre canzoni tipiche brasiliane per canto e orchestra; a) Nozani no; b) Mokoké cé Maká; c) Xango (sollista Carolina Feprera).
2. Lualdi: *Suite adriatica*: a) Ouverture per una commedia; b) Tramonto fra pastore e marine; c) Kolo (danza dalmata). Nell'intervallo: Riccardo Bacchelli: 1 grandi prosatori italiani, lettura e commento.
22 (Milano-Torino-Genova): Musica da ballo (Orchestra Cetra).
(Firenze): Trasmissione dal Dancing « Il Pozzo di Beatrice » (Orchestra Good Luck - (Trieste): Trasmissione da un Caffè.
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

Roma: kc. 961 - m. 331,8 - kW. 59
Napoli: kc. 1112 - m. 292,1 - kW. 59
Bari: kc. 1112 - m. 292,1 - kW. 59
Milano (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 5
ROMA (orto) kc. 1401 - m. 141,1 - kW. 5
(2° RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15)
o MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

- 7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio pressag.
12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Ranzato: Puppazetti gallopesi; 2. Siransky: Visione di valzer; 3. Kalmán: *Manovre d'armata*, fantasia; 4. Guarino: *La volta di Tabarin*; 5. Brodsky: *Piccola Madonna*; 6. Sassoli: *Danza fantastica*; 7. Trovati: *Ritorno primavera*; 8. Quaranta: *Pensando a lei*; 9. Donati: *Il cavallero*.
12,30: Dischi.
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Weiss: *Oh! Monah*; 2. Leon-Chiappi: *Cherohé*; 3. Luotta: *L'ultima amore*; 4. Malatesta: *Lontano, valzer*; 5. Primi: *Rose Marie*, fantasia; 6. Abraham: «My golden baby», dall'opera *Fiore d'Hawaï*; 7. Rubinstein: *Toreador et Andaluse*; 8. Restelli: *Cecco Ciccio*.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARTUPARI
Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

VENERDI

24 NOVEMBRE 1933 - XII

16: Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia. CONCERTO DEL CORO DELL'ACCADEMIA diretto dal M.^o BONAVENTURA SOMMA.
18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18.40 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.
18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (spagnolo, tedesco e francese).
19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19.20: Notiziario in lingue estere.
19.40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20-20.15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.15:

Ora Campari

Musica richiesta dal radioascoltatore (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21.15:

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretto dal M.^o ANDREA MARCHESINI
1. Reyser: *Sigurd*, sinfonia.
2. Mario Costa: *Histoire d'un Pierrot*, divertimento.
3. Waldteufel: *I pattinatori*, valzer.
21.45 (circa):

Gli Orazi ed i Pancrazi

Commedia in un atto di GIUSEPPE ADAMI.
Personaggi:

Orazio Albertis Giordano Cecchini
Il suo amico Pancrazio Ettore Piergiovanni
Laura Desri Giovanna Scotti
Un domestico Ugo Ferri

22.15 (circa): CONCERTO BANDISTICO

Parte seconda:

1. Respighi: *Canzone e danza brasiliana*.
2. Catalani: *La Wally*, fantasia.
3. Pinna: *Pezzo caratteristico per tromba* (solista Reginaldo Caffarelli).
4. Marchesini: *Marcia sinfonica* (Banda del R. Corpo dei Metropolitani).
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kr. 815 - m. 368.1 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13: CONCERTO DEL QUARTETTO A PIETRO: 1. Sartori: *Marcia giapponese*; 2. Zecchi: *Minuetto*; 3. Sartori: *Fiore alpino*; 4. Salvetti: *Mormorio del mare*; 5. Carosio: *I capricci di Mercedes*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Waldteufel: *Le Sirene*; 2. Cocci: *Jazz notturna*; 3. Billi: *Ronda egiziana*; 4. Canzone; 5. Piaccone: *La canzone del core*; 6. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia; 7. Canzone; 8. Tonelli: *Rosetta mia brunetta*; 9. Noack: *Il tè presso i maggiolini*; 10. Bootz: *Isabella di Castiglia*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M.^o FERNANDO LIMENTA.

1. Weber: *Il Franco Cacciatore*, sinfonia.
2. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia.

ANTENNA SCHEMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE E
(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag 19 e 31)

3. Zoltan-Kodaly: Intermezzo dell'opera *Harry Jones*.
La rubrica della signora.
4. Verdi: *Macbeth*, preludio.
5. Puccini: *La Bohème*, fantasia.
Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.
6. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, fantasia.
7. Weingartner: Valzer su motivi dell'opera *Dame Kobold*.
Alla fine del concerto: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kr. 538 - m. 477.6 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M.^o A. LA ROSA PARODI
col concorso della pianista MARISA BENTIVEGNA
e del flautista MICHELE DIAMANTE.

1. Graener: *Il fauto di Sansouci*, prima esecuzione a Palermo (solista M. Diamante).
2. Paderewski: *Concerto in la minore* per pianoforte ed orchestra, prima esecuzione a Palermo (solista M. Bentivegna).
- F. De Marla: «Canti della terra e del mare» conversazione.
3. Mendelssohn: *Sinfonia in la maggiore*.
Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

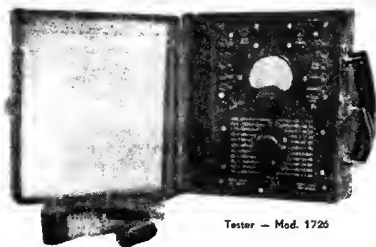
RIVENDITORI

GLI STRUMENTI PER VOI SONO

costruiti da:

ALLOCCCHIO, BACCHINI & C.
MILANO

Corso Sempione 93, tel. 90.088 - 92.480



Tester - Mod. 1726



Oscillatore modulato - Mod. 1639

APPARECCHI RADIO presso:

Agenzia: **Allocchio, Bacchini & C.**
NAPOLI - Via G. Verdi, 35

Rappresentanti esclusivi: Ing. De Cataldo - ROMA - Via Sommacampagna, 17 - SICILIA: MESSINA - Via Giuseppe Nitti, 69 - Ing. G. Calini - TORINO - Via Broletto, 1 - Ing. L. Pizzo - VARESE - Via Mazzini, 6 - U. Termini - TRIESTE - Via Manelli 32 - Radio Lux - VENEZIA - San Marco, 238 (Ripa R. Zullani) - L. Tamburini - BOLOGNA - Via Rizzoli, 28-A - Clementi A. G. L. - BOLZANO - Via Mareco, 33 - G. De Puppi - UDINE - Via Mercato Vecchio, 37 - A. Nannucci & Fratelli - FIRENZE - Via F. Zanetti, 4 - Foneradio Ronchi - FERRARA - Via Mazzini, 70 - C. Verdini - SANREMO - Via Gioberti, 5 - A. Francioli - NOVARA - Corso della Vittoria, 5.



Misuratore d'uscita - Mod. 1659

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

Vienna: K. 650; n. 517,2; K.W. 100. — **Graz:** K. 852;
n. 352,1; K.W. 7. — **Ure** 18,35: Per le signore, —
17,75: Convezazione. — 17,20: Concerto pianistico.
17,50: Bollettino turistico. — 18,10: Convezazione
sportiva. — 18,25: Bollettino sportivo. — 18,35: Concerto
orchestrale e locale di *lieder* di faunuli. — 20: Seg-
nale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20,10:
Attualità. — 20,55: Concerto dell'orchestra della sta-
zione diretto da Oswald Kabasta con soli di violino
eseguiti da Juan Manen (programma da stabilire).
21,55: Convezazione in inglese. — 22,00: Notiziario.
22,20: Trasmissione di un concerto da un caffè.

[illegible]

Bruxelles II (Flamminga); **cc.** 688; **n.** 337,6 **KW.** 16. — **ore 18:** Trasmissione di un concerto di musica d'alto. — **19.15:** Conversazione sui prigionieri di guerra. — **19.30:** Sonate per violino e piano. — **20:** Concerto di dischi. — **20.30:** Giornale parlato. — **21:** Frammenti di *Large Epper* di Maria van Rombeede. — **21.45:** Intervento di dischi. — **22.30:** Radio-trasmissione di un concerto dall'Hôtel Pinza di Bruxelles. — **23:** Giornale parlato.

Druga: Kc. 644; No. 488, 67 kW. 120. — Dru-
ga: Dr. Moravsky Ostrava 10.55: Per i giovani.
17.5: Concerto di musica da camera. — 18.5: Con-
versazione agricola. — 18.15: L'universazione per gli
operai. 18.25: Notiziario in tedesco. — 18.30: Con-
versazione in tedesco. — 19: Segnale orario. — Notizi-
ario. 19.10: Lezione di inglese. 19.25: —
zione alla trasmissione seguente. 19.30: Dal Teatro
Nazionale, musica: Le opere di Messia, opera tra-
gica in 3 atti. 22.10: Notiziario. — 22.25 22.40:
Notiziario in russo

Brachlava: kr. 1078; m. 278,6; kW. 13,5. - Ore
16: Da Miravice Ostrava. - 10,65: Da Praga. - 18,65:
"conversazione sportiva. - 18,20: Dischi. - 18,40: Le
zione sull'alfabeto Morse. - 19,55: Comunicati. - 19,
Da Praga. 19,10: Conversazioni e letture. - 19,25:
Canterio il musica lirante. - 20,10: V il V.
Il custode fedele del castello di Valtice, dram
storica in 3 atti. 22,10: Da Praga

Erno: kr. 878; m. 341,7; kW. 32. - Ore 16: Da Mirav
16,55: Da Praga. - 17,15: Canterio. - 17,45: Da
Grus. - 18,15: Da Praga. - 18,45: Canterio. - 19,15:
Da Praga. - 19,45: Canterio. - 20,15: Da Praga.

10.15: Notiziario e conversazione in tedesco. 10.30: Da Praga. 10.35: Da Bratislava. 20.10: Trasmissione di un concerto corale di *aria e canti popolari slovacchi*. 20.15: *Il sole e la luna* di Al. J. V. e *Il vino nero*. 21.35: *Beshovo* di *Sopka* per radio. Il piano di la op. 49. - 22: *Dischi*. - 22.10: Da Kosto: ke. 10271 in 203.63; kW. 2.8. Ore. 10.30: Da Moravia-Slava. 10.35: *Il dischi meteorologico*. 10.40: *Il sole e la luna* di Al. J. V. e *Il vino nero* in ungherese. 15.30: *Dischi*. 16.40: *Notizie sportive e turistiche*. 19: Da Praga. 20.10: *Dischi*. - 10.35: Da Bratislava. 20.10: *Concerto dell'orchestra di Praga*. 20.45: Da Bratislava. 22.10: Da Praga.

Moravia-Slava: ke. 11271 in 2.13.6; kW. 11.2. - Ore. 10: *Concerti dell'orchestra della stazione*. 10.35: *Conversazione*. 17.8: Da Praga. 20.10: *Dischi*. 20.15: *Il sole e la luna* di Al. J. V. e *Il vino nero*. 21.35: *Beshovo* di *Sopka* per radio. Il piano di la op. 49. - 22: *Dischi*. - 22.10: Da Kosto: ke. 10271 in 203.63; kW. 2.8. Ore.

Copenaghen: ore 1087; in 281,2; kW. 0,75. • **Kalundborg:** ore 260; in 1163,8; kW. 0,5. • **Ore 15:** Concerto di Beethoven, Nello alle 15,75: Concerto di violino. • **Per i bambini:** 17,30: Nalizio finanziaria. • 17,45: conferenza. • 18,15: Lezione di tedesco. • 18,45: Meteorologia. • 19: Notiziario. • 19,15: Segnale orario. • 19,18: Conferenza. • 19,30: Conferenza. • 20,10: Canzone. • Chiacchierala. • 20,10: Concerto vocale. • 21,18: Radiosketch. • 22: Notiziario. • 22,15: Dischi. • 22,30: Concerto. • 23,10: Musira da ballo. • 24:

Bordenaux-Latayette: ke 930; m. 304; kW. 13. — Ore 18: Trasmissione -leitaria. — 19,16: Radio-giornale di Francia. — 20,36: Informazioni dell'ultima ora. — 20,40: Musica riprodotta. — 20,55: Risultati dell'estrazione dei premi. — 21: Lezione di spagnolo. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Trasmissione da Parigi per il programma vedi Parigi T. E.) - In seguito: Notiziario.

Q_{FE} 20.30

DIRETTO DAL MAESTRO
ADRIANO LUALDI



Lyon-la-Ouaz: ke. 844; m. 405,5; kw. 15. 14h
17,30: Concerto di musica da camera 18,45: Mu-
sica da ballo. 19,15: Radiogiornale di Francia
20,30: Concerto di dischi. 20,40 21,30: Con-
certi vari. 21,30: Trasmissione di un concerto
dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi *(per il pro-
gramma vedi Parigi T. E. I. ind. Notte)*.

Parigi P. P. (Poste Parisino) - kr. 914 - m. 328 2; kW 60
 20: Concerto di dischi. 20.55: Conversazione di
 attualità. - 20.15: Giornale parlato della stazione.
 20.30: Intervento di canto. 20.55: Cronaca della
 settimana. - 21.10: Inferno. 21.30: Serata di
 operetta. Prax y e Itallati: *Rapitemi*, *operetta in*
tre atti. - 23.30: *Nobilitari*

Parigi Torre Eiffel, 8c, 2007; n. 1445,8; kW. 13. On
18,45; Notiziario, — 19: Conversazioni, 19,30; l'invase-
zione teatrale, 19,45; All'Italia, — 20,17; Boileau in
meteorologico, 20,25; Notiziario, — 20,30; conversa-
zione musicale, 21; Notiziario, — 21,15; conversa-
zione, — 21,30; Trasmissione di un concerto orchestra-
le dal Teatro del Camp. Elisi in occasione del
Congresso dell'Elettricità; L. Massenet; Divertisse-
ment.

Radio Parigi: kr. 174; m. 1724; kw. 75. — Ore 17.30: Lezione di Inglese. — 19.20: Conversazioni agricole. — 19.45: Cronaca delle assembrature sociali. — 20: Sesta conversazione sul Roanain con l'imperatore. — 20.20: Musica riprodotta. — 21: Parole di André Gide. — 21.30: Trasmissione di

Il nostro Metodo d'insegnamento felicemente sperimentato da tanti anni e che conta migliaia e migliaia di seguaci, Vi permetterà di disegnare in brevissimo tempo.

Qualunque siano la vostra età, le vostre occupazioni, la

POMPEI
POMPEO

**Se potete scrivere
potete DISEGNARE**

vostra residenza, quest'insegnamento, strettamente personale, adattato ad ogni singolo Allievo e impartito da Artisti professionisti noti, Vi assicurerà rapidamente, anche se le vostre capacità non sono che mediocri, la padronanza del disegno.

Migliorate la vostra situazione col disegno

Senza aumento di prezzo, ogni nostro Allievo può prepararsi ad una carriera lucrativa ricevendo da un Maestro specializzato l'insegnamento pratico del disegno per pubblicità, illustrazione, decorazione, modellarieatura, ecc.

Oggi stesso chiedete il nostro Album-Programma illustrato dai nostri Allievi, con tutti gli schiarimenti sul nostro Metodo, alla

Disegno  a penna - al nostro Metodo, alla

SCUOLA A.B.C. DI DISEGNO
Via Lodovica, 4 - Ufficio R 90 - Torino

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 25

CORNO INGLESE (G'inglesi lo chiamano però corno francese) — E' un oboe in « fa », più grave d'una quinta, dunque, dell'oboe ordinario, cui è simile nel timbro penetrante e un po' nasale. I suoi suoni gravi sono ricchi e pieni, mentre quelli acuti sono piuttosto deboli e incerti. E' strumento essenzialmente melodico, atto a evocare paesaggi come a ritrarre stati d'animo particolarmente tristi.

CORO — Raggruppamento di cantanti secondo il registro vocale. Si dice « a voci uguali » quando gli esecutori sono o soli uomini, o sole donne, o soli ragazzi; « misto » quando vi sono uomini e donne insieme.

CORONA — Propriamente: punto coronato, perché è segno fatto con un semicerchio sopra un punto. Posto sopra una nota o una pausa ne prolunga indeterminatamente il valore. Nella musica del secolo XVIII indicava talvolta il momento dal quale l'esecutore può incominciare una cadenza « ad libitum ».

CORRENTE — Antica danza d'origine francese (corrente), nella misura tripla semplice e in movimento allegro, del genere del saltarello. Frescobaldi e Bach ne lasciarono esempi insigni, prima ch'essa venisse considerata antiquata e sostituita nella moda dalle gavotte e dalle sarabande.

COSACCA — Danza di cosacchi che, moderata all'inizio, si fa via via più veloce. Ha misura dupla composta ed è d'origine moderna.

COTILLON — Danza francese del tempo del Re Sole, il cui nome passò a significare il finale d'una serie di danze, con figure, divertimenti, sorprese, ecc.

COUPLET — Ritornello del tema principale degli antichi rondò. Oggi è nome dato, nella musica leggera, a strofette, spesso satiriche o salaci, ripetute da uno stesso cantante o da più.

COURANTE — Alcuni distinguono questa danza dalla « corrente » (V.). I suoi caratteri sarebbero: tempo in 3/2 o in 6/4, note puntate e movimento patetico, in confronto al 3/4 o 3/8 rapido della corrente.

CRACOVIANE — Danza polacca in tempo pari (2/4), accentata spesso nei tempi deboli e ricca di sincope.

CRESCENDO — Espressione e segno (dato da due sbarre che s'uniscono ad angolo a sinistra) per indicare che si deve crescere di forza nell'esecuzione d'una musica. E' nome portato anche da un procedimento di composizione in cui l'intensità sonora delle voci o degli strumenti va aumentando man mano. Pronominali diventarono i « crescendo » rossiniani che, per un certo tempo, meritano all'autore il soprannome scherzoso di « Signor Crescendo ».

CROMA — Antico nome dato alla nota di valore uguale a un ottavo della semibreve. Si usa anche l'espressione « tagliata », perché le crome sono indicate con un taglio nel gambo.

CROMATICO — Il genere cromatico era, accanto al diatonico e all'armonico, uno dei generi della musica greca. Nella musica moderna si dà il nome d'intervallo cromatico a quello risultante dall'alterazione d'un grado della scala tonale (« do », « do diesis », « si », « si bem. » non viene, cioè, cambiato il nome del tono); di gamma o scala cromatica a quella composta dei dodici semitoni nei quali fu divisa l'ottava; di sistema cromatico a quello che pone come fondamentale la divisione dell'ottava in dodici semitoni, anziché quella in cinque toni e due semitoni. Strumenti cromatici sono quelli sui quali è possibile l'esecuzione della scala cromatica.

CROMATISMO — Successione di note d'uguale nome, differenziate dagli accidenti: da bem., do nat., do#, do diesis, do doppio diesis. Presso i Greci era un genere di musica con carattere piuttosto malinconico. I « madrigali cromatici » furono detti così non per le modulazioni cromatiche, ma per il grande uso di note nere.

(Continua).

CARL.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45:
Trasmissione d'opera da un teatro.

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,40: Calandrino, opera in tre atti di A. Cuscinà (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: La bambola della prateria, opera in tre atti di B. Zerkovitz (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: Concerto di musica operettistica, canzoni e danze (dallo Studio).

Marsiglia - Ore 18: Trasmissione del Concerto Poldouze (dal « Teatro dei Campi Elisi » di Parigi). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: Sesta di commedia: Scrupoli, un atto di O. Mirbeau; Doisy, un atto di T. Bernard; Una intervista, un atto di O. Mirbeau (dallo Studio).

London Regional - Ore 23,30: Radiodiscussione attraverso l'Atlantico: l'Università di Oxford contro l'Università di Chicago.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - dl. 251,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1066 - dl. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 950 - dl. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1214 - dl. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 538 - dl. 307,7 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA TEATRALE: 1. Mozart: Così fan tutte, ouverture; 2. Rimsky-Korsakov: Ivan il Terribile; « Urugano »; 3. Massenet: Eriodade, « Vision fuggitiva »; 4. Cilèa: Arlesiana, « Lamento di Federico »; 5. Donizetti: La Favorita, « Vien, Leonora »; 6. Massenet: Don Chisciotte; 7. Verdi: La forza del destino, fantasia; 8. Chabrier: Il re suo malgrado; 9. Selezione di musiche verdiane.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TINO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Solazzi: Loid, habanera; 2. Bellini: La Sonnambula, fantasia; 3. Lattuada: Per le vie di Siviglia, fantasia; 4. Becker: Minuetto; 5. Grieg: Danze norvegesi; 6. Chesi: Bauci e Ghe.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
18,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Trieste): Il teatrino del Ballila; (Firenze): Fata Dianora.
17: Rubrica della signora.
17,10: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Smetana: Moldava, poema; 2. Debussy: Il mare, schizzi sinfonici; 3. Frolkofiel: Sinfonia classica in re maggiore.
18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

Il consiglio del libraio

Questa sera alle ore 22 circa tutte le stazioni potranno dei seguenti volumi al Mondadori:

Oratio Fedezzi - TERRA DI DIO - Romanzo, L. 12
Marion Bernardi - FONTANESI - Collezione
Mostri della Pittura Italiana dall'800, L. 40
e della Collezione dei Libri Gialli.

SABATO

25 NOVEMBRE 1933 - XII

18,40: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ente Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,25: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

20,40:

Calandrino

Opera in tre atti di LUIGI BONELLI

Musica di ALFREDO CUSCINÀ

Diretta dal M^o NICOLA RICCI.

Personaggi:

Calandrino, pittore fiorentino

Riccardo Massucci

Niccolosa, dama fiorentina. Annita Osella

Lauretta, nipote e pupilla di Calandrino

Nello, pittore Maria Gabbi

La Tessa, moglie di Calandrino Lamberio Bergamini

Amelia Mayer

Buffalmacco, pittore Giacomo Osella

Filippo Cornacchini Luigi Ricci

Maestro Simone Arrigo Amerio

Bruno, pittore Armando Balzano

Negli intervalli: Gligi Michelotti: « Colloqui », conversazione - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - dl. 414,4 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - dl. 318,8 - kw. 1,5
BARI: kc. 1119 - dl. 900,4 - kw. 50
MILANO (Vigentino): kc. 662 - dl. 453,8 - kw. 4
ROMA onda corta (2 RO): kc. 11,811 - dl. 25,4 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,45 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,40).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Escobar: Tre soldati; 2. Marzulli: Lamento; 3. Lupatini: Canzone di primavera; 4. Cilèa: Adriana Lecocœur, fantasia alto primo e secondo; 5. Speyer: Viva España; 6. Olanetti: Pierrot e la luna; 7. Stolz: Piccolo reo d'Hawaii.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.
13,30-13,45: Giornale radio.
13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Salter: Rosa, veziosa rosa; 2. Tonelli: Serenata timida; 3. Escobar: Liric in due; 4. Mule: Balletto rustico; 5. Fonchielli: La Gioconda, fantasia; 6. Radici: Hinda di mezzanotte; 7. Loyer: Bruja Madonna, rumba; 8. Nichols: La parata delle guardie.

18,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Cantuccio dei bambini (Fata Neve).
16,55: Giornale radio - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Nissim: Lonesome and blue; 2. Petralla: Memorie; 3. Frey: La notte di Saragozza; 4. Valli: Seduzioni; 5. Chabrier: España, rapsodia; 6. Di Ferdinando: Solo un'ora, valzer; 7. Keteleby: Nel giardino di una pagoda cinese; 8. Bootz: Isabella di Castiglia.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radiogiornale dell'Ente.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Giornale radio.

SABATO

25 NOVEMBRE 1933 - XII

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20-20,15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,15: Bartono LEANDRO PORTI.
20,30: Giornale radio - Notizie sportive.
20,45:

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Conversazione brillante di Achille Campanile - Rivista scientifica di Mario La Stela.
Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 309,1 - K.W. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Fragna: *Passa il reggimento*; 2. Carminati-Leonardi: *Dria*; 3. Bettinelli: *Fiordaliso*, fantasia; 4. Canzone; 5. De Micheli: *Danza del Gnomi*; 6. Dostal: *Per tutti*, selezione; 7. Canzone; 8. Robert: *Atlantide*; 9. Grandino: *Fatalità*; 10. Michailoff: *Sotto il sambuco*; 11. Manoni: *Sorprese*.
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

- De Cecco: *Funiculi, Funiculà*, sinfonia.
- Zerovitch: *La bambola della prateria*, fantasia.
- Lincke: Valzer dell'operetta *Loreley*.
- Kálmán: *La Contessa Maritz*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.
- Lombardo: *La rumba di Parigi che dorme*.
- Offenbach: *Barba blu*, fantasia.
- Mackeben: *Così è la Dabarry*.
- Gilbert: *La casta Susanna*, selezione.

Parte seconda:

- a) Raymond: *L'amore cos'è*; b) Rusconi: *Nostalgia* (ragabonda); c) Marg: *Jazz di Madelon*; d) Miledgio-Chiappo: *No* (tenore Aldo Rella).

PROCURATEVI I DIPLOMI
Rapimere, insegnante Lingue - Lezioni orali e corrispondenza
SCUOLA TAME' - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana



BELLEZZA SALUTE VIGORE

Cure sensazionali!
del capelli, rughe,
labbro rosse naturali,
malattie della
pelle, Sciatca, Gotta, Reumi,
Stitichezza, Asma,
Bronchite, Pleurite, ecc., coi
celebri apparecchi
elettronici ed elettrolitici: **Fon, Sana,**
Radiastil, ecc., in vendita presso Società
Elettriche, ortopedici, farmacisti.

Chiedete SUBITO GRATIS catalogo illustrato a:

Z. CAPPELLI - SANITAS - OMEGA

FIRENZE - Via Tripoli, 23 - 25 - Telefono 20-257

Annuncio pubblicitario autorizzato dalla Prefettura di Firenze (Decreto n. 12800 del 28/4/1929)

2. Menichino: *Cielo di Italia*.
3. Evans: *Cantiamo tutti come gli uccelli*.
4. Culotta: *Pupa di neve*.
5. Towers-Leon: *Good Bye*.
6. Fragna: *Ma dopo*.
7. Abel: *Ocè, signorina*.
- 22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - K.W. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestra jazz.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: Canticello del bambini (Sorella Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,25: Araldo sportivo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

La Bambola della prateria

Operetta in tre atti di B. ZERKOWITZ

Direttore M^o FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Regina soprano Leviai
Chou-Chou soubrette Sall
Walzer tenore Conti
Flau comico Paris
Leone caratterista Tozzi
Negli intervalli: G. Foti: «Monreale e la leggenda del tesoro della Vergine», conversazione - Libri nuovi.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 589; m. 517,2; K.W. 100 - Graz: Kc. 552; m. 352,1; K.W. 1 - Trieste: 18,25: Conversazione e di-
zione. - *La lirica moderna*. - 17: Concerto corale
dedicato a Max Engel. - 17,30: Conversazione.
18: Attualità. - 18,30: Concerto dell'orchestra della
Stazione. - 19,50: Segnale orario - Notiziario - Me-
teorologia. - 20,10: Libri e giornali. - 20,15: Zeller
il capo cantiniere, operetta in 3 atti. - 22,28: Not-
ziario. - 22,35: Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): Kc. 589; m. 509,3; K.W. 15. -
ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. -
19: Conversazione su mestieri e professioni. - Il di-
rettore dell'orchestra. - 19,15: Concerto di dischi.
19,30: Concerto della piccola orchestra della stazione.
- 20,30: Giornale parlato. - 21: Concerto di gala
della grande orchestra sinfonica della stazione di
cello da H. Rahaut, direttore del Conservatorio di
Parigi. 1. Italiano: *Divertimento su canti russi*. 2.
italiano: *Suite inglese*. - 21,45: Tristan Bernard:
La misteriosa signora. - 21,50: Concerto radio-
fonico. - 22: Continuazione del concerto. 3. Rahaut:
Balletto di *Murphy*. 4. Rahaut: *Sinfonia*. - 22,45:
Concerto di dischi. - Musica da ballo. - 23: Gior-
nale parlato. - 23,10: Concerto orchestrale ritras-
messo da un albergo di Bruxelles.

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 588; m. 337,6; K.W. 15. -
ore 18: Recitazione commentata. - 19,30: Notiziario.
- 19,35: Concerto di dischi. - 20,30: Giornale parlato.
- 21: Concerto dell'orchestra della stazione con aria
per tenore. 1. Schoemaker: *Canzoni popolari flammin-
ghe*. 2. Bulleaux: *Danza russa* n. 6. 3. Rossini: Bal-
letto dal *Guillaume Tell*. 4. Intermezzo di canto; 5.
Mendelssohn: *Finale del Concerto* per violino e orche-
stra. 6. Tournier: *Suite persiana*. - 21,30: Recitazione
allegria. - 22: Continuazione del concerto. 1. Rossini:
Recitazione. *La ballata italiana*. 2. Saint-Saëns: *Con-
certo per violoncello e orchestra*. 3. Foulds: *Suite
fantastica*. 4. Intermezzo. 5. De Micheli: *Seconda
piccola suite*. - 23: Giornale parlato. - 23,40: Trasmis-
sione di un concerto orchestrale da un albergo di
Bruxelles.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 488,8; K.W. 120. - Ore
18: Da Brno. 18,50: Per i giovani. - 17,15: Notizie
commerciali. - 17,25: Concerto di dischi. - 17,38:
Conversazione in ceco per i tedeschi. - 17,50: Con-
certo. 18: Dischi. - 18,15: Conversazione agricola.
18,15: Conversazione per gli operai. - 18,25: Notiziario
in tedesco. - 19,30: Conversazione in tedesco. - 19:
Segnale orario - Notiziario. - 19,10: Conversazione
medica. - 19,15: Jurist: *Il mazzuolo e i suoi figli*,
parodia. - 20,25: Da Moravská Ostrava. - 21: Segnale
orario - Da Brno. - 22: Segnale orario - Notizia-
rio. - 22,15: Da Bratislava.

Bratislava: Kc. 1076; m. 478,8; K.W. 135. - Ore
18: Trasmissione di una festa popolare da Tur-
- 17: Dischi. - 17,15: Teatro delle marionette. - 18,15:
Per le massale. - 18,30: Dischi. - 18,45: Attualità.
18,55: Commerciali. - 19: Da Praga. - 20,25: Trasmis-
sione di un concerto corale di canti popolari. - 22:
Da Praga. - 22,15-23,30: Concerto di musica folklorica
e da ballo.

Brno: Kc. 578; m. 341,7; K.W. 32. - Ore 16: Concerto
dell'orchestra della stazione. - 16,40: Da Praga.
- 17,15: Conversazione in esperanto e dischi. - 17,30:
giornale di musica. Suk. - 17,25: Da Praga. -
17,50: Dischi. - 18: Attualità. - 18,15: Da Praga. -
18,25: Notiziario e conversazione in tedesco. - 19:
Da Praga. - 19,10: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. - 19,55: Conversazione di propaganda radiofo-
nica. - 20,10: Salomon e Kluusov: *Non conosci la ro-
tunda* radiofonica. - 20,30: Attualità radiofo-
nica. - 21: Radiocalendario. - 22: Da Praga. - 22,15:
Da Bratislava.

Kosice: Kc. 1023; m. 298,5; K.W. 2,6. - Ore
16: Bratislava. - 17: Per i giovani. - 17,30: Dis-
chi. - 18,30: Notiziario. - 18,40: Attualità. - 18,50:
Rassegna borghese. - 19: Da Praga. - 20,28: Da
Bratislava. - 22: Da Praga. - 22,15: Da Bratislava.
Moravská-Ostrava: Kc. 1142; m. 224,9; K.W. 15,2.
Tiene 16: Da Brno. - 16,50: Da Praga. - 16,55: Attualità.
- 18,15: Da Praga. - 18,25: Concerto di musica
per quartetto di soli. - 19: Da Praga. - 20,25: Con-
certo di musica da jazz. - 21: Da Brno. - 22: Da
Praga. - 22,15: Da Bratislava.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1067; m. 251,2; K.W. 0,75. - Katund-
borg: Kc. 260; m. 1153,4; K.W. 7,8. - Ore 15,30:
Concerto. - Nell'intervallo alle 16,15: Canto. - 17,30: No-
tizie finanziarie. - 17,45: Conferenza. - 18,15: Lezione
di francese. - 18,40: Meteorologia. - 19: Notiziario.
19,15: Segnale orario. - 19,15: Conferenza. - 19,40:
Conferenza. - 20: Campana. - Recitazione. - 20,25:
Radiofollia per la vecchia generazione. - Nell'inter-
vallo alle 20,15: Notiziario. - 21: Campana.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 598; m. 304; K.W. 13. - Ore
16: Trasmissione da Parigi di un concerto archi-
estrile. - 18: Trasmissione di un concerto sinfonico.
Pastiche dal teatro dei Campi Elisi di Parigi. -
20: Radio-giornale di Francia. - 20,30: Bollettino
sportivo. - 21: Informazioni e canali. - Mercato del
legno e delle materie resine. - Risultato dell'estra-
zione dei premi. - 21,5: Lezione di inglese. - 21,30:
Notiziario. - 21,30: Concerto di dischi. - 21,50:
Recita di musica brillante. - Nell'intervallo: G. Dier-
villez: «A louer meubles», commedia in un atto e
due quadri. - In seguito: Continuazione della mu-
sica brillante e da ballo. - Indi: Notiziario.
Lyon-la-Doua: Kc. 844; m. 485,8; K.W. 15. - Ore
16: Trasmissione del concerto Pastiche dal Teatro
dei Campi Elisi di Parigi. - 20,15: Conversazioni
varie. - 21,10: Continuazione del concerto. - 21,25:
Trasmissione da Parigi - Seriali di operette. 1. Paul
Weil: *Catherine et Quatrain*, fantasia. 2. F. Boiss:
L'amore medico, operetta. - Indi: Notiziario.
Marsiglia: Kc. 950; m. 815; K.W. 1,6. - Ore
18,45: Trasmissione per le scuole. - 17,30: Musica da
balletto (dischi). - 18: Trasmissione del Concerto Pas-
tiche dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20:
Giornale radio. - 20,30: Notiziario. - 20,35: Musica
da ballo (dischi). - 21,15: Conversazione agricola.
- 21,30: Concerto orchestrale e vocale di musica
popolare. - Indi: Musica da ballo.

Sono usciti

DUE LIBRI INTERESSANTISSIMI

Indispensabili
ai Radiotecnici
ed ai Radiomontatori

L'alimentazione dei moderni Radiorecettori ed Amplificatori

di G. B. ANGELETTI
L. 10 (nuovissima edizione)

Corso Elementare di Radiotecnica

dell'Ing. A. SANFI
L. 15.

Inviando vaglia di L. 23
alla Casa Editrice A. MILESI & FIGLI di Milano
Via Campo Lodigiano, 5
si riceveranno franchi di porto nel Regno

Parigi P. P. (Poste Parisis) re. 314; m. 376.2; kW. 60. Ops. 20: Concerto di dischi. — 20.15: Grande parata della stazione. — 20.30: Musica riprodotto. — 20.50: Cronaca radiofonica retrospettiva di un avvenimento della settimana. — 21: Conversazione teatrale. — 21.10: Intervento. — 21.30: Gioiello cantato Philips. — 22: Intervento. — 22.20: Radio-concorso «Chi è?...». — 22.35: Concerto di musica da ballo (dischi). — 24: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: re. 207; m. 345.0; kW. 13. — Ore 10.45: Notiziario. — 10: Conversazioni. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30: 22: Serata teatrale: 1. Mirbeau: *Scappellotto*; 2. Tristan Bernard: *Daisy*; 3. Mirbeau: *Intérieur*.

Radio Parigi: re. 124; m. 1274.1; kW. 75. — Ore 18: Trasmissione per i fanciulli. — 16.45: Musica da ballo. — 19.20: Conversazione agricola. — 19.45: Musica riprodotto. — 20: Conversazioni. — Le grandi giornate rivoluzionarie: il 18 Brumaire. — 20.20: Musica riprodotto. — 20.45: Rassegna della stampa italiana. — 21: Serata di canzoni presentate da Dominique Bonnard. — Nel primo intervallo alle 21.40: Cronaca di René Dorin.

Strasburgo: re. 609; m. 345.2; kW. 11.5. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 16: Trasmissione del Concerto l'Assoluto dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. — 20: Lezioni di francese. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Serale oratorio. — Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna di stampa in tedesco. — Comunità. — 21.30: Concerto di dischi. — 21.45-21.55: Ritrasmisione da Nancy di una serata variata. — 22.45: Conversazione: «Il inestricabile Foch» (da Nancy). — 23: Intervallo. — 23.15: Trasmissione di un concerto strumentale dedicato a l'Anisson. — 0.15: Rassegna della stampa in francese. — 0.20: Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: re. 773; m. 385.1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Musica per trio. — 19.30: Aria di opere. — 19.45: P'sannucchie. — 20: Canzonette. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Musica. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Musica suonata. — 21.15: Musica di film suonati. — 21.30: Aria di opere. — 21.45: Musette. — 22: Musica di opere e musica militare. — 23: Musica brillante. — 23.15: Concerto di dischi. — 23.30: Concerto di dischi. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.5: Aria di opere. — 1.15-1.30: Organo.

GERMANIA

Berlino 1: re. 710; m. 419; kW. 1.5. — Ore 16: Concerto orchestrale di musica popolare. — In un intervallo: Conversazione sportiva. — 17.30: Rassegna sonora settimanale. — 18: Concerto pianistico. — 18.20: Conversazione: «Avventura fra i cammelli». — 18.30: Comunità. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20.5-23.50: Trasmissione variata: «Voci fra la vita e la morte». — In un intervallo: Notiziario. — Meteorologia.

Breslavia: re. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 18: Trasmissione di un concerto da un caffè. — 17.30: Programma della prossima settimana. — 17.45: Attualità. — 18: Concerto di violoncello e piano. — 18.45: Programma di domani. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione dedicata ai caduti in guerra e per la rivoluzione nazionale. Sempre e condurre. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Suppe: *Conversione della Chatteria leggera*; 2. Suppe: *Introduzione*; 3. Coro di *Dies Penitentiae*; 3. ballate: *Suite di Coppelia*; 4. Demarsmann: *Una festa ad Arnhem*; 5. Lehár: *Lehariana*; 6. J. H. Strauss: *Aschendorfer*; 7. Michael: *Viva la Stella*, marcia.

GRUPPO OVEST. — Langenberg: re. 635; m. 472.4; kW. 60. — Francoforte: re. 1157; m. 259.3; kW. 17. — Stoccarda: re. 832; m. 360.6; kW. 1.5. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 15: Conversazioni varie. — 16.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Attualità. — 20.10: Serata brillante di varietà popolare. — 21.15: Concerto orchestrale di musica brillante. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Conversazione. — 22.35: Notiziario. — 22.45: Concerto di dischi. — 23: Conversazione sportiva. — 23.20: Trasmissione da Lipsia. — 24: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

Heilsberg: re. 1065; m. 274.5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Conversazione di musica da camera. — 17.40: Programma della prossima settimana. — 18.15: Bollettino meteorologico. — 18.30: Rassegna sonora settimanale. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Fische: *Suite per orchestra*; 2. Mozart: *Divertimento* n. 10; 3. Glinkovskij: *Primo tempo della sinfonia* n. 4; 4. Liszt: *Fasce*, poema sinfonico; 5. Schubert: *Fasce triste*; 6. Massenet: *Overture della Polka*. — In un intervallo: Notiziario. — 22.24: Notiziario. — Meteorologia. — Trasmissione da Berlino.

Koenigsweusterhausen: re. 103; m. 1034.9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17: Rassegna sportiva settimanale. — 17.20: Concerto variato di musica brillante tedesca. — 18: Dizione di poesia. — 18.30: Conversazione. — 19: Domina. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di dischi. — 20.15: Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Conversazione: «Vento l'inverno». — 22.45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione in commemorazione del 100° anniversario della fondazione dell'Impero. — Lipsia: re. 770; m. 389.4; kW. 120. — Ore 16: Conversazione e dialoghi. — 17: Trasmissione di un concerto or-

MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE

Ore 21.45

CALANDRINO

Opera in tre atti di
LUIGI BONELLI

Musica di
ALFREDO CUCCINA



chestrato variato. — 18.15: Concerto di dischi. — 16.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Beethoven: *Concerto grosso* n. 3 in do maggiore; 2. Id.: *Id. a S. Cecilia* per soprano, tenore, coro misto e orchestra. — 20: Trasmissione da Monaco. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Weber: *Overture*

SABATO

25 NOVEMBRE 1933-XII

del *Shapto degli spiriti*; 2. Admann: *Servanto in eredità*; 3. Rie: *Ninna nanna*; 4. Mendel: *Toma con variazioni della Suite sinfonica*; 5. Grieg: *Due pezzi etnici*.

Monaco di Baviera: re. 563; m. 532.9; kW. 1.5. — Ore 16.30: Concerto sinfonico. — 17.45: Trasmissione per giovani. — 18.30: *Lieder* popolari moderni della Germania. — 18.45: Dieci minuti di notizie radiofoniche. — 19: Trasmissione da Lipsia (L'ora della Nazione). — 20: Concerto di musica da ballo con vari in armonia. — 21: Serata variata di canzoni, musica varia, *Lieder*, duetti, ecc. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 23.25: Trasmissione da Lipsia.

INGHILTERRA

Daventry National: re. 103; m. 1554.4; kW. 30. — London National: re. 1147; m. 204.5; kW. 50. — North National: re. 998; m. 204.5; kW. 60. — Scottish National: re. 1049; m. 204.5; kW. 60. — Ore 16: Concerto d'organo da una sala da ballo. — 16.30: Concerto strumentale con arto per soprano. — 17.30: Trasmissione variata di artisti che si presentano per la prima volta al microfono. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.25: Intervento. — 19.30: Conversazione: «Il gioco del biliardo come professione». — 19.45: Intervento in Radio. — 20.5-20.25: Racconto di una avventura giornalistica interessante. — 20.30: Trasmissione a sorpresa. — 21: Concerto di varietà (canzoni, musica sinfonica per piano, recitazione, macchiette, ecc.). — 22: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: Bollettino sportivo. — 22.35: Concerto della banda militare della stazione con arto per baritone. 1. Delius: *Overture di L'ha detto il 2*. Tre arto per baritone. 3. Rauterk. Tre danze; 4. Quattro arto per baritone; 5. Albeniz.



Se un raffreddore di petto vi opprime, se un mal di schiena vi immobilizza, se un torcicollo vi tormenta, pensate subito a "Il Thermogène".

"IL THERMOGENE", OVATTA CHE GENERA CALORE

Non sperca - Non si attacca alla pelle - Non lascia traccia
"IL THERMOGENE", è un rimedio economico, pulito, di facile uso, assolutamente inoffensivo, che può essere applicato anche uscendo di casa per le proprie occupazioni. E' indispensabile che la fiala del Thermogène, posta sulla parte del corpo che è sede della malattia, aderisca bene alla pelle.

SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI - MILANO

[illegible]

Liverano: lot. 1013; n. 256; k.w. 20. — **Orta**
17.30: **Concerto Vocale.** 15.00: **Concertazione Letta**
19.10. 15.40: **Concerto di un coro di giovani.**
19.10: **Musica brillante e popolare.** 20.20: **Concerto**
di un liuto quartetto vocale. 20.15: **Dischi.** —
20.20: **Continuazione del concerto vocale.** 20.40:
— **Concerto di un liuto quartetto orchestrale con coro**
per soprano e coro di parati. 20.50: **Dischi con il**
del *Giorgio Teit.* 20. Verdi: *Un'aria nella re-*
lata. 20. Grossmann: *Caritas nella Spirito del Fo-*
do. 1. Liszt: *Fantasia su melodie popolari ungher-*
e. Meyerbeer: *Un'aria degli Ebreotti.* 6. Strauss:
eigende della Foresta viennese. 7. Sippé: *Pochi*

Bartelena [EM - 1], nr. 860; m. 348,8; kW. 7,5.
Barile 16. Concerto di dischi. 16.30 Tr. I microfoni
per l'Unità. 19.30 Tr. II microfoni per l'Unità.
«Per i fanciulli». 20. Concerto di dischi la richiesta
degli ascoltatori. — 20.30: Quotazione di Borsa.
Continuazione del concerto di dischi. 21. Audi-
zione di dischi scelti. — 21.15: Convergazione di un
numero del Comitato contro la guerra - Continua-
zione dei concerti di dischi. «Notizie» - 22.5: con-
tinua della «Cattedrale» - Previsioni meteorologiche.
Quotazioni di merci, valori e cotoni. 22.5: Trasmi-

Radio Suisse Romande: ch. 743; n. 403,8; kW. 26. —
 ore 16: Concerto dell'orchestra della S.A.Z. —
 16.45: Trasmissione di un concerto orchestrale da
 Lugano. — 18: Per i bambini. 18.20: Per i gio-
 vani. 18.40: trasmissioni sud europea. 18.55:
 Albaladra. — 19.30: Notiziario. 20: Concerto stu-
 dentale 1. Canzoncino 2. Sirena. *Notiziario* per
 violino, viola e piano 3. Antenne. *Notiziario* per
 violino, viola e piano 4. Antenne. *Notiziario* per
 da visita. 20.25: Canzoncino. 20.45: Serata popolare di varietà.
 21.50: Notiziario. 22.30-31: Musica da ballo (dischi).

Budapest: kr. 545; m. 550,5; km. 16,5. -- Op. 16: Per i Janinli. 17: Concerto. 18: 17.30; Concerto. 19: 18.30; Concerto. 20: 19.30; Concerto. 21: 20.30; Concerto. 22: 21.30; Concerto. 23: 22.30; Concerto. 24: 23.30; Concerto. 25: 24.30; Concerto. 26: 25.30; Concerto. 27: 26.30; Concerto. 28: 27.30; Concerto. 29: 28.30; Concerto. 30: 29.30; Concerto. 31: 30.30; Concerto. 32: 31.30; Concerto. 33: 32.30; Concerto. 34: 33.30; Concerto. 35: 34.30; Concerto. 36: 35.30; Concerto. 37: 36.30; Concerto. 38: 37.30; Concerto. 39: 38.30; Concerto. 40: 39.30; Concerto. 41: 40.30; Concerto. 42: 41.30; Concerto. 43: 42.30; Concerto. 44: 43.30; Concerto. 45: 44.30; Concerto. 46: 45.30; Concerto. 47: 46.30; Concerto. 48: 47.30; Concerto. 49: 48.30; Concerto. 50: 49.30; Concerto. 51: 50.30; Concerto. 52: 51.30; Concerto. 53: 52.30; Concerto. 54: 53.30; Concerto. 55: 54.30; Concerto. 56: 55.30; Concerto. 57: 56.30; Concerto. 58: 57.30; Concerto. 59: 58.30; Concerto. 60: 59.30; Concerto. 61: 60.30; Concerto. 62: 61.30; Concerto. 63: 62.30; Concerto. 64: 63.30; Concerto. 65: 64.30; Concerto. 66: 65.30; Concerto. 67: 66.30; Concerto. 68: 67.30; Concerto. 69: 68.30; Concerto. 70: 69.30; Concerto. 71: 70.30; Concerto. 72: 71.30; Concerto. 73: 72.30; Concerto. 74: 73.30; Concerto. 75: 74.30; Concerto. 76: 75.30; Concerto. 77: 76.30; Concerto. 78: 77.30; Concerto. 79: 78.30; Concerto. 80: 79.30; Concerto. 81: 80.30; Concerto. 82: 81.30; Concerto. 83: 82.30; Concerto. 84: 83.30; Concerto. 85: 84.30; Concerto. 86: 85.30; Concerto. 87: 86.30; Concerto. 88: 87.30; Concerto. 89: 88.30; Concerto. 90: 89.30; Concerto. 91: 90.30; Concerto. 92: 91.30; Concerto. 93: 92.30; Concerto. 94: 93.30; Concerto. 95: 94.30; Concerto. 96: 95.30; Concerto. 97: 96.30; Concerto. 98: 97.30; Concerto. 99: 98.30; Concerto. 100: 99.30; Concerto. 101: 100.30; Concerto. 102: 101.30; Concerto. 103: 102.30; Concerto. 104: 103.30; Concerto. 105: 104.30; Concerto. 106: 105.30; Concerto. 107: 106.30; Concerto. 108: 107.30; Concerto. 109: 108.30; Concerto. 110: 109.30; Concerto. 111: 110.30; Concerto. 112: 111.30; Concerto. 113: 112.30; Concerto. 114: 113.30; Concerto. 115: 114.30; Concerto. 116: 115.30; Concerto. 117: 116.30; Concerto. 118: 117.30; Concerto. 119: 118.30; Concerto. 120: 119.30; Concerto. 121: 120.30; Concerto. 122: 121.30; Concerto. 123: 122.30; Concerto. 124: 123.30; Concerto. 125: 124.30; Concerto. 126: 125.30; Concerto. 127: 126.30; Concerto. 128: 127.30; Concerto. 129: 128.30; Concerto. 130: 129.30; Concerto. 131: 130.30; Concerto. 132: 131.30; Concerto. 133: 132.30; Concerto. 134: 133.30; Concerto. 135: 134.30; Concerto. 136: 135.30; Concerto. 137: 136.30; Concerto. 138: 137.30; Concerto. 139: 138.30; Concerto. 140: 139.30; Concerto. 141: 140.30; Concerto. 142: 141.30; Concerto. 143: 142.30; Concerto. 144: 143.30; Concerto. 145: 144.30; Concerto. 146: 145.30; Concerto. 147: 146.30; Concerto. 148: 147.30; Concerto. 149: 148.30; Concerto. 150: 149.30; Concerto. 151: 150.30; Concerto. 152: 151.30; Concerto. 153: 152.30; Concerto. 154: 153.30; Concerto. 155: 154.30; Concerto. 156: 155.30; Concerto. 157: 156.30; Concerto. 158: 157.30; Concerto. 159: 158.30; Concerto. 160: 159.30; Concerto. 161: 160.30; Concerto. 162: 161.30; Concerto. 163: 162.30; Concerto. 164: 163.30; Concerto. 165: 164.30; Concerto. 166: 165.30; Concerto. 167: 166.30; Concerto. 168: 167.30; Concerto. 169: 168.30; Concerto. 170: 169.30; Concerto. 171: 170.30; Concerto. 172: 171.30; Concerto. 173: 172.30; Concerto. 174: 173.30; Concerto. 175: 174.30; Concerto. 176: 175.30; Concerto. 177: 176.30; Concerto. 178: 177.30; Concerto. 179: 178.30; Concerto. 180: 179.30; Concerto. 181: 180.30; Concerto. 182: 181.30; Concerto. 183: 182.30; Concerto. 184: 183.30; Concerto. 185: 184.30; Concerto. 186: 185.30; Concerto. 187: 186.30; Concerto. 188: 187.30; Concerto. 189: 188.30; Concerto. 190: 189.30; Concerto. 191: 190.30; Concerto. 192: 191.30; Concerto. 193: 192.30; Concerto. 194: 193.30; Concerto. 195: 194.30; Concerto. 196: 195.30; Concerto. 197: 196.30; Concerto. 198: 197.30; Concerto. 199: 198.30; Concerto. 200: 199.30; Concerto. 201: 200.30; Concerto. 202: 201.30; Concerto. 203: 202.30; Concerto. 204: 203.30; Concerto. 205: 204.30; Concerto. 206: 205.30; Concerto. 207: 206.30; Concerto. 208: 207.30; Concerto. 209: 208.30; Concerto. 210: 209.30; Concerto. 211: 210.30; Concerto. 212: 211.30; Concerto. 213: 212.30; Concerto. 214: 213.30; Concerto. 215: 214.30; Concerto. 216: 215.30; Concerto. 217: 216.30; Concerto. 218: 217.30; Concerto. 219: 218.30; Concerto. 220: 219.30; Concerto. 221: 220.30; Concerto. 222: 221.30; Concerto. 223: 222.30; Concerto. 224: 223.30; Concerto. 225: 224.30; Concerto. 226: 225.30; Concerto. 227: 226.30; Concerto. 228: 227.30; Concerto. 229: 228.30; Concerto. 230: 229.30; Concerto. 231: 230.30; Concerto. 232: 231.30; Concerto. 233: 232.30; Concerto. 234: 233.30; Concerto. 235: 234.30; Concerto. 236: 235.30; Concerto. 237: 236.30; Concerto. 238: 237.30; Concerto. 239: 238.30; Concerto. 240: 239.30; Concerto. 241: 240.30; Concerto. 242: 241.30; Concerto. 243: 242.30; Concerto. 244: 243.30; Concerto. 245: 244.30; Concerto. 246: 245.30; Concerto. 247: 246.30; Concerto. 248: 247.30; Concerto. 249: 248.30; Concerto. 250: 249.30; Concerto. 251: 250.30; Concerto. 252: 251.30; Concerto. 253: 252.30; Concerto. 254: 253.30; Concerto. 255: 254.30; Concerto. 256: 255.30; Concerto. 257: 256.30; Concerto. 258: 257.30; Concerto. 259: 258.30; Concerto. 260: 259.30; Concerto. 261: 260.30; Concerto. 262: 261.30; Concerto. 263: 262.30; Concerto. 264: 263.30; Concerto. 265: 264.30; Concerto. 266: 265.30; Concerto. 267: 266.30; Concerto. 268: 267.30; Concerto. 269: 268.30; Concerto. 270: 269.30; Concerto. 271: 270.30; Concerto. 272: 271.30; Concerto. 273: 272.30; Concerto. 274: 273.30; Concerto. 275: 274.30; Concerto. 276: 275.30; Concerto. 277: 276.30; Concerto. 278: 277.30; Concerto. 279: 278.30; Concerto. 280: 279.30; Concerto.

Messa Komintern: ke. 202; ut 1481; k.w. 500. — Org 15.55: Scende iudicio. — 16: Noli turbare. — 16.15: In tempezzo maschile. — 16.30: Propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione culturale; e tecnica. — 20: Canzoni: *Gli anni di guerra*. — 21: Conversazione in tedesco: «I fondamenti dell'Economia Sovietica». — 21.55: Canzoni della Euzkadi. — 22.00: Canzoni dei comunisti. — 22.30: Conversazione in francese. «La giustizia sovietica». — 23.55: «Conversazioni in spagnolo».

19.55: *Sergius* Grieg — 10: *Musica occidentale del XX Secolo* *Franchi* (Ravel, Debussy, ecc.), per piano, soprano e violoncello — 17: *Propaganda culturale e tecnica* «La capitale sovietica avrà delle stazioni ferroviarie modello» — 10.30: *Concerto sinfonico del Conservatorio con Sergio Prokofiev* — 21.55: *Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campione del Cremlino*.

Algheri; **ch. 633**; No. **364-5**; **KW. 16**. **Ore 20:** **Manna**
di **10:** **Notturno** **o** **lettino**; **20:** **Con-**
peru **di** **dischi** **da** **richiesta** **degli** **ascoltatori**.
20:55: **Notturno**. - **21:** **Segnalo** **orario**. - **21:2:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **21:35:** **Segnalo** **orario**. - **21:40:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **21:45:** **Segnalo** **orario**. - **21:50:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **21:55:** **Segnalo** **orario**. - **22:00:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **22:05:** **Segnalo** **orario**. - **22:10:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **22:15:** **Segnalo** **orario**. - **22:20:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **22:25:** **Segnalo** **orario**. - **22:30:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **22:35:** **Segnalo** **orario**. - **22:40:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **22:45:** **Segnalo** **orario**. - **22:50:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **22:55:** **Segnalo** **orario**. - **23:00:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **23:05:** **Segnalo** **orario**. - **23:10:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **23:15:** **Segnalo** **orario**. - **23:20:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **23:25:** **Segnalo** **orario**. - **23:30:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **23:35:** **Segnalo** **orario**. - **23:40:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **23:45:** **Segnalo** **orario**. - **23:50:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **23:55:** **Segnalo** **orario**. - **24:00:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **24:05:** **Segnalo** **orario**. - **24:10:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **24:15:** **Segnalo** **orario**. - **24:20:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **24:25:** **Segnalo** **orario**. - **24:30:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **24:35:** **Segnalo** **orario**. - **24:40:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **24:45:** **Segnalo** **orario**. - **24:50:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **24:55:** **Segnalo** **orario**. - **25:00:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **25:05:** **Segnalo** **orario**. - **25:10:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **25:15:** **Segnalo** **orario**. - **25:20:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **25:25:** **Segnalo** **orario**. - **25:30:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **25:35:** **Segnalo** **orario**. - **25:40:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **25:45:** **Segnalo** **orario**. - **25:50:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **25:55:** **Segnalo** **orario**. - **26:00:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **26:05:** **Segnalo** **orario**. - **26:10:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **26:15:** **Segnalo** **orario**. - **26:20:** **Con-**
certo **dell'orchestra** **della** **stazione**; **L. Rossini**; **Ca-**
ro **di** **10:** **Notturno**. - **26:25:** **Segnalo** **orario**. - **26:30:** **Con-**
certo **dell'orchestra**

TRANSITION IN ESTERANOL

10,30: *Lilla P.T.T. Nord* (n. 235,4 - kW, 2): Lezioni.
10,40-11: *Egon-In-Bouu* (n. 465,8 - kW, 15): Lezioni elementari.
10 18,30: *Tutlinu* (n. 298,8 - kW, 11): Conversazioni all'Estonia.

L'INCHIESTA 20 NOVEMBRE 1981
22.7 22.35: *Leinupradu* (n. 1304 - kW 100): «la kul-
tura viva di nuntunpi Sovellio», conversazione

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 1983
19,20 19,40: *Huizen* (n. 1875 - kw. 20): Lezione.
20 50 21: *Zuffin* (n. 298,8 - kw. 11): Conversazioni in
aspettando ed estone.

22 15 23: *Bino* (m. 3417 - kW, 32); *Praga* (m. 468.0 - kW 120. Transmission di un'ora in esperanto (per il programma vedi *Praga*).
MEETING DI 81 NOVEMBRE 1922

22 22 20: *Lusuria* (n. 1411 o. kW 120): *Cracoris* (n. 342 s. kW 1.5). *Chamaecyparis*.

18.45 19.15: *Parigi P.T.T.* (in 447.1 - kW. 7); *Livorno P.I.F.* (in 293 - kW. 07), *Greenoble* (in 566 - kW. 2).

18 30 21,50: *Kidnate* (m. 1986 - kW. 7) Conversazioni
VENERDI' 24 NOVEMBRE 1983
18 30 18,40: *Sofferte* (m. 403,6 - kW. 25) Lezioni, etc.

15 21 30: *Mazz-Juan-les-Pins* (m. 249,2 - kW. 0,8
Conversazione e lezione.
SARATE e MANTOVANI, 1980

7.15 17.25: *Buio* (m. 341,7 - kW. 32). «Le feste per
universale del compositore, L. ...»

1.10 21 20: *Don la-Pond* (m. 465 8 - kW 15) Conver-
sazione.

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. 192.330 - Cervignano del Friuli.

Posseggo un radiolatore « Philips » per la carica « Cumulator » con valvola « Philips » n. 1010 e 1011. Essendo esaurita la valvola 1010, desidererei sapere se la posso sostituire con valvola di altra marca e quale.

E' consigliabile la sostituzione della valvola radiolatore 1010 e della regolatrice del con altro uguali della Casa « Philips ».

CONDI - Gorizia.

E' possibile applicare al mio apparecchio « R.C.A. 48 » un secondo altoparlante che funzioni indipendentemente da quello esistente? In caso affermativo, preschiero di volentieri indicare il tipo più adatto ed inviarmi eventualmente lo schema per il collegamento all'apparecchio.

L'applicazione di un secondo altoparlante al suo ricevitore è possibile soltanto se l'impedenza del secondo altoparlante non è troppo distante da quella dell'altoparlante attuale. In tal caso i due altoparlanti possono essere collegati in parallelo.

ABB. 199.733 - Milano.

Posseggo un « Cordione » Radionarelli da un po' di tempo, mantenendo la commissione di sinistra, l'apparecchio non risponde su tutte le gamme della graduazione, infatti dal 60 al 100 rimane muto, ma che cosa può dipendere questo inconveniente? Sarà cosa da riparazione?

Il difetto lamentato deve essere prodotto dal funzionamento imperfetto, dopo la graduazione, di qualche molla che assicura il collegamento dei contatti dei condensatori variabili e quindi il funzionamento viene a essere in La ripulitura e di liscio e di condizionalità vengono in evidenza un ago della (casa Marconi).

ABB. 245.024 - Atrani.

Un'ora una piacevole, dopo un forte abbassamento di temperatura alcuni minuti, e i verdi mi odora di gomma bruciata; in seguito il mio apparecchio cessa completamente di funzionare. Dunque trattasi di un aumento di tensione sulla linea elettrica, quindi il collegamento alla presa di corrente e questa mi risulta di 130 Volts, anziché 120 come indicato sulla targhetta del radiatore e come indicato il trasformatore dell'apparecchio. Vi sarei pertanto grato se poteste indicarmi un mezzo di protezione contro gli aumenti di tensione per evitare che non la valvola montata sul mio apparecchio, un « Telefunken » n. 907.

Le istruzioni di tensione per una lampada compense attivando un regolatore di tensione, ad esempio: Pent, Kötting, Hag, Chiyomita, ecc.

LETTORE ASSIDUO - Genova.

1) Posseggo un apparecchio che faccio funzionare con aereo esterno di metri 6; volevo abolire il detto aereo (desidero sapere se le antenne schermate e dissipatori conduttori hanno un buon rendimento, e in caso affermativo quale sia il più consigliabile). Quando trasporta l'apparecchio in campagna, per qualunque stazione capitale, la ricezione è ottima; ma a Genova invece, fatta eccezione per la locale, la ricezione ogni tanto è disturbata da rumori (paragonabili a scariche prolungate). Ho pensato che i disturbi siano causati dalla vicina linea tranviaria, ma forse non posso farli diminuire?

2) I dissipatori da tre o quattro sono particolarmente realizzatori costruttive delle antenne interne. Il tipo normale di quest'ultima è di facile realizzazione e potrà ottenere tendenza lungo due pareti di una stanza, e in cui, dal lato del soffitto, in metri di tre metri per avere in buona misura un'isolazione dei estremi dai isolatori di porcellana. La difficoltà per l'efficienza un'inefficienza con conduttori, come si diceva, se i fili di fili dei fili, a Genova sono protetti dalla linea tranviaria, nulla di più fare; nel caso non siano di origine industriale, potranno essere eliminati queste rogative, ad esempio, tutti i fili elettrici di illuminazione, adottando un filo d'acciaio, di cui le inverte il sistema se vorrà farsi conoscere il suo indirizzo.

ABB. 3541 - Livorno.

Posseggo un apparecchio a quattro valvole delle quali due schermate, corredato di valvole « Philips ». Ho fatto funzionare con la sola presa di terra (invece del posto di terra) ma la presa selettiva. Come potrei migliorarla? Le stazioni esterne sono accompagnate sempre da un continuo leggero fruscio. Potrei eliminarlo?

La miglior selettività può ottenersi usando un'antenna a terra di modesta proporzionalità, descritto uso di un filo come quello più volte descritto nel nostro giornale.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: Kc. 901 - M. 331,8 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1006 - M. 273,7 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 950 - M. 312,8 - KW. 10
TRIESTE: Kc. 1211 - M. 207,7 - KW. 10
FIRENZE: Kc. 208 - M. 501,7 - KW. 10

9.40-9.55: Giornale radio.
9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10.35: Consigli agli agricoltori: (Firenze): Senatore prof. Tito Poggi: « I conti nell'azienda rurale » e « Risposte a questi ».

10.40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor Cristiano Basso; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava: « I panni nell'alimentazione del bestiame ».

11-12.10: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11.30 (Trieste): Dott. Giulio: « Consigli agli agricoltori ».

12.10-12.25: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorio Facchinetti: « Gesù nell'Evangeli »; (Torino): Don Giacomo Fino: « Un grande piccolo libro »; (Genova): P. Valeriano da Finale; (Firenze): Monsignor Emanuele Magri: « Le parabole dell'Evangeli ».

12.30: Dischi.

12.45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

18: Dischi e notizie sportive.

17: Concerto e notizie sportive - Negli intervalli: Notizie sulle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi.

18-18.15: Notizie sportive - Risultati e classifica del campionato di calcio (Divisione Nazionale) e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi della giornata.

18.15-18.20: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.15: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

21:

TRASMISSIONE D'OPERA

Negli intervalli: Conversazione di Cesare Zavattini - Notiziario teatrale - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: Kc. 980 - M. 414,4 - KW. 50
NAPOLI: Kc. 941 - M. 312,8 - KW. 10
BARI: Kc. 1113 - M. 909,4 - KW. 30
MILANO (Vigentino): Kc. 661 - M. 433,8 - KW. 4
INIZIA onde corte (2 RO): Kc. 11.811 - M. 22,4 - KW. 9
(RO inizia le trasmissioni alle ore 17.55 e MILANO (Vigentino) alle ore 20.60).

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10.30 (Roma): Consigli agli agricoltori: (Bari): Prof. Palmieri; Consigli agli agricoltori.

10.45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dot. Domenico Franzini); (Bari): Monsignor Calamita, « La distruzione di Gerusalemme ».

10.58-12.10: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-12.45: Dischi.

12.45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14.15: Orchestra CETRA (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16.15-17: Dischi - Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'« Augusto ». CONCERTO SINFONICO diretto dal M^{re} BERNARDINO MOLNARI con concorso del pianista ATTILIO BRUGNOLI.

18: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio Divisione Nazionale (serie A e B).

18.30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Notizie sportive.

DOMENICA

26 NOVEMBRE 1933 - XII

20.45:

Addio, giovinezza!

Operetta in tre atti di GIUSEPPE PIETRI
Direttore M^{re} ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Mario Corsi: « Bufere in platea », conversazione - Notiziario di varietà.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 813 - M. 308,1 - KW. 1

10.30: Musica religiosa.

11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12.20: Rolando Toma: Conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DEL QUARTETTO A PIETRO ROVERETANO: 1. Vangi: Vittorio Emanuele, marcia; 2. Chalkowski: Canzone senza parole; 3. Mahini: Entusiasmo; 4. Mozart: Minuetto; 5. Maciocchi: Gobeila; 6. Bonaldi: Reflexi di luna; 7. Rakoczky: Marcia. - Alla fine: Dischi.

17: Dischi.

17.55-18: Notiziario sportivo.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

20.30:

Concerto vocale e strumentale

- a) Verdi: *I Vespri Siciliani*, « O tu Palermo »; b) Ponchielli: *I Promessi Sposi*, « Al tu trono »; c) Meyerbeer: *Roberto il Diavolo*, « Suore che riposate » (basso Riccardo Koderle).
- a) G. S. Bach: *Préludio e fuga in do minore*; b) Debussy: *Clair de lune*; c) Respighi: *Préludio gregoriano in do* (basso Riccardo Koderle).

Notiziario teatrale.

- a) Schumann: *1 due granatieri*; b) Grieg: *Canzone della steppa*; c) Grieg: *La rivista notturna* (basso Riccardo Koderle).
- a) Schumann: *1 Perché*; 2) Nella notte; b) Y. Turina: *Danza dall'opera Jardin de Orient* (pianista Marcella Ches).
- a) Rachmaninov: *Il Signore risorto*; b) Nicolai: *Come un fantiuno* (basso Riccardo Koderle).

Alla fine: Concerto variato dal Caffè « Grande Italia », fino alle ore 22.30.

PALERMO

Kc. 554 - M. 537,6 - KW. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: « Segni precursori del Giudizio Finale ».

10.40: Musica religiosa.

15.5: Dott. Berra: Conversazione agricola: « La selezione secondo le più recenti vedute della genetica ».

12.45: Giornale radio.

13-14: Orchestra jazz.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^{re} FORTUNATO RUSSO.
Nell'intervallo: G. Longo: « Imperia cortigiana », conversazione - Notiziario.

21: Giornale radio.

CHIAACCHIERATA

Quel il e Radolucolare è fatto lieto dalla felicità di Piccola Mamma. A lei ed al suo sfiorato tutti i nostri auguri! Il lieto augurio è la stessa man mano a darlo con tanta commovente esultanza.

Campanula blu si presenta nel migliore dei modi, succedendo un Collegio di orfanelle alle care bimbe della scuola che me lo richiederò. — **Fatina bruna** è una disilluse la quale chiede con molta grama la buona serenità. E' essa fatta e la tua età mi induce a credere che non vorrai poi diventare una Fatina bruna. — **A Silla**, nuova anche lei ed orgogliosa di essere italiana, dico che per mantenere intatto questo bell'orgoglio, io tutto quel « Miss » detto Monica. — **A te, Castagna secca**, dirò che quell'« aullà » l'ho messo per ischerzo. Attendo la presentazione di professori e compunti di scuola. Con il tuo brio e le tue illustrazioni, quelle descrizioni inimitabili! — Quanto accontentato è in te, Pucci. Mi incarichi un poco umido. Altro che antichità! Nel addirittura bruno. Quell'altro pseudonimo mi è acerrato!

Una cinea — Il buon Gigante ringrazia, commosso in tutto il suo foglio. Il saluto fotografico dei colleghi. **Neroazzurro** con la impetosa **Terracotta** e **Verde** l'ho immarabito. Spera ancora invece il braccio di **Terracotta** che se l'è scorticato scavalando il cancello del giardino per gridare insieme l'entusiasmo della vittoria. E non può tirare anche **Dante** l' quell'« del l'infinito » che viene tirano via a calci ed anche qui precedo me 4 a 0. **Poveri professori!** Quei calciatori non conoscono, abbate potenza. Per **Giorgio Frassali**? La sua brevità vi fa tutta un'ardente fiamma di carità cristiana. — **Piera mia**

Lo sapevo che sarei tornata. Cinciallegria ti ha ricreato: un tipetto quella lì! La piccola ha un scrive ancora, sì, e questa, poscia la canga a **Parla**, quale rando e quale ferve di fede e in questa baula? **Tre Grillo**! In ottima salute tu, e quanto caro! **Mammolina** insieme ai vestiti aveva un'idea dei dolci e fu un avvenimento. **Grillina Secola**, staccandone una, la trascurò e voleva che la mamma le brucasse lo stomaco per via « erio ond' saccharia » a dovere. Ma poi, vengo ai dolci e non pochi. Da chi? Da tuo che, se la mamma non quaila... La tua mamma mi scrive: « Ti ricordi che tu e le Griline eravate d'accordo di pensare anche agli altri bimbi poveri? E tu ne hai, nevero, nel « Radolucolare », la che su la penna di vedere i bimbi e come dal freddo e non aver di che coprirsi al tuo riccio, non potrei godermi in pace la gioia di aver super le mie piccole protette dai caldi abbracci dov'è il vostro affettuoso interessamento, quando sapessi che vi è qual che altro bambino che manca del necessario e che si può aiutare. Di bimbi ce ne sono tanti di bisogno! Che comino quelli del « Radolucolare », che viene nominato con tanto generoso aiuto da tutti indistintamente i nostri amici, non dobbiamo soffrire e commuovere, per quanto è possibile, solo la mia e la serenità. Se io ricevessi vestimenti ed altro in più, tu mi dirai dove spedirli, e se li riceverai, mi potrai farli direttamente. A bene così, **Baffo**! Come vedi, **Piera**, la mamma delle tre Griline è veramente degna dell'affetto che le diamo. Tu avrai un impiego dove il tuo babbo l'edici la tua intelligenza ed attività. Vedrai che tu le sentirai anche più vicino d'ora: continuando il tuo lavoro ed accettando le serietà, le responsabilità, il mio migliore e più degno di lavorare la.

Milina — Non so. Le testate le passo in tipografia che ne cura la riproduzione e le pubblica. Intendo dire di quelle che io ho scelto, perché ce ne sono di battute gli senza alcun garbo ed io mi trovo impossibile a riprodurli. Tra la qualità e la quantità anche le tue. E grazie, **Lux** sia benino! **Martina** ha bisogno d'una risposta che le risvela. **Toti** Cane adopera l'inchiostrino per tingersi la barba. Io? Sta certa, **Milina**, il mio nome conta anche meno di questo mio pseudonimo e non sono né scrittore, né professore; ineditore!!!. Non so nemmeno io perché scrivo così. Quando un piccolo piccino, un vescovo m'interroga davanti ad una assemblea, che cosa avrei fatto da grande? Ed in con la mia vocetta squallida: « L'assassino! » (L'assassino!). La prepotenza benedizione, se valse finché a salvarmi da omicidi, non impedì che io associassi le lettere e spesso spesso la coscienza, mi rendesse le responsabilità, a farmi un po' complice. Quindi continuo pure a scrivervi come faressi con qualsiasi altro pseudonimo!

D'Art — La tua è un'angelica natura. Due mesi di attesa e nessuna risposta stampata. Dato stampata, però ricordo benissimo di averti detto il fatto tuo quando eri in montagna. Forse il P. De Vito vendette il prezioso autografo a qualche miliardario. Ti trovi dunque con **Tifone** (giuventina (buona anche questa), **Fior di pepe**, **Alma** **Setena** e **Tifone** c'è una disperazione. Grazie dell'articolo che celebra il n. 6, quale il più aristocratico dei tram. Infatti... Ti sei tagliate le trecce, disgraziata fanciulla! Potrei almeno mandare a me che le avrei serbate sul

traliccio. Questo mi fa ricordare un passato di un quarto di secolo fa. Allora i capelli le donne le portavano lunghi, ed una letterica di 18 anni, riprendendo ad un mio cenno nel quale, tra l'altro, chiedeva quale fosse la più apprezzata dote della donna del suo tempo, questa letterica rispose: « Non saprei, sono forse le sue treccine? ». Ed io le risposi sul giornale: « Così da bimbi non so mandarle! ». Poi mi venne la risposta: « Che le vuoi davvero, le trecce e le mani. Io sono superiore a questi stupidi orizzonti di ambizione femminile! ». Da

SONO MAMMA!...

Prima ancora di darti la lieta notizia che tu forse attendi, vorrei raccontarti una breve storia. Vuoi ascoltarla?

Già te l'ho detto che un tempo « Piccola Mamma » era una bimba romantica e sognante. Tanti, infiniti sogni in quel piccolo capo che inseguiva le illusioni più lontane e più folli. Matrimonio? Maternità? No, questa bimba non si sentiva nata per quello. Il suo avvenire doveva essere un altro più luminoso e più bello. Letteratura e gloria! Ecco il suo stolto sogno! Pareva a questa bimba che le sue nozze, le sue storie d'amore, avrebbero potuto, ad una ad una, formare una luminosa scala alta, sempre più alta e sempre più vicina alla luminosissima vetta.

Ed un giorno, fra le altre, scrisse una novella che intitolò *La mia penna* e dove parlava, raccontava la sua grande passione: diceva del suo sogno immenso, del suo cuore che doveva essere chiuso a quei sentimenti che fanno e rendono eletta in donna vera. Ma, per il buon andamento della novella, alla fine, l'eroina dimenticava i suoi sogni e provava la vera e sublime felicità di poter essere fuori, religiosamente, da un cassetto, che ormai era dimenticata, la sua penna e di guidare la piccola mano del suo bimbo alle prime aste...

Così, proprio così, essa è divenuta realtà. E « Piccola Mamma » ha dimenticato la sua penna, il suo sogno, tutto, tutto... Essa è mamma oggi: soltanto mamma. Ma quanto grandezza in questa parola!

Ho il mio bimbo, adesso. Un bimbo mio, tutto mio; una creatura a cui io ho dato la vita e che, col suo primo vagito, si è presa tutta la mia vita. Sono mamma! Vorrei gridarla forte, al mondo, questa mia gioia folle, questa gioia che mi scalda il cuore, che mi innalza tutta.

Ho sognato un tempo le glorie della letteratura e della gloria. Oggi col mio piccolo fra le braccia, che quasi pare voglia abbracciarmi il suo primo sorriso, sorrido al mio ieri e penso e credo che nulla, assolutamente nulla al mondo valga più di questo sguardo solo degli occhi limpidi e puri del nostro bimbo.

PICCOLA MAMMA.

vetti sconsigliarla di tenerlo. Oggi l'orizzonte di ambizione femminile vuole che si tagli corto ed anche tu hai sacrificato il più bell'ornamento del n. 6.

Mamma e Cinea — Brava mamma. Nel giardino hai messo pili e cimbini: pili d'alto fatto, certamente. Quanti è caro il tuo Giulio che impara a lavorare il legno! E' bene conoscere qualche mestiere anche se nella vita non avrà applicazione pratica. Io da bimbo avevo tutti i modi per imparare a fare il milionario. Non mi servi a nulla, ma tempo sotto la disposizione in attesa d'una applicazione pratica. Franco, nel suo letterario compimento, si ebbe in dono un'allocoria. Allora nel quarto avrà una ruota di un'automobile! Grandissimo la foto... sculare. La tengo in serbo e vedrai poi.

Cenero — Poiché mancava al « Radolucolare », ecco la benedizione. Bici che starà tranquilla senza far paura, cosa infatti incompatibile con il cenero. Conserverei però ardenti le braci del jocolare. Uhm! Sono già tutte cose scottanti. — **Italia bella**. — Bellissima la foto con la sorella... che poi non mi mandasti però ho te e va bene. Non badare alla lunga attesa: siete tutti qui per questo.

l'Alfido alle tue patriottiche espressioni. — **Isabella** — Vorresti aver vicino Alfa e Pia e Sichelma per tutti gli grazie ed il mio affetto. Sì, esse sono davvero molto lontane da te. Tu mi anti tanti l'Alfa e le gridi un evviva. Grazie, cara nipotina, e sappi che su questa pagina hai trovato tante e tanti che ti vogliono bene e mi chiedono insistentemente di te. Sei ancora stata a Torino e sul famoso tram. Non c'ero in quei giorni. A bene, una volta a l'Alfa racconterò la storia delle mischie color rubino ed occorrerà fare un bel salto indietro negli anni. Ora mi avvinco a te per ripeterti che mi sei cara tutta.

Principessa del Pisello — Sta certa: si andrà avanti così. Arrivati sempre i francobolli benefici. — **Uovo in cerighino** — Obbligo per me di tutte le immagini della « Radolucolare », non queste, se mai, preferisco la trasmissione diretta. Poi tu dici che preghi per i loro piccini. Veramente ti scrivi l'Alfido, che tu francobolli nelle pagine di qualche mese fa. Trovaresti quanto mi sia intollerante la parola. Frangeli, Truciolli, frangeli. Ti perdono perché sono rilente. — **Cenerotto** — Così va bene. Se io faccio, scrivi tu. Cara la mia sorella, che non puoi mandare niente alle Griline e te ne crucci. Non occorre: basta il pensiero gentile. Sottoscrizioni, amica cara e buona, non posso farle. Se la nostra povera **Mimi Verde** è l'Angelo Bianco? No! **Quero e Vittoria** Zaniparelli, salita, come **Mimmi**, in Cile una piena giovinezza e l'Alfido rido e rido. Di **Lux** avrei letto ora. Una lettera a Roma. — **Iris** chiedi: dove si trovano libri religiosi e non, stampati in « Beilè ». Vedrai, Iris, che la risposta verrà. **Anna** — La tua lettera, **Mimi** e M. T. Cenero hanno mandato istruzioni. Pubblicare non è il caso. Dammi modo di farle fare. E rinziozi i due buoni amici. — **Portafuoco** — Tu, veramente, hai perduto « Mascotte », ma, se anche io accettassi il tuo pseudonimo, si protesterebbe da molti. Poiché chi che si allera, accetta festosamente la correzione, potera. Tu hai dici premettessi volentieri il mio posto. Sarebbe hai 15 anni, e ti metteresti assai nel cambio. Scrivi pure confidenzialmente. E si sempre allera. Anche quando non scrivi. — **Lisa** — Dunque il Quadrifoglio s'è disgiunto. Peccato davvero! Per scriverti, al mirri pensavo di **Ambrosiana** inter. Con qualche filo. E quasi non bastasse, tutto il piumo. Se non fosse che sei bruna non ti accetterei.

Mimerva — E tu sei accettata perché l'immagine bionda, magari provvisoriamente. — **Sorrisina** — Siccome una **Fidelita** c'è, e carissima fin dalla nascita di questa pagina, io che vorrei tale pseudonimo, accettarla. Variante: Puoi benissimo partecipare al Concorso Ago. Raccontando però a te ed agli altri concorrenti di non scriverti a macchina su tela, seta o simili. Dozzine e dozzine di concorrenti lo fecero: sarebbe una brutta mossa ancora in tempo, che pensassero, ai altri trovati, perché i molti saggi ricevuti provano ciò, ed è così. **Fido** non è troppo originale. E così anche quanti hanno applicato su tessuti parole ritagliate dai giornali: la carta ad ogni modo l'hanno usata. — **Fata delle bambole** — Od equivochi ad attribuirsi un significato che non ha. La fotografia è troppo dura. Una macchina bianca su fondo nero; stampata sarebbe incomprensibile.

M. T. Cicerò — Ho finito per restare commosso. Sei un caro giovane. Ma lascia fare: un po' di livello un po' di sereno: sole e pioggia come sempre. Tu mi mandai un abbraccio di buon notte al tuo vecchio zio e poi in letto ti addormentasti agitando: « E se invece sei una novella signorina? ». Se così fosse, forse andrebbe meglio per te ed anche per me. Ma tu puoi lavorare ed ed no. — **Mamma milanese** — Deliziosa la scettica dei giardini. Logica infantile! Piccola Mamma ha lasciato un ringraziamento tutto per te. — **Stilla** — Quale rugiada al risveglio mi stili nuovi disegni. Sei un tesoro di bontà. Ed ora cercherò quanti sono che già m'inviavano le benedizioni due lire per averlo. A te un bel grazie a nome di tutti.

Milly Svizzera. Devi scusarmi. Mia donna (poiché sei convintissima che sono una donna!) abbiano tanti garofani, ma io ne ho per anche i sessi e mi dimenticai di riferire a **Glicine fiorita** che tu eri dispostissima di corrispondere con lei. Io faccio ora pensando che a leggermi la vita fra voi due avrete sempre tempo. Il tuo indirizzo non lo pubblico qui, ma **Glicine fiorita** non ha che da chiedermelo dandomi il proprio, ed io mi farò premura entro cinque anni di mandarglielo. E mi dispiace a provare che mi sei così amanda. La coppia di entrante, **Ilare e Glicine**? Sempre la stessa alternativa; nell'ultima che mi giunse le notizie erano soddisfacenti.

Francesco Brazzoli — Pubblico oggi una delle originali tue testate. E scusa se ti ho fatto attendere non poco.

BAFFO DI GATTO.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

| Frequenza Kilocicli | Stazione | Potenza kW. | Grada- zione | Frequenza Kilocicli | Stazione | Potenza kW. | Grada- zione | Frequenza Kc. | Stazione | Potenza kW. | Grada- zione | |
|------------------------|----------|----------------|-----------------|----------------------------|----------|----------------|-----------------|----------------------|----------|--------------------------------|-----------------|------|
| onda metri | | | | Lunghezza onda metri | | | | Lunghezza onda m. | | | | |
| 160 | 1875 | | | 914 | 328,2 | 60 | | 4273 | 70,20 | Chabrowski (U.R.S.S.) | RV 15 | 20 |
| 174 | 1796,4 | | | 923 | 325 | 60 | | 5857 | 51,23 | Chapultepec (Messico) | XDA | 20 |
| 174 | 1724,1 | | | 932 | 321,9 | 10 | | 5909 | 50,26 | Città del Vaticano | HRB | 10 |
| 183 | 1534,9 | | | 941 | 318,8 | 1,5 | | 6000 | 50,00 | Mosca (U.R.S.S.) | RV 69 | 20 |
| 193 | 1554,4 | | | 950 | 315 | 0,25 | | 6005 | 49,98 | Tesucigalpa (Honduras) | HRB | 2,5 |
| 202 | 1481 | | | 959 | 312,8 | 1,6 | | 6005 | 49,93 | Montreal (Canada) | VE 9 DR | 0,05 |
| 207 | 1445,8 | | | 968 | 309,5 | 1,7 | | 6020 | 49,83 | Zeesen (Germania) | DJC | 8 |
| 212 | 1411,8 | | | 977 | 307 | 0,7 | | 6040 | 49,67 | Miami Beach (S. U.) | W 4 XB | 2,5 |
| 222 | 1348,3 | | | 987 | 303,9 | 0,75 | | 6040 | 49,67 | Boston (S. U.) | W 1 XAL | 3 |
| 232 | 1291 | | | 996 | 301,6 | 13 | | 6060 | 49,59 | Davenport (Inghilterra) | GSA | 20 |
| 260 | 1153,8 | | | 1000 | 300 | 50 | | 6060 | 49,59 | Cincinnati (S. U.) | W 8 XAL | 10 |
| 277 | 1082 | | | 1000 | 300 | 50 | | 6060 | 49,59 | Yaoundé (Africa orient. ingl.) | YQ 7 DL | 0,5 |
| 300 | 1000 | | | 1000 | 300 | 50 | | 6060 | 49,59 | Filadelfia (S. U.) | W 3 XAU | 1 |
| 521 | 575,8 | | | 1014 | 299,5 | 11 | | 6089 | 49,59 | Chicago (S. U.) | W 9 XAA | 0,5 |
| 530 | 567 | | | 1019 | 296,1 | 20 | | 6089 | 49,59 | Brownsville (Canada) | VE 9 GW | 0,45 |
| 531 | 563 | | | 1022 | 293,5 | 0,7 | | 6100 | 49,18 | Chicago (S. U.) | W 9 XF | 5 |
| 536 | 559,7 | | | 1031 | 291 | 2,6 | | 6100 | 49,18 | Bound Brook (S. U.) | W 3 XAL | 20 |
| 545 | 550,5 | | | 1040 | 288,3 | 10 | | 6109 | 49,10 | Calcutta (India britanica) | AVC | 0,5 |
| 554 | 541,5 | | | 1040 | 288,3 | 0,12 | | 6112 | 49,03 | Caracas (Venezuela) | YV 1 BC | 0,2 |
| 558 | 537,6 | | | 1043 | 287,6 | 0,7 | | 6116 | 49,05 | Saigon (Indocina francese) | 31 CD | 12 |
| 563 | 532,3 | | | 1043 | 287,6 | 0,7 | | 6120 | 49,02 | Wayne (S. U.) | W 2 XE | 1 |
| 572 | 524,5 | | | 1049 | 286 | 0,8 | | 6122 | 49,00 | Johannesburg (Sud Africa) | CTJ | 5 |
| 580 | 517,2 | | | 1058 | 283,6 | 0,5 | | 6126 | 48,98 | Halifax (Canada) | VE 9 HX | 0,2 |
| 589 | 509,3 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6140 | 48,80 | Pittsburg (S. U.) | W 8 XK | 40 |
| 598 | 501,7 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6147 | 48,80 | Winnipeg (Canada) | VE 9 JR | 3,5 |
| 605 | 495,8 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Mosca (U.R.S.S.) | RV 72 | 20 |
| 614 | 488,6 | | | 1063 | 282,2 | 0,75 | | 6160 | 48,38 | Poznan (Polonia) | SR 1 | 1 |
| 625 | 480 | | | 1063 | 282,2 | 13,5 | | 6160 | 48,38 | Rio de Janeiro (Brasil) | PRBA | 20 |
| 635 | 472,4 | | | 1063 | 282,2 | 60 | | 6160 | 48,38 | Davenport (Inghilterra) | GSA | 20 |
| 643 | 465,8 | | | 1063 | 282,2 | 7 | | 6160 | 48,38 | Melbourne (Australia) | VK 3 ME | 3 |
| 653 | 459,4 | | | 1063 | 282,2 | 1,3 | | 6160 | 48,38 | Shimla (India britanica) | QXY | 0,5 |
| 662 | 453,8 | | | 1063 | 282,2 | 20 | | 6160 | 48,38 | Schneidat (S. U.) | W 2 XA | 40 |
| 671 | 447,1 | | | 1063 | 282,2 | 0,25 | | 6160 | 48,38 | Zeesen (Germania) | DJA | 8 |
| 680 | 441,4 | | | 1063 | 282,2 | 0,75 | | 6160 | 48,38 | Springfield (S. U.) | W 1 XAZ | 5 |
| 683 | 438,4 | | | 1063 | 282,2 | 1,3 | | 6160 | 48,38 | Sydney (Australia) | VK 2 ME | 12 |
| 698 | 429,7 | | | 1063 | 282,2 | 11,2 | | 6160 | 48,38 | Filadelfia (S. U.) | W 3 XAU | 1 |
| 707 | 424,3 | | | 1063 | 282,2 | 50 | | 6160 | 48,38 | Legna delle Naz. (Svizzera) | HLB | 18 |
| 716 | 419 | | | 1063 | 282,2 | 17 | | 6160 | 48,38 | Lisbona (Portogallo) | CI 1 A | 2 |
| 720 | 416,1 | | | 1063 | 282,2 | 10 | | 6160 | 48,38 | Madrid (Spagna) | EAQ | 20 |
| 725 | 413,8 | | | 1063 | 282,2 | 0,7 | | 6160 | 48,38 | Ranchal (Madera) | CT 3 AQ | 0,05 |
| 730 | 408,7 | | | 1063 | 282,2 | 1 | | 6160 | 48,38 | Fondo Coloniale (Francia) | FYA | 15 |
| 743 | 398,9 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Winnipeg (Canada) | VE 9 JR | 2 |
| 752 | 392,8 | | | 1063 | 282,2 | 0,8 | | 6160 | 48,38 | Eindhoven (Olanda) | PHI | 20 |
| 761 | 389,2 | | | 1063 | 282,2 | 10 | | 6160 | 48,38 | Davenport (Inghilterra) | GSD | 20 |
| 770 | 384,6 | | | 1063 | 282,2 | 0,25 | | 6160 | 48,38 | Zeesen (Germania) | DJD | 8 |
| 779 | 380,7 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Saigon (Indocina franc.) | F 31 CD | 12 |
| 787 | 376,4 | | | 1063 | 282,2 | 0,4 | | 6160 | 48,38 | Boston (S. U.) | W 1 XAL | 5 |
| 797 | 376,4 | | | 1063 | 282,2 | 0,12 | | 6160 | 48,38 | Rocky Point (S. U.) | WEB | 9 |
| 806 | 372,2 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Roma | 2 IO | 1 |
| 815 | 368,1 | | | 1063 | 282,2 | 1 | | 6160 | 48,38 | Wayne (S. U.) | W 2 XE | 1 |
| 823 | 361,5 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Davenport (Inghilterra) | GSE | 20 |
| 832 | 356,8 | | | 1063 | 282,2 | 1,65 | | 6160 | 48,38 | Pittsburg (S. U.) | W 8 XK | 40 |
| 842 | 352,1 | | | 1063 | 282,2 | 0,25 | | 6160 | 48,38 | Rabat (Marocco) | CNR | 2,5 |
| 852 | 348,3 | | | 1063 | 282,2 | 1,25 | | 6160 | 48,38 | Città del Vaticano | HRB | 10 |
| 860 | 345,2 | | | 1063 | 282,2 | 0,125 | | 6160 | 48,38 | Davenport (Inghilterra) | GSE | 20 |
| 869 | 341,7 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Zeesen (Germania) | DJB | 8 |
| 878 | 337,8 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Pittsburg (S. U.) | W 8 XK | 40 |
| 888 | 334,4 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Wayne (S. U.) | W 2 XE | 1 |
| 897 | 331,8 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Schneidat (S. U.) | W 2 XAD | 8 |
| 904 | 331,8 | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Zeesen (Germania) | DJB | 8 |
| | | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Eindhoven (Olanda) | PHI | 20 |
| | | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Bound Brook (S. U.) | W 3 XAL | 20 |
| | | | | 1063 | 282,2 | 0,5 | | 6160 | 48,38 | Davenport (Inghilterra) | GSD | 15 |

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla.

Sostituisce ogni altro tipo di Antenna. Diminuisce i disturbi ed elimina tutti i pericoli delle scariche elettriche temporalesche. Nessuno modifica all'apparecchio Radio. Minimo ingombro. Elegante confezione. Si spedisce contro assegno di L. 35.

Richiedetele come per la combinazione. Acquistandole richiedete sempre il collaudo firmato dall'ing. TARTUFORE che vi dà diritto al modulo valido un anno per CONSULENZA TECNICA in VISTANZA. Abbonamento al "Radiocorriere", ed acquisto Antenna schermata, - Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con referenze originali autentiche.

Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFORE - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

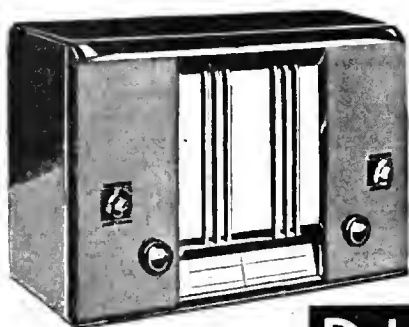


"TRANSOCEANICO..

MODELLO

581

Dominatori dell'Oceano!



Il mod. 581 PHONOLA rende facile e passibile la ricezione delle trasmissioni più lontane d'oltre oceano. Questo supereterodino 5 valvole per onde corte e medie, munito del dispositivo antifading e della praticissima scala portante, costa L. 1600. A rete L. 360 in contanti e 12 rate di L. 120. Tasse radiofoniche comprese, escluso l'abbonamento Eiar. E in vendita presso i migliori rivenditori.

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PROD. - FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO